

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 117

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

SOGESID SPA

(Esercizio 2021)

Comunicata alla Presidenza il 3 agosto 2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA
SOGESID S.p.A.

2021

Relatore: Consigliere Arturo Iadecola

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
Sig.ra Maria Grazia Pascale



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 luglio 2023;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto 13 ottobre 2009 del Presidente del Consiglio dei ministri, con il quale la SOGESID spa è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio della SOGESID spa dell'esercizio 2021, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Arturo Iadecola e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alla Presidenza delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, ai Presidenti delle due Camere del Parlamento, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativo e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SOGESID spa per il detto esercizio.

RELATORE

Arturo Iadecola

firmato digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositata in segreteria

SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
1.1 Ordinamento in generale	2
2. ORGANI	9
3. ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	13
4. PERSONALE.....	17
4.1 Collaborazioni esterne	19
5. ATTIVITA'	23
5.1 Attività della Società	23
5.2 Attività contrattuale.....	29
6. IL BILANCIO.....	31
6.1 Lo stato patrimoniale	32
6.2 Il conto economico.....	35
6.3 Il Rendiconto finanziario.....	39
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	42

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli organi.....	12
Tabella 2 - Altre spese per organi.....	12
Tabella 3 - Personale.....	17
Tabella 4 - Personale - qualifiche e genere.....	17
Tabella 5 - Costo del personale.....	18
Tabella 6 - Costo del personale per categoria.....	18
Tabella 7 - Incidenza costo del lavoro.....	19
Tabella 8 - Prestazioni professionali, prestazioni d'opera appalti/lavori e servizi specialistici.....	20
Tabella 9 - Attività negoziale 2021.....	30
Tabella 10 - Stato patrimoniale-Attività.....	32
Tabella 11 - Stato patrimoniale - Passività.....	33
Tabella 12 - Conto economico.....	36
Tabella 13 - Valore della produzione e margine industriale per settori di attività.....	38
Tabella 14 - Rendiconto finanziario.....	40

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Attività per categorie di committenza.....	6
Figura 2 - Schema delle competenze della Sogesid.....	7
Figura 3 - Organigramma.....	13
Figura 4 - Andamento del rapporto consulenti/dipendenti.....	22

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo, eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa, sulla gestione finanziaria della Sogesid spa per l'anno 2021, nonché sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

La precedente relazione al Parlamento, che ha riguardato l'esercizio finanziario 2020, è stata approvata con determinazione n. 42 del 12 aprile 2022 ed è pubblicata in Atti parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV, n. 551.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 Ordinamento in generale

La costituzione della Società per la gestione degli impianti idrici (Sogesid spa) è stata prevista dall'art. 10 del d.lgs. del 3 aprile 1993, n. 96, per la realizzazione degli interventi riguardanti opere infrastrutturali idriche di adduzione, distribuzione, depurazione e di fognature già in gestione diretta da parte della Cassa per il Mezzogiorno.

Il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) detiene l'intero capitale sociale.

Nel 2006 l'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha previsto la trasformazione della Società, al fine di renderla strumentale alle esigenze e alle finalità del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Mattm), ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase).

Attualmente essa si configura come società *in house* non solo del Mase, ma anche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit), già Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (Mims). Più in particolare, sulla base delle modifiche deliberate dall'assemblea straordinaria il 13 giugno 2017 e il 20 dicembre 2018, l'art. 4 dello statuto prevede che, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e dell'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, oltre l'80 per cento del fatturato deve essere rivolto allo svolgimento dei compiti affidati dai due Ministeri citati¹.

Con la delibera n. 428 del 5 maggio 2019, anche l'ANAC ha riconosciuto la Sogesid spa quale società *in house* del Mase e del Mit, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016.

L'esercizio del controllo analogo congiunto, da parte dei due Ministeri, sulla Società, ai sensi dell'art. 5 del citato d.lgs. n. 50 del 2016 e dell'art. 16 del d.lgs. n. 175 del 2016, è stato disciplinato, per il 2021, dal d.m. n. 144 del 17 aprile 2019, poi abrogato nel 2022, allorquando sono stati emanati la direttiva di cui al d.m. 16 giugno 2022, n. 235 e il d.m. attuativo 25 ottobre 2022, n. 111. Da ultimo è intervenuto il d.m. 17 febbraio 2023, n. 79, che ha sostituito i precedenti

¹ Nella quota indicata dall'articolo rientrano anche le prestazioni rivolte alle "amministrazioni centrali indicate nella predetta normativa", ossia nelle disposizioni - art. 10 del d.lgs. n. 96/1993, come modificato dall'art. 20 del d.l. n. 32/1995, e art. 1, comma 503, della legge n. 296/2006 - citate dall'art. 1 dello statuto.

provvedimenti dettando una nuova disciplina della materia. Soltanto con quest'ultimo decreto è stato ricostituito il Comitato per il controllo analogo congiunto, i cui componenti si erano dimessi nell'ottobre 2019.

La lunga vacanza dell'organo, come già evidenziato nella precedente relazione, ha rappresentato una grave criticità, che in questa sede deve essere nuovamente rimarcata. Il Comitato è, infatti, individuato dai provvedimenti ministeriali sul controllo analogo quale strumento attraverso il quale i due Ministeri manifestano e attuano quella influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative che, ai sensi delle norme di legge poc'anzi richiamate, costituisce l'essenza del rapporto tra la società *in house* e i Ministeri che se ne avvalgono.

A tal fine, secondo gli artt. 5 ss. del citato d.m. n. 144 del 2019, il Comitato era titolare delle funzioni di controllo – *ex ante*, concomitante ed *ex post* – i cui esiti avrebbero dovuto essere comunicati alla Società (oltre che ai Ministeri), con l'indicazione delle azioni necessarie e degli indirizzi da seguire in ordine alle modalità di gestione economica e finanziaria cui la stessa avrebbe dovuto attenersi.

Secondo quanto riferito dalla Società, la mancata ricostituzione del Comitato per tutto l'esercizio di riferimento avrebbe avuto conseguenze sotto il profilo sia operativo che programmatico, poiché avrebbe condizionato l'attività di avvio di nuove commesse e non avrebbe consentito di operare con un Piano triennale aggiornato.

In effetti, la Società non ha proceduto all'approvazione del Piano triennale 2021-2023 e, dunque, nell'esercizio di riferimento, ha continuato a dare attuazione al Piano 2020-2022. Il mancato aggiornamento, secondo quanto essa ha riferito, sarebbe stato determinato, oltre che dalla omessa ricostituzione del Comitato, anche dalla assenza di riscontri in ordine al Piano 2020-2022 da parte dei Ministeri vigilanti.

Si osserva che, ai sensi del citato d.m. n. 144 del 2019, la Società era comunque tenuta a predisporre, nel 2021, un Piano triennale aggiornato, indipendentemente dalle circostanze in questione.

Deve, nondimeno, evidenziarsi come la situazione venutasi a determinare con la mancata ricostituzione del Comitato abbia rischiato di inficiare la stessa relazione *in house* tra i Ministeri e la Società, in quanto il controllo analogo, pur astrattamente previsto, non è stato, di fatto,

esercitato².

In sede di approvazione del bilancio 2021, peraltro, il Mef, rilevato il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento (del quale si dirà più avanti), ha raccomandato alla Società di acquisire la preventiva autorizzazione dei Ministeri che esercitano il controllo analogo in merito ad eventuali affidamenti di incarichi di consulenza, provvedimenti di assunzione di personale, inquadramenti superiori, atti di nomina di dirigenti e ogni altra manovra sul personale che comporti aumenti del costo del personale. La Sogesid ha, conseguentemente, sottoposto all'esame dei Ministeri vigilanti i successivi provvedimenti rientranti in questa tipologia.

Per quanto concerne l'attività sociale, l'indirizzo adottato con il Piano triennale 2020-2022, come detto, applicato anche nel 2021, ha confermato e rafforzato l'impianto programmatico delineato nella precedente edizione del Piano.

L'atto programmatico è stato redatto in conformità alle raccomandazioni fornite dal Comitato di controllo analogo congiunto nella seduta del 16 settembre 2019, nel corso della quale il Comitato stesso ha preso atto dei relativi contenuti, verificandone la rispondenza agli indirizzi espressi dal citato d.m. n. 144 del 2019 e dai decreti ministeriali del Mase n. 118 del 2 maggio 2019 e del Mit n. 47 del 19 febbraio 2019.

Il Piano è stato oggetto di deliberazione da parte del Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2020 ed è stato, successivamente, trasmesso ai due Ministeri vigilanti e al Mef³. Il documento propone l'assunzione da parte della Società, sulla base dei citati atti di indirizzo e alla luce dell'evoluzione dello scenario normativo e regolamentare che si è consolidato nel corso del 2019, del compito di intercettare i fabbisogni ordinari e straordinari rilevati dai diversi soggetti istituzionali competenti (Amministrazioni centrali e periferiche, nonché Commissari di Governo), mettendo a servizio degli stessi un "soggetto tecnico competente" per il settore ambientale.

Come già evidenziato nella precedente relazione, il presupposto delle azioni programmate nel

² Si dà atto, comunque, che in data 29 dicembre 2021 il Mit ha emanato la propria Direttiva concernente le attività della Società per il triennio 2020-2022.

³ Per quanto già anticipato, la Società ha riferito che non vi è stato un riscontro sul documento da parte dei Ministeri.

Piano è quello della necessità, per la pubblica amministrazione, di dotarsi di uno strumento tecnico altamente specializzato, dotato di competenze trasversali, che costituisca il nesso fra gli indirizzi di pianificazione generali e settoriali e le specifiche esigenze del territorio. La Sogesid si è candidata a ricoprire questo ruolo in quanto dispone già di una propria capacità endogena tecnico-specialistica, in grado di rispondere ai diversi fabbisogni settoriali e tematici provenienti dalla committenza pubblica.

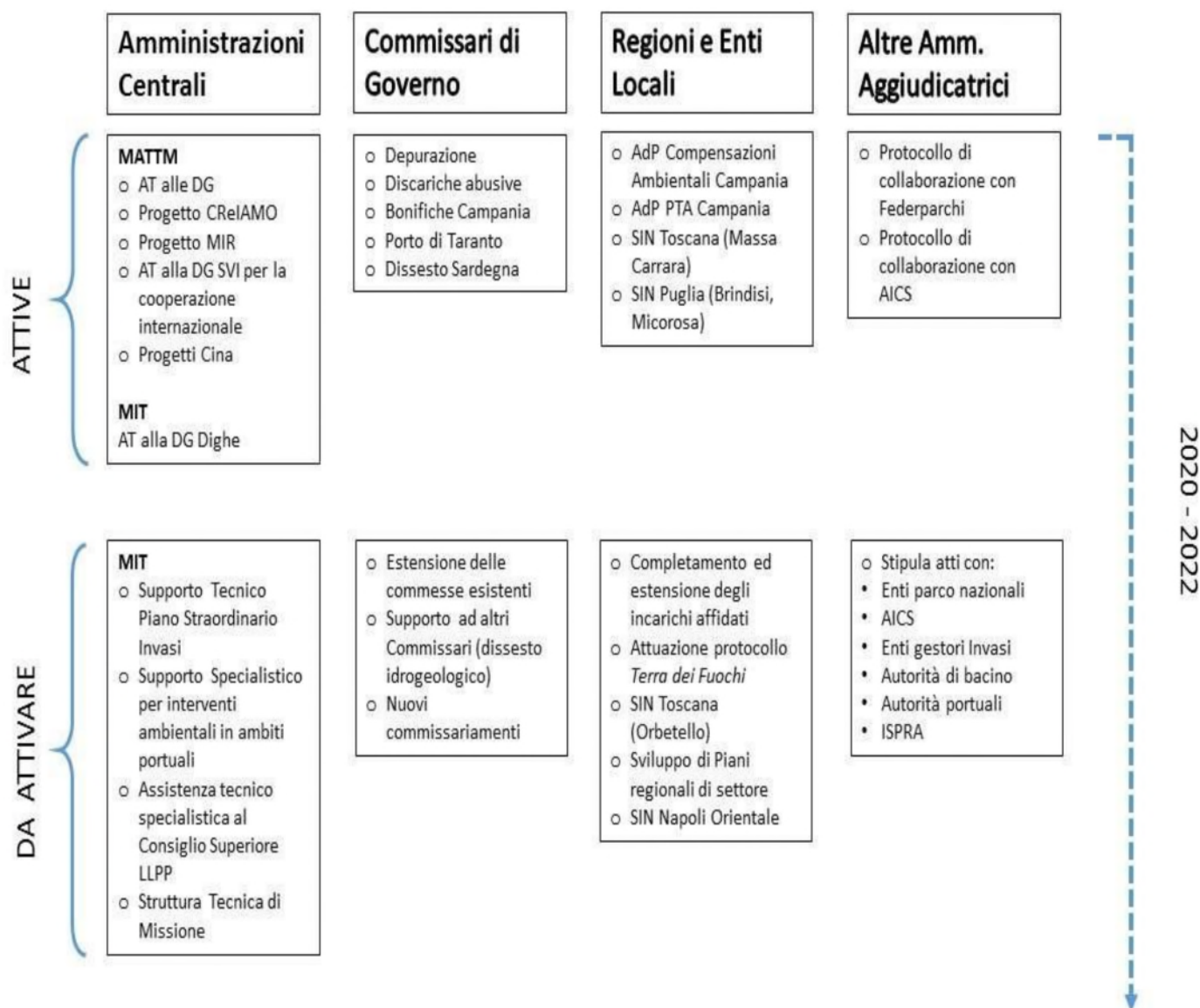
Il Piano include, in questa prospettiva, numerose attività, che interessano non solo i settori in cui, tradizionalmente, la Società ha esercitato le proprie competenze, ossia il dissesto idrogeologico, le bonifiche dei siti inquinati, il trattamento dei rifiuti, gli invasi e le infrastrutture idriche e marittime (porti), la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, ma anche aree di carattere più ampio ed eterogeneo, come la gestione del capitale naturale e l'assistenza tecnica e la cooperazione internazionale.

La legislazione degli ultimi anni, peraltro, ha previsto la progressiva riduzione dell'attività di assistenza tecnica istituzionale prestata dalla Sogesid in favore del Mase. Si tratta, in particolare, dell'art. 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), più volte modificato, che, nel testo in vigore al 31 dicembre 2020, stabiliva che la riduzione dovesse iniziare nel 2022 ed esaurirsi, con la conclusione dell'assistenza, nel 2026. Il testo attualmente vigente, risultante dalle modifiche apportate, da ultimo, dall'articolo 17-*quinquies* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che la riduzione, da parte del Ministero, delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico e operativo in materia ambientale inizi nel 2026 e si concluda nel 2030.

A fronte della programmata diminuzione delle attività in parola, destinate ad esaurirsi, la Società prospetta una diversificazione e un'evoluzione delle proprie funzioni.

Il complesso delle operazioni in essere e delle iniziative da attivare è raffigurato nel seguente schema.

Figura 1 – Attività per categorie di committenza



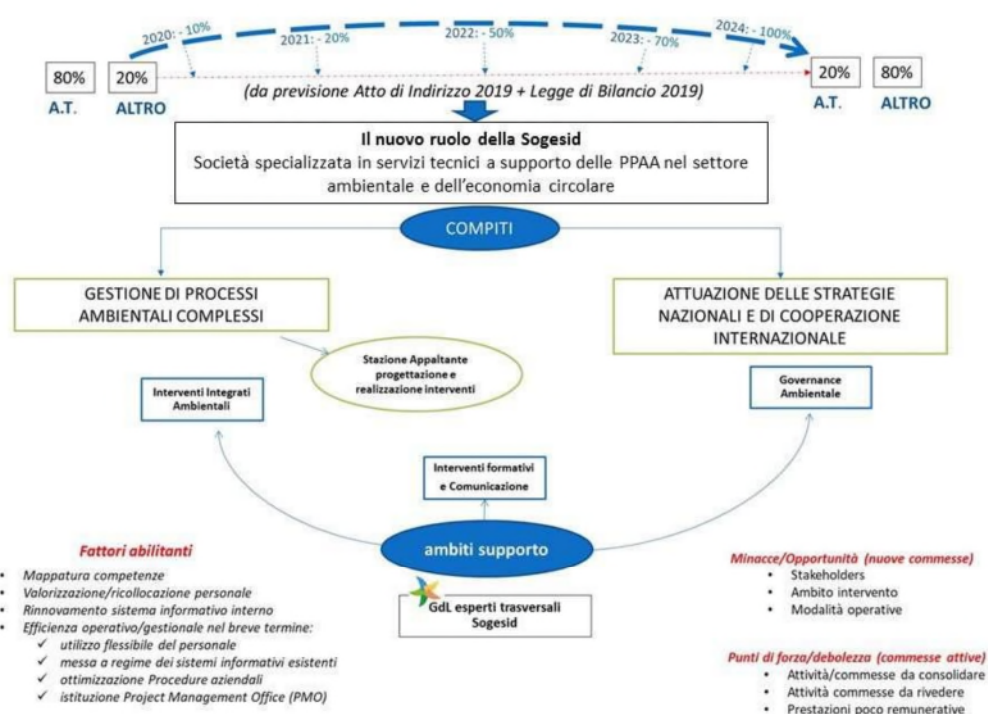
Fonte: Sogesid spa -Piano Triennale delle Attività 2020-2022

È possibile ribadire, in proposito, alcune considerazioni già svolte nella precedente relazione. La Società, come si può vedere, aspirerebbe ad una apertura verso una specializzazione in servizi tecnici di ingegneria e di assistenza tecnica, la cui erogazione dovrebbe essere consentita sulla base della esperienza pluriennale maturata nel campo dell'ingegneria ambientale e nell'attuazione delle politiche di sostenibilità e circolarità nella gestione delle risorse.

In prospettiva, in vista delle riduzioni (a partire dal 2026) delle attività di assistenza e di supporto specialistico e operativo in materia ambientale a favore del Mase, vanno adeguatamente valutati gli effetti che il menzionato ridimensionamento potrebbe avere, nei

prossimi anni, sulla continuità e sulla sostenibilità economico-finanziaria della Società. Si deve inoltre evidenziare come la diversificazione delle attività e degli ambiti operativi, come proposto dalla Società, debba comunque avvenire nel quadro delle direttive strategiche dei Ministeri di riferimento e nel rispetto delle norme euro-unitarie, recepite dall'ordinamento nazionale, che consentono l'affidamento diretto degli appalti nei limiti della relazione *in house*, imponendo, nella generalità degli altri casi, lo svolgimento di procedure comparative.

Figura 2 - Schema delle competenze della Sogesid



Fonte: Sogesid spa -Piano Triennale delle Attività 2020-2022

Nella seduta del 27 gennaio 2022, il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano triennale 2022-2024, mentre il Piano 2023-2025 è stato approvato nella seduta del 30 gennaio 2023.

A partire dal 2020, la Sogesid risulta inclusa tra i soggetti i cui bilanci concorrono a formare il conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'art. 1, commi 591-595, ha stabilito che tali soggetti non possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore

medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati, e, al comma 610, ha imposto una analoga riduzione delle spese per i servizi informatici⁴.

Tuttavia, la Ragioneria generale dello Stato, anche a seguito dei rilievi della Società, la quale ha evidenziato il rischio di significative criticità nella continuità aziendale, ha precisato che tutti i costi di commessa riferiti ai “lavori in corso su ordinazione” di cui all’art. 2426, comma 1, n. 11, c.c. sono esclusi dal computo del limite di spesa⁵.

Nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio 2021, la Società ha dato evidenza dell’applicazione delle diverse norme di contenimento della spesa, che sono state rispettate.

A fine 2021 la Società, adempiendo alle previsioni del d.m. 27 marzo 2013, che stabilisce “*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*”, ha provveduto alla redazione del *Budget economico 2022* e del *Budget economico pluriennale 2022-2024*, approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 dicembre. I documenti in questione, predisposti per la prima volta dalla Società, sono funzionali al consolidamento dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Nella seduta del 29 dicembre 2022 sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione il *Budget economico 2023* e il *Budget economico pluriennale 2023-2025*.

⁴ Il comma 610 è stato, successivamente, abrogato dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

⁵ Circolare n. 26 MEF-RGS - n. prot. 235373 - U del 14 dicembre 2020.

2. ORGANI

Per quanto concerne la struttura organizzativa della Società, nell'anno di riferimento non sono intervenute variazioni rispetto a quanto già riportato nella relazione inerente all'esercizio 2020, salvo quanto si dirà circa il rinnovo del Collegio sindacale.

Sono organi della Società: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

Lo statuto prevede la possibilità che l'organo di amministrazione sia costituito da un Amministratore unico, o - secondo la scelta dell'Assemblea - da un Consiglio di amministrazione di tre o di cinque membri, tra cui il Presidente, il quale, nel caso in cui l'organo sia composto da tre membri, riveste anche la carica di Amministratore delegato.

L'Assemblea ordinaria del 14 luglio 2017⁶ ha optato per la composizione a tre membri, nominandone, così come prevede lo statuto, uno su designazione del Mase, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente e di Amministratore delegato, e gli altri due su designazione rispettivamente del Mit e del Mef, con mandato triennale.

Con delibera dell'Assemblea ordinaria del 27 novembre 2020 sono stati nominati il Presidente - Amministratore delegato e i componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2020-2022.

Successivamente al 25 settembre 2020, data di cessazione dalla carica del Presidente e dei componenti del Consiglio di amministrazione nominati nel 2017, non ha trovato applicazione il regime di *prorogatio* di cui all'art. 3 del decreto-legge n. 293/1994, conv. in legge n. 444/1994, richiamato dall'art. 11, comma 15, del d.lgs. n. 175/2016, in quanto derogato dall'art. 1, comma 4 *duodecies* del decreto-legge n. 125/2020, conv. in legge n. 159/2020, che ha stabilito l'applicazione temporanea alle società *in house* delle disposizioni del Codice civile sulla cessazione degli amministratori e ha fatto salvi gli effetti degli atti emanati da questi ultimi.

⁶ Nella delibera si legge che "la nomina di un consiglio di amministrazione composto da tre membri si ritiene necessaria alla luce di quanto rappresentato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare circa l'opportunità che i ministeri di riferimento esprimano ciascuno un proprio rappresentante nell'organo amministrativo e tenuto conto dell'ampiezza e della complessità dei compiti assegnati, nonché del posizionamento strategico della società, impegnata su tutto il territorio nazionale nei numerosi settori operativi e di pianificazione connessi alle attività istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare."

Da ultimo, nella seduta del 6 luglio 2023, l'Assemblea, dopo aver approvato il bilancio dell'esercizio 2022, essendo intervenuta la scadenza del mandato dell'organo di amministrazione nominato nel 2020, ha deliberato la nomina di un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri, due dei quali ricoprono, rispettivamente, le cariche di Presidente e di Amministratore delegato.

Il Collegio sindacale (art. 21 dello statuto) si compone attualmente di tre membri, uno dei quali è nominato dall'Assemblea su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze e ha le funzioni di Presidente, mentre gli altri due sono nominati su designazione, rispettivamente, del Mase e del Mit.

In applicazione della già menzionata disciplina, l'Assemblea dei soci del 25 luglio 2018 ha proceduto alla nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale per il triennio 2018-2020, la cui scadenza ha coinciso con l'approvazione del bilancio 2020.

Con delibera del 14 luglio 2021, contestualmente all'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, l'Assemblea ordinaria ha nominato il Presidente e i componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale per il triennio 2021-2023, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023. La composizione, sia del Consiglio di amministrazione, sia del Collegio sindacale, assicura il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio fra i generi, recepite anche nello statuto.

Ai Consiglieri di amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., un compenso determinato dall'Assemblea dei soci, che stabilisce anche quello dei membri del Collegio sindacale.

La remunerazione dell'Amministratore delegato è determinata dal Consiglio di amministrazione, nel rispetto della normativa in tema di compensi degli amministratori delle società pubbliche. A questo riguardo si ricorda che la Sogesid, per le sue dimensioni, ricade nella terza fascia determinata dal d. m. 24 dicembre 2013, n. 166, per la quale è previsto un limite degli emolumenti pari al 50 per cento del tetto fissato dall'art. 13 del decreto-legge n. 66

del 24 aprile 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89⁷.

Il Presidente percepisce il compenso annuo omnicomprensivo, stabilito in sede assembleare, di euro 27.000 per le proprie funzioni e, in qualità di Amministratore delegato, un compenso massimo di euro 120.000, composto da una parte fissa di euro 84.000 (pari al 70 per cento) e da un importo variabile in ragione del raggiungimento degli obiettivi annuali, in misura non superiore al 30 per cento del compenso massimo⁸.

I consiglieri di amministrazione percepiscono ciascuno il compenso omnicomprensivo annuo di euro 13.500.

Il Presidente e i componenti effettivi del Collegio sindacale hanno diritto ad un compenso, rispettivamente, pari a euro 22.500 e a euro 16.250.

La Società è dotata dell'Organismo di vigilanza, previsto dall'art. 6, comma 2, lett. b, del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, non essendosi avvalsa della facoltà di affidare al Collegio sindacale i compiti che la legge assegna all'organismo anzidetto (art. 6, comma 4-*bis*, del d.lgs. n. 231 del 2001). Quest'ultimo, i cui attuali componenti sono stati nominati, per un triennio a far data dal 1° giugno 2021, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 19 maggio 2021, cura le istruttorie per l'aggiornamento e le modifiche del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società in data 28 luglio 2009⁹.

I componenti degli organi sociali non percepiscono gettoni di presenza, espressamente vietati dallo statuto, ma ad essi sono rimborsate le spese sostenute in ragione del loro ufficio (art. 19, commi 1 e 2).

La revisione legale dei conti è esercitata da una società, iscritta nell'apposito registro, scelta

⁷ Euro 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. Precedentemente, come nel d.m. citato, il riferimento era al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di cassazione.

⁸ Stante il carattere omnicomprensivo del compenso del Presidente, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 16 maggio 2019, con il parere favorevole del Collegio sindacale (cui è seguita la presa d'atto dell'azionista nell'assemblea ordinaria del 29 maggio 2019), lo ha ritenuto comprensivo del *fringe benefit*, rappresentato dalle spese connesse all'immobile in Roma di cui il Presidente fruiva a titolo abitativo. Dal momento che per il periodo 1° ottobre 2017 - 31 dicembre 2018 dette spese erano state corrisposte dalla Società in aggiunta alla retribuzione, il valore economico del suddetto *fringe benefit*, calcolato ai sensi dell'art. 51, comma 4, lett. C) TUIR è stato recuperato detraendolo dal compenso variabile spettante al Presidente per il 2018, mentre per il 2019 è stato detratto dal compenso fisso (cfr. Tabella 1 e Tabella 2).

⁹ La versione del modello di organizzazione, gestione e controllo attualmente applicata è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 18 febbraio 2021.

mediante procedura ad evidenza pubblica. Per il 2021 il compenso della società di revisione è stato pari ad euro 14.200,00, oltre IVA ed oneri di legge.

Nella tabella che segue si riporta la spesa per l'attività dei componenti degli organi sociali sostenuta nel 2021, posta a raffronto con quella dell'anno precedente.

Tabella 1 - Spesa per gli organi

	<i>Compensi annui</i>	<i>Compensi 2020</i>	<i>Compensi 2021</i>
Presidente Consiglio di amministrazione	27.000	27.000	27.000
Compenso quale Amministratore delegato	84.000	81.900*	84.000
Compenso variabile	36.000	12.600**	12.960
totale		121.500	123.960
Consiglieri di Amministrazione (x 2)	13.500	13.500	13.500
totale		27.000	27.000
Totale Cda		148.500	150.960
Presidente del Collegio sindacale	22.500	22.500	22.500
Membri del Collegio sindacale (x 2)	16.250	32.500	32.500
totale		55.000	55.000
Organismo di vigilanza	18.000	18.000	18.000
	13.000	26.000	26.000
totale		44.000	44.000
TOTALE GENERALE		247.500	249.960

(*) Il compenso fisso di euro 84.000 *pro tempore* sino al 26 novembre 2020 del Presidente e Amministratore delegato cessato dalla carica nel 2020 è stato decurtato dell'importo di euro 2.100 a titolo di emolumento non monetario correlato alla fruizione del *fringe benefit* per l'anno 2020, così come operato per il 2019.

(**) Come da verbale dell'Assemblea dei Soci che ha approvato il bilancio 2020, risulta che il Presidente (e Amministratore delegato), nel corso della riunione del Consiglio di amministrazione del 26 maggio 2021, ha rinunciato al compenso di euro 1.173,70 quale emolumento variabile maturato *pro tempore* in funzione degli obiettivi raggiunti.

Tabella 2 - Altre spese per organi

	2020	2021
Presidente e Amministratore delegato - Spese viaggi e missioni	0	1.122
Presidente e Amministratore delegato - Altre spese per l'esercizio della carica	12.082*	7.824
Consiglieri di Amministrazione	0	0
totale	12.082	8.946
Presidente del Collegio sindacale	0	0
Membri del Collegio sindacale	0	0
totale	0	0
Organismo di vigilanza		
Presidente	174	183
Membri	0	0
	174	183
TOTALE GENERALE	12.256	9.129

(*) Trattasi del costo e degli oneri accessori di un immobile destinato ad uso abitativo dal Presidente e Amministratore delegato.

La Società ha la sede principale a Roma ed altri uffici operativi a Napoli, Catanzaro e Palermo.

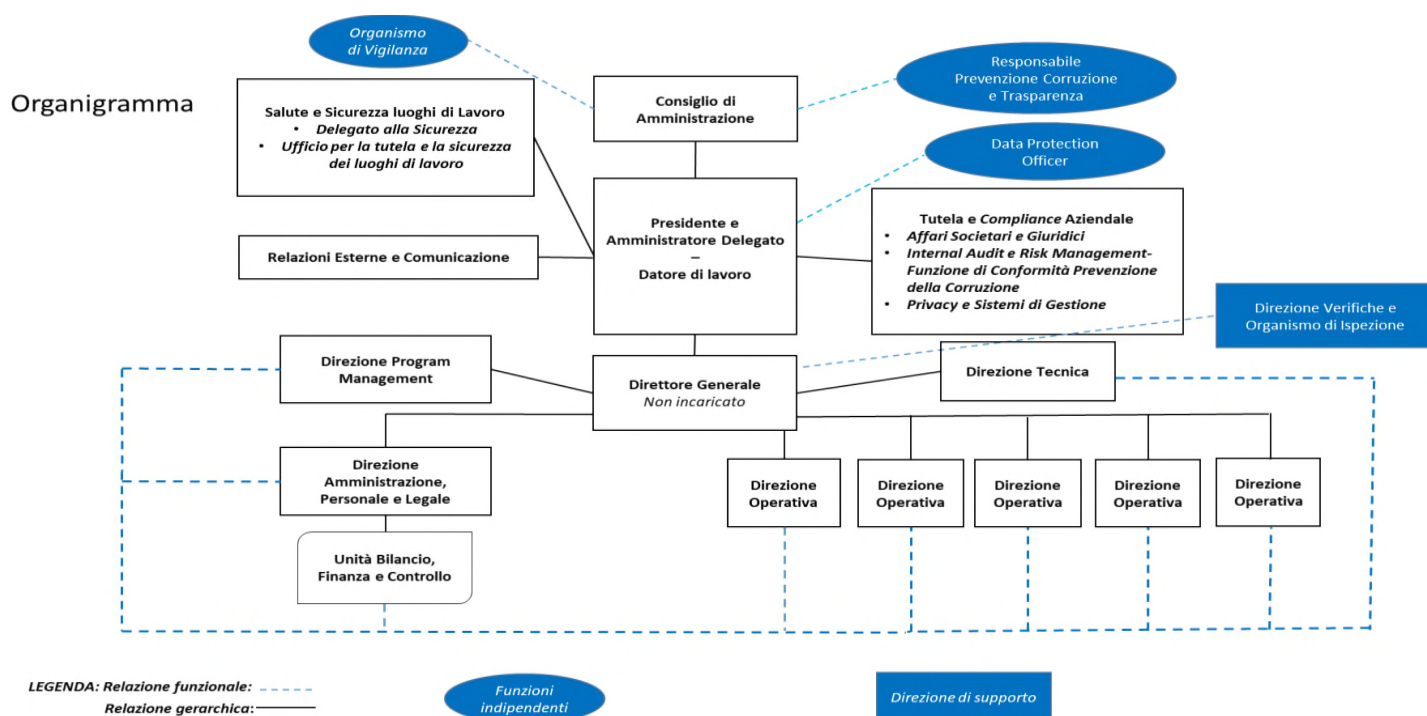
3. ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

L'organigramma aziendale è stato ridefinito, in coerenza con il nuovo ruolo concepito per la Società dal Piano triennale delle attività 2019-2021, ribadito dal Piano 2020-2022, nella seduta del Consiglio di amministrazione del 22 ottobre 2019, secondo un approccio organizzativo incentrato sul collegamento trasversale tra le varie funzioni.

Nel nuovo modello di gestione assume un ruolo centrale l'istituzione della Direzione *Program Management*, intesa a potenziare la pianificazione e la programmazione delle attività.

L'organigramma così delineato ha subito alcune modificazioni nel corso del 2020, consistite nel conferimento al Presidente e Amministratore delegato della funzione di datore di lavoro, con conferimento diretto, da parte sua, della delega alla sicurezza al funzionario incaricato.

Figura 3 - Organigramma



Fonte: Sogesid spa

Nel 2022 l'organigramma ha subito ulteriori modifiche. Più in particolare, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 10 marzo 2022 sono state confermate le funzioni già precedentemente individuate alle dipendenze del Presidente e Amministratore delegato, che

hanno assunto la denominazione di Servizio relazioni esterne, di Servizio affari societari e di Ufficio *internal audit e compliance* aziendale (le cui responsabilità sono assegnate a quadri aziendali), nonché quella di delegato alla sicurezza sul lavoro.

Nell'ottica del contenimento dei costi, sono stati, poi, istituiti, al posto delle precedenti Direzioni, il Servizio di ispezione e Servizio di *project management*, rispettivamente alle dipendenze e in rapporto funzionale con la Direzione generale, e le cui responsabilità sono assegnate a quadri aziendali.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 28 luglio 2022 è stata deliberata l'attribuzione al Servizio affari societari e dell'Ufficio *internal audit e compliance* aziendale, rispettivamente, delle denominazioni "Affari societari" e "Internal audit e compliance aziendale".

La Direzione Amministrazione, Personale e Legale redige, a norma dell'art. 2381, comma 5, del Codice civile, un bilancio consuntivo e gestionale al 30 giugno di ogni anno, con indicazione delle proiezioni al 31 dicembre, per finalità interne di controllo. Tale documento rappresenta, a metà esercizio, la situazione economica e patrimoniale della Società, la situazione del portafoglio commesse e del loro stato d'avanzamento e tutte le altre informazioni sull'andamento gestionale.

La Società, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ha adottato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e un regolamento dell'albo dei fornitori per ciascuna tipologia di servizio interessata. Si è dotata di un codice etico e di condotta, la cui ultima edizione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione il 18 febbraio 2021, cui sono soggetti gli organi sociali e i loro componenti, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti e i collaboratori (che, a qualunque titolo, entrino in rapporti di collaborazione con la Società stessa), i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Sogesid.

La Società ha, inoltre, adottato un regolamento interno per il reclutamento del personale, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 19, comma 2, del d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i., innovando le procedure concorsuali di selezione del personale e prevedendo che la presentazione delle candidature avvenga attraverso l'utilizzo di un apposito portale telematico. Inoltre, sono stati dettati criteri per la definizione delle commissioni di valutazione,

fissando, allo stesso tempo, i principi per l'assegnazione dei punteggi nella valutazione del *curriculum* dei candidati.

In relazione all'incidenza della pandemia da Covid-19, la Società non ha utilizzato, nei confronti del personale, strumenti di riduzione o sospensione dell'attività in costanza di rapporto di lavoro, ma si è avvalsa delle modalità di lavoro agile. Essa ha adottato diverse iniziative volte a limitare i rischi di contagio tra il personale, a prevenire i rischi per la salute dei lavoratori e a migliorare il benessere psicofisico di questi ultimi, tra cui si segnala l'adozione, nel marzo 2021, di un regolamento, poi aggiornato nel mese di novembre, contenente tutte le misure di prevenzione e protezione da mettere in atto¹⁰.

La Sogesid è tenuta agli obblighi di trasparenza delle amministrazioni pubbliche secondo la disciplina vigente (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.) e, in particolare, a pubblicare nel sito aziendale le retribuzioni, i compensi e gli altri dati previsti da detto decreto legislativo riguardanti gli amministratori e i soggetti legati da rapporti di collaborazione.

A essa, inoltre, si applicano, in quanto società con capitale pubblico, le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, dettate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Pertanto, ogni anno la Società adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), in cui definisce la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione (intesa, in senso ampio, quale *maladministration*), nonché la strategia aziendale e gli interventi volti a prevenire tale rischio.

Nel medesimo Piano sono ricomprese, in un'apposita sezione, le modalità di attuazione del principio di trasparenza e le soluzioni organizzative per assicurare l'adempimento dei menzionati obblighi di pubblicazione. Questi ultimi sono stati assolti anche con riguardo alle informazioni relative ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 31 del citato d.lgs. n. 33 del 2013, così come modificato dall'articolo 27 del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, pubblicando, nella sezione del sito istituzionale *web* dedicata alla "società trasparente", il referto della Corte dei conti, le relazioni della società di revisione e

¹⁰ Le misure in questione sono meglio descritte nel paragrafo della Relazione sulla gestione intitolato "Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria".

degli organi di *internal audit*, nonché gli atti dell'OIV.

Il PTPCT per il periodo 2021-2023, redatto in conformità agli indirizzi espressi dall'ANAC con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, recante il Piano nazionale anticorruzione, è stato adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 25 marzo 2021.

Il Piano, redatto in forma completa anziché quale aggiornamento delle versioni precedenti, riepiloga tutte le tematiche di interesse in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Racchiude, inoltre, gli aggiornamenti normativi e gli approfondimenti svolti alla luce dell'emergenza sanitaria. A tal proposito, per ciascuna area di rischio individuata, esso reca l'indicazione delle specifiche misure al riguardo adottate dalla Società per far fronte, nell'ambito dei processi aziendali, ai rischi legati alla pandemia.

Dal documento non sono emersi, comunque, rischi classificati come alti. Nella sezione relativa alla trasparenza sono state, invece, inserite alcune precisazioni sugli obblighi di pubblicazione, con l'aggiornamento della relativa tabella.

Il 10 marzo 2022 è stato, poi, adottato il PTPCT per il triennio 2022-2024.

La Società si è dotata, altresì, di un regolamento che disciplina le modalità del diritto di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), allegato al Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Essa ha, infine, assolto gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) nella nota integrativa allegata al bilancio 2021.

In merito all'*internal audit*, si rappresenta che l'ultimo "Rapporto finale di *audit*" pubblicato nella sottosezione "Rilievi organi di controllo interni" è relativo all'anno 2016. Nel corso delle sedute del Collegio sindacale è stato, comunque, possibile interloquire con il preposto alla funzione di *internal audit* e *compliance* aziendale (IACA). Il Collegio sindacale ha ritenuto che, sulla base degli incontri e dei *report* periodici inerenti alle verifiche sull'efficacia della *governance* e sulla *compliance* dei responsabili dei vari processi, possa ritenersi che gli obblighi previsti siano stati sostanzialmente adempiuti, e che gli strumenti predisposti per la riduzione dei rischi connessi con le diverse attività della Società siano adeguati.

4. PERSONALE

Alla fine del 2020, l'organico era costituito da 480 dipendenti, di cui 8 dirigenti, 29 quadri e 443 impiegati. Lo statuto (art. 17, comma 11) prevede la possibilità (ad oggi non esercitata) che il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato, nomini un Direttore generale.

Al 31 dicembre 2021, i dipendenti con contratto di lavoro subordinato erano 524 (di cui 62 a tempo determinato).

Di seguito si rappresentano la distribuzione del personale per tipologia di contratti (a tempo indeterminato e a tempo determinato) e i relativi costi, in raffronto con la situazione dell'esercizio precedente.

Tabella 3 - Personale

Tipologia contrattuale	2020	2021
Lavoratori a tempo determinato	12	62
Lavoratori a tempo indeterminato	468	462
Totale	480	524

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid spa

La distribuzione della forza lavoro per qualifiche e genere al 31 dicembre 2021 è illustrata nella tabella seguente.

Tabella 4 - Personale - qualifiche e genere

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini	3	13	208	224
Donne	2	15	283	300
totale	5	28	491	524
Contratto a tempo indeterminato	5	28	429	462
Contratto a tempo determinato	0	0	62	62
totale	5	28	491	524
Età media	57	51	46	46
Anzianità lavorativa media	16	14	6	7

Fonte: Bilancio Sogesid spa

Come si dirà più avanti, parte del personale presta servizio presso la sede del Mase.

Il numero complessivo delle unità di personale mostra, nel 2021, un incremento di 44 unità rispetto all'esercizio precedente. L'aumento maggiore, di 50 unità (da 12 a 62), ha riguardato i contratti a tempo determinato, mentre i rapporti a tempo indeterminato hanno registrato una

flessione di 6 unità.

La conclusione di un elevato numero di nuovi contratti temporanei è dipesa, secondo quanto riferito dalla Società nella Relazione sulla gestione, dalle esigenze di assistenza tecnica del Mase. Delle 62 unità assunte a tempo determinato, infatti, 57 hanno operato, nell'anno di riferimento, nell'ambito dei gruppi di lavoro previsti dalle convenzioni attuative con il Ministero.

Nelle tabelle che seguono sono illustrati i costi del personale, che subiscono complessivamente un incremento in raffronto all'anno precedente (+13 per cento), dovuto, oltre che all'aumento del personale dipendente di cui si è appena detto, anche agli effetti dell'attribuzione concordata, ad alcune unità, di qualifiche funzionali superiori a decorrere dai mesi di ottobre 2020 e di marzo 2021, nell'ambito di un processo di riqualificazione deliberato nelle sedute del Cda del 27 maggio 2020 e del 18 febbraio 2021.

Al riguardo, si raccomanda, al fine anche di evitare possibili contenziosi, di prestare la massima attenzione al corretto inquadramento contrattuale del personale, anche in relazione alle funzioni tecniche previste dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Tabella 5 - Costo del personale

Descrizione	Costo 2020	Costo 2021
Salari e stipendi	16.050.570	18.070.582
Oneri sociali netti	4.870.313	5.414.402
Trattamento di fine rapporto	1.147.459	1.306.171
Altri costi	954.794	1.226.660
Totale	23.023.136	26.017.815

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid spa

Tabella 6 - Costo del personale per categoria

Costo del Personale per categoria	Costo medio 2020	Costo 2020	Costo medio 2021	Costo 2021
Dirigenti	164.037	1.312.297	200.677	1.003.383
Quadri	79.162	2.295.695	79.416	2.223.645
Impiegati	41.671	18.460.350	43.919	21.564.127
Altri costi		954.794		1.226.660
Totale		23.023.136		26.017.815

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid spa

Rispetto all'esercizio precedente, l'incidenza del costo del lavoro, nel 2021, sale leggermente (+2 per cento) in rapporto ai costi complessivi, e scende, in misura più marcata, in rapporto al valore della produzione (-6 per cento).

Tabella 7 - Incidenza costo del lavoro

	ANNO 2020	ANNO 2021
Valore della produzione	37.511.041	47.145.784
Costi complessivi	45.721.016	50.052.741
INCIDENZA COSTO LAVORO	ANNO 2020	ANNO 2021
Sul valore della produzione	61%	55%
Sui costi complessivi	50%	52%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid spa

Esaminati i principali dati inerenti alla spesa per il personale, appaiono opportune alcune considerazioni di commento.

La pandemia da Covid-19, proseguita nel 2021, non ha comportato una diminuzione della dotazione di personale, la quale, anzi, è addirittura aumentata, atteso che le attività di assistenza tecnica, oltre a non subire interruzioni, sono aumentate in corrispondenza con le esigenze del Mase.

Nell'anno di riferimento, poi, il valore della produzione è stato riportato, sostanzialmente, ai livelli ante-Covid, il che ha determinato una sensibile riduzione, rispetto al 2020, dell'incidenza del costo del personale rispetto al valore in questione.

Va, peraltro, ricordato come la legislazione preveda una progressiva riduzione dell'attività di assistenza tecnica istituzionale prestata dalla Sogesid in favore del Mase. Tale ridimensionamento, destinato a concludersi con la cessazione della collaborazione, determina l'esigenza, già segnalata nelle precedenti relazioni, che la Società si attenga a una politica di contenimento della spesa di personale, dal momento che l'attività in questione rappresenta tuttora la maggior parte del valore della produzione.

4.1 Collaborazioni esterne

L'importo complessivo degli oneri per collaborazioni esterne è compreso tra i costi della produzione, nella componente "per servizi" del conto economico.

La spesa sostenuta nel 2021 per prestazioni professionali e servizi specialistici, complessivamente ammontanti a euro 12.971.524, è aumentata di euro 2.642.167 rispetto a quella del precedente esercizio finanziario (10.329.357 euro). Tale spesa si riferisce a prestazioni di terzi, e, nella massima parte, a prestazioni tecniche sulle commesse, erogate per 11.246.044 euro da persone fisiche (professionisti e collaboratori) e per 1.109.327 euro da società.

In particolare, nel 2021 l'ammontare delle consulenze e collaborazioni (indicato nella nota integrativa nell'importo di 11.337.470 euro) registra un aumento di euro 2.369.123 rispetto al precedente esercizio (in cui era pari a 8.968.347 euro). Tale variazione è prevalentemente data dall'incremento delle prestazioni necessarie per le attività di assistenza tecnica a favore del Mase, del Mit e dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo.

La tabella che segue illustra analiticamente i costi sostenuti dalla Società nel 2021 per tale voce di spesa.

Tabella 8 - Prestazioni professionali, prestazioni d'opera appalti/lavori e servizi specialistici

	2020	2021	Variazione
Prestazioni d'opera appalti e lavori (A)	7.121.222	6.592.066	-529.156
Prestazioni Tecniche specialistiche (B)	845.045	1.109.327	264.282
Consulenze e collaborazioni (C)	8.968.347	11.337.470	2.369.123
<i>Prestazioni Tecniche di consulenti e collaboratori</i>	8.931.527	11.246.044	2.314.517
<i>Prestazioni Legali di consulenti e collaboratori</i>	0	0	0
<i>Prest. Fiscali e Consulenza del Lavoro (consulenti e collab.)</i>	29.900	10.547	-19.353
<i>Altre Prestazioni (consulenti e collaboratori)</i>	6.920	80.879	73.959
Altre prestazioni (D)	515.965	524.727	8.762
<i>Prestazioni Legali di assistenza in giudizio</i>	117.151	89.635	-27.516
<i>Altre Prestazioni Amministrative e di Revisione</i>	51.359	43.152	-8.207
<i>Prestazioni Notarili</i>	1.052	1.723	671
<i>Commissioni giudicatrici</i>	0	0	0
<i>Prestazioni d'intermediazione</i>	0	0	0
<i>Indennità di tirocinio</i>	0	0	0
<i>Eventi, docenze e manifestazioni a rendicontazione</i>	346.403	390.217	43.814
Sub. Tot. Prest. Professionali e servizi specialistici (B+C+D)	10.329.357	12.971.524	2.642.167
Totale generale (A+B+C+D)	17.450.579	19.563.590	2.113.011

Fonte: Nota integrativa Bilancio Sogesid spa

Il numero delle collaborazioni esterne, più in particolare, è passato da 215 a 320, di cui 76 collaborazioni a progetto e 244 consulenze a partita IVA.

La Società ha dichiarato, nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2021, che, per far fronte

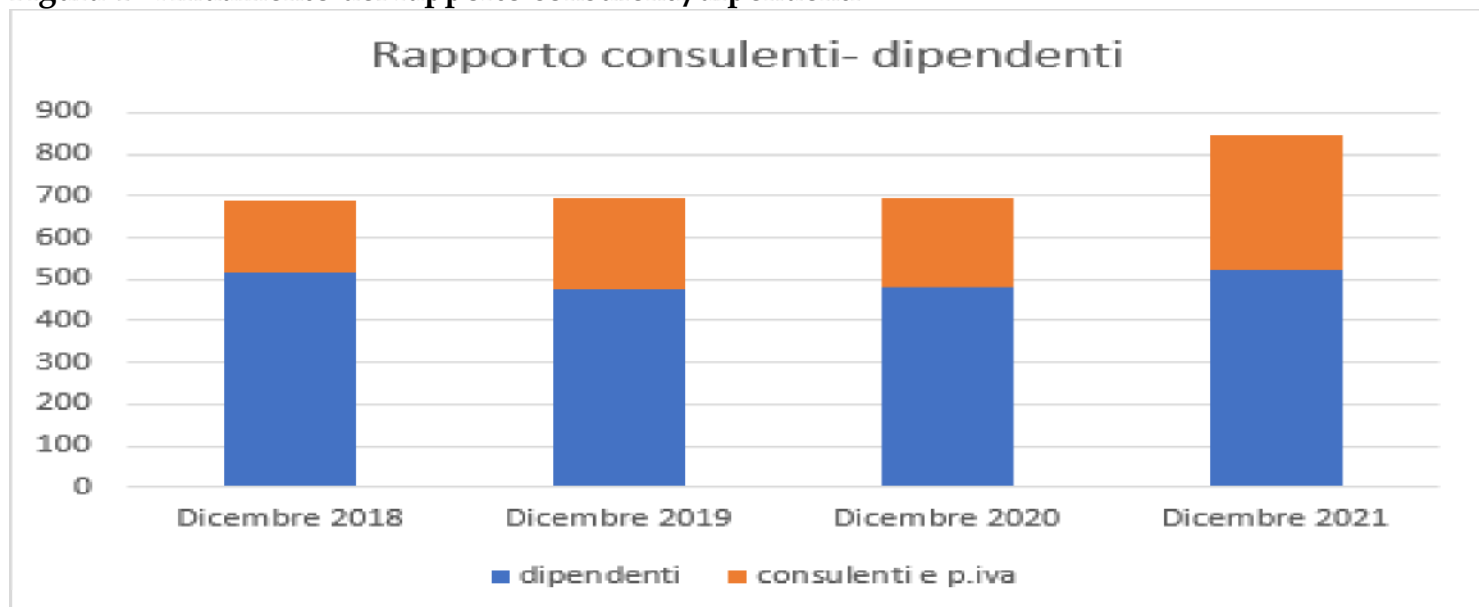
alle esigenze di reclutamento di nuova forza lavoro, in considerazione della temporaneità delle commesse, ivi incluse quelle di assistenza tecnica, ha continuato a privilegiare la forma contrattuale della collaborazione (oltre che, come detto, del rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato). Nell'anno sono state, in particolare, portate a termine 33 procedure di selezione volte al reperimento di n. 190 esperti, per n. 127 diversi profili professionali, prevalentemente a titolo di collaborazione. Per la partecipazione a tali procedure, espletate secondo i criteri stabiliti dal regolamento interno per il reclutamento del personale, sono pervenute 875 candidature. La Società, inoltre, si è dotata di un albo dei fornitori e dei prestatori di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura e di un albo dei fornitori di servizi legali.

Questa Sezione prende atto, come già fatto nelle precedenti relazioni, delle motivazioni fornite dalla Società in ordine al frequente ricorso al conferimento di incarichi professionali esterni. Rimarca, comunque, la necessità di tenere sotto controllo questa voce di spesa, attesa la già elevata consistenza del costo del personale in servizio, che incide sui costi della produzione per oltre il 50 per cento.

Sottolinea, altresì, il rischio che il frequente ricorso alle prestazioni di soggetti non appartenenti all'organico aziendale possa determinare l'erosione del patrimonio di competenze specialistiche che dovrebbero caratterizzare i profili professionali del personale della Società, costituita proprio per fornire ai Ministeri di riferimento un supporto di peculiare valenza tecnica.

Nella figura seguente viene illustrato l'andamento del conferimento di incarichi esterni, comparato al numero dei dipendenti, nel quadriennio 2018-2021.

Figura 4 - Andamento del rapporto consulenti/dipendenti



Fonte: Sogesid spa - Relazione sulla gestione esercizio 2021

5. ATTIVITA'

5.1 Attività della Società

La Società ha evidenziato l'impatto, dal punto di vista gestionale e operativo, della pandemia da Covid-19, in relazione alla quale è stato dichiarato lo stato di emergenza protrattosi sino al 31 marzo 2022, sullo svolgimento delle commesse aziendali in corso di esecuzione.

Per quanto concerne i cantieri edili, il rincaro dei prezzi delle materie prime, che ha giustificato l'introduzione di una specifica disciplina revisionale per i contratti pubblici¹¹, ha influenzato negativamente l'andamento dei lavori, determinando lo slittamento dei relativi termini di esecuzione.

Più in generale, il protrarsi dell'emergenza sanitaria, e la necessità di rispettare le misure per il contenimento del *virus*, ha provocato il rallentamento o la sospensione delle attività di cantiere, la dilatazione dei tempi delle procedure di gara e di selezione del personale e l'incremento dei costi per l'approvvigionamento di beni strumentali all'esecuzione di servizi specifici, come i collegamenti da remoto.

Anche l'attività di supporto tecnico specialistico ha scontato rallentamenti e sospensioni, che hanno causato una contrazione dei ricavi stimati a fronte di costi che comunque sono stati sostenuti, oltre agli ulteriori oneri derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento del contagio.

Non ha, invece, subito particolari pregiudizi l'attività di gestione di progetti euro-unitari, che è proseguita con modalità "a distanza" (videoconferenza, *webinar*).

Passando all'esame dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, si può osservare quanto segue.

Una buona parte del valore della produzione (pari al 70 per cento) è costituita dalle attività che la Società svolge sulla base di rapporti convenzionali per l'assistenza tecnica al Mase.

Questi ultimi sono regolati dalla convenzione-quadro del 9 giugno 2020, con durata fino al 31 dicembre 2023 e con possibilità di proroga fino a tutto il 2025, alla cui sottoscrizione ha fatto

¹¹ Art. 1-*septies* del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106.

seguito quella delle nuove convenzioni attuative, scadute il 31 dicembre 2021.

La nuova convenzione-quadro ha confermato le modalità di remunerazione dei servizi già contemplate dalla precedente, basate sul principio del ristoro del “costo aziendale effettivo” sostenuto dalla Società, cui si aggiunge il riconoscimento di costi indiretti calcolati secondo il sistema cui fanno ricorso le altre società *in house* che operano con le amministrazioni centrali.

Come già riferito nelle precedenti relazioni al Parlamento, l’attività svolta a favore del Mase consiste in prestazioni (di regola tecnico specialistiche) del personale della Sogesid spa direttamente presso gli uffici ministeriali. I profili professionali corrispondenti alle esigenze del Ministero sono individuati, sulla base di quanto previsto dai Piani operativi di dettaglio allegati agli atti convenzionali, per mezzo di apposite selezioni pubbliche volte alla formazione di gruppi di lavoro operanti presso le diverse Direzioni generali.

Per ciascun gruppo di lavoro la Società incarica una propria risorsa delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo; i risultati dell’attività sono esposti, a cadenza bimestrale, alle Direzioni generali, e sono esaminati, ai fini della liquidazione del corrispettivo, dai Comitati di sorveglianza da esse istituiti.

A seguito del nuovo assetto del Mase, conseguito al decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e alla ulteriore riorganizzazione a opera del d.p.c.m. 29 luglio 2021, n. 128, è stato sottoscritto, in data 29 dicembre 2021, un atto modificativo della convenzione-quadro, con cui quest’ultima è stata adattata alla nuova organizzazione del Ministero. Con esso è stata, altresì, prevista la possibilità di un aggiornamento dei costi indiretti, *“previo espletamento di un monitoraggio delle spesa al 30 giugno 2022 con riferimento all’andamento della spesa per l’esercizio 2021 e ai costi sostenuti, anche attraverso apposite interlocuzioni con gli organi del collegio sindacale della Sogesid”*¹².

Settore Ciclo Idrico Integrato

Tra le principali operazioni del 2021 nel settore del ciclo idrico integrato, la Sogesid ha completato e conseguito il collaudo dell’impianto di depurazione di Punta Gradelle, per il

¹² Art. 5 dell’atto modificativo, che ha sostituito l’art. 9 della convenzione-quadro del 9 giugno 2020. È tuttora in corso l’interlocuzione tra il Ministero e la Società ai fini dell’aggiornamento del tasso forfettario dei costi indiretti.

quale ha svolto, a seguito di ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, le attività di direzione dei lavori – di importo pari a oltre 45 milioni di euro – e di coordinamento della sicurezza.

Ad oggi, l'impianto risulta regolarmente in funzione e ha contribuito a far ottenere il riconoscimento della Bandiera Blu ai Comuni di Sorrento e di Vico Equense.

Sono, poi, proseguite le attività di cui alla convenzione sottoscritta in data 27 dicembre 2018 con il Mit, relativa al supporto e all'assistenza tecnica specialistica alla Direzione generale del Ministero per le infrastrutture di sbarramento e le derivazioni di acque pubbliche.

Le attività di cui alla convenzione per il supporto tecnico-specialistico alla Struttura Tecnica di Missione in materia di infrastrutture idriche, sottoscritta in data 31 marzo 2020 con il Mit, sono proseguite anche nel corso dell'anno 2021. Le quattro linee di intervento previste nella convenzione sono state implementate con ulteriori attività di assistenza per la definizione dei documenti strategici (piani degli interventi, bandi di affidamento, decreti e altro) connessi al PNRR ed al REACT-EU (*Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe*/Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa), intervenuti successivamente alla sottoscrizione dell'atto.

Sono, inoltre, proseguite le attività di cui alla convenzione attuativa sottoscritta con il Mase in data 8 agosto 2019 per il completamento delle attività relative alle compensazioni ambientali nella regione Campania, il cui termine di scadenza è fissato al 31 dicembre 2023.

Si è protratto il supporto tecnico-specialistico al Commissario unico per la depurazione, nell'ambito di interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle regioni Sicilia, Calabria e Campania, oggetto di infrazioni accertate da parte della Corte di giustizia UE, in applicazione alla Direttiva n. 91/271¹³.

È infine proseguita l'attività, oggetto della convenzione-quadro sottoscritta in data 10 settembre 2020 con l'Ente Acque Sardegna (ENAS), intesa alla fornitura di attività tecnico –

¹³ Le criticità dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue presenti sul territorio nazionale hanno determinato, a partire dal 2004, l'avvio nei confronti della Repubblica italiana, da parte della Commissione europea, di quattro procedure di infrazione (cause C-251/17, C-85/13 e C-668/19, concluse con sentenza di accertamento dell'inadempimento da parte della Corte di giustizia dell'Unione Europea; parere motivato 2017/2181) relative alla violazione della Direttiva n. 91/271.

specialistiche funzionali alla realizzazione di interventi urgenti afferenti al sistema idrico multisetoriale della Regione autonoma della Sardegna.

Settore Bonifiche

Nel 2021 sono proseguite le attività di supporto al Commissario straordinario del Porto di Taranto per la realizzazione di un primo lotto della cassa di colmata per l'ampliamento del V sporgente dell'infrastruttura portuale e per la progettazione e l'esecuzione di lavori di messa in sicurezza e bonifica dell'area "ex Yard Belleli".

Sono, tra l'altro, stati protratti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle discariche ricadenti nelle aree di Giugliano e nella c.d. "Terra dei fuochi" in Campania e nel Sito di interesse nazionale (SIN) di Massa-Carrara¹⁴, nonché l'assistenza tecnico-specialistica al comune di Brindisi per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del locale SIN.

Il 22 luglio 2021, infine, la Società ha concluso una convenzione attuativa con il Commissario straordinario per l'emergenza nello Stabilimento Stoppani, concernente l'affidamento e la realizzazione del "Sistema di accumulo dell'impianto di trattamento (TAF) delle acque dei pozzi e di drenaggio meteorico dell'area ex stabilimento Stoppani" (SIN di Cogoleto). In forza di tale accordo, la Società, in qualità di stazione appaltante, ha avviato le relative attività tecnico-specialistiche.

Settore Rifiuti

Alla prosecuzione delle attività finalizzate al superamento delle procedure di infrazione euro-unitaria in ordine all'applicazione delle direttive 91/156/CEE, 91/689/CEE e 1999/31/CE, consistite nel fornire supporto tecnico-amministrativo su dodici siti localizzati in Calabria, Puglia, Sicilia e Campania, si sono affiancate le procedure di gara per l'esecuzione dell'intervento di rimozione dei rifiuti abbandonati in aree pubbliche nel Comune di Terzigno, nell'ambito dell'"Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania-Convenzione Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Sogesid del 12 settembre 2011".

¹⁴ In data 30 novembre 2021 è stata ultimata, e inoltrata alla Regione Toscana e al Mase per i successivi adempimenti autorizzativi, la progettazione definitiva dell'intervento.

Settore Dissesto Idrogeologico

Nel 2021 sono state esercitate le attività oggetto della convenzione sottoscritta nel novembre 2019 con il Commissario straordinario delegato della regione Campania, finalizzata all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione stessa, con compiti di supporto alla istruttoria e coordinamento dei progetti.

Nel contesto della convenzione di avvalimento sottoscritta nel luglio 2020 con il Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Molise, poi, la Società ha fornito alla struttura commissariale il supporto per il monitoraggio e il controllo dell'avanzamento degli interventi e l'assistenza tecnica ai responsabili dei procedimenti, e ha contribuito ad assicurare il raccordo con la competente direzione del Mase.

È, inoltre, proseguita l'attività di collaborazione con la regione Sardegna inerente alla realizzazione, sulla scorta della convenzione quadro del dicembre 2016, degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico presso i bacini dei fiumi Rio Cedrino e Rio Posada e i Comuni di Bitti e di Olbia. Si segnala, al riguardo, l'attività di somma urgenza espletata in occasione dell'evento meteorologico del 28 novembre 2020. A tal riguardo, al fine di imprimere un'accelerazione nella realizzazione degli interventi urgenti, indifferibili e di pubblica utilità per i quali il Comune di Bitti è stato identificato soggetto attuatore, in data 8 febbraio 2021 il Comune ha sottoscritto con la Società una apposita convenzione attuativa.

Interventi cofinanziati dai Fondi strutturali e dal Fondo di sviluppo e coesione

Nel settore in esame, la Sogesid ha assicurato, in particolare, il supporto specialistico per l'attuazione del progetto "CReIAMO PA - Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), articolato in nove linee di intervento, e del progetto "Mettiamoci in RIGA Rafforzamento Integrato Governance Ambientale", finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e articolato in otto linee di intervento.

Si segnalano anche il Progetto ARCA - Azioni di supporto per il Raggiungimento delle "Condizioni Abilitanti" ambientali e il Progetto studio di servizi tecnico-specialistici concernente l'espletamento della procedura di VAS integrata con la VInCA (valutazione di

incidenza) dei Piani di gestione dello spazio marittimo.

Le attività svolte, per le quali è prevista l'assegnazione alla Società di oltre 72 milioni di euro fino al 2023, sono consistite nell'affiancamento degli enti interessati, oltre che nel confronto diretto con le realtà destinatarie delle iniziative.

Nel 2021 i progetti hanno conseguito i *target* euro-unitari prefissati, riscuotendo, tra gli enti presenti sul territorio nazionale, un favorevole riscontro. A causa del persistere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, anche nel corso del 2021 si è consolidata la modalità di erogazione da remoto, già avviata dal mese di marzo 2020.

Parchi nazionali

Il 21 aprile 2021 la Società ha sottoscritto con l'Ente Parco nazionale dell'Asinara una convenzione, ai sensi dell'art. 55, comma 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, per il supporto alla realizzazione di programmi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Sulla base di quanto stabilito dal piano operativo di dettaglio, per lo svolgimento delle attività è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro operante presso l'Ente Parco, costituito da professionalità tecnico-ingegneristiche, amministrativo-giuridiche e contabili.

Cooperazione allo sviluppo

Infine, si menziona che, nel mese di dicembre 2019, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS), finalizzato a potenziare le tematiche della sostenibilità ambientale nelle iniziative di cooperazione internazionale dell'Agenzia.

Tale protocollo, il cui finanziamento è a carico dei fondi di competenza del Ministero degli affari esteri/AICS, si pone come obiettivo lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e valutazione della sostenibilità ambientale in tutte le iniziative dell'AICS, consentendo un coinvolgimento della Società sia in qualità di proponente, congiuntamente all'Agenzia, sia in qualità di valutatore, per l'Agenzia stessa ed il Ministero.

Il 27 febbraio 2020 le parti del protocollo hanno sottoscritto un atto esecutivo in cui sono state declinate le attività oggetto di collaborazione.

Nel marzo 2021 l'efficacia del protocollo, originariamente di durata triennale, è stata prorogata a tutto il 2025, con la conseguente integrazione della dotazione finanziaria, che allo stato ammonta a circa 12 milioni di euro. Il 13 maggio 2021, inoltre, è stato sottoscritto un nuovo atto esecutivo denominato "*Green New Deal: Filiera dei rifiuti nell'economia circolare - Corno d'Africa*", le cui attività sono iniziate nel mese di dicembre 2021.

5.2 Attività contrattuale

L'attività contrattuale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori della Sogesid, sono regolati dal codice civile, dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (vigente nell'esercizio in esame) e dai regolamenti interni.

La Società ha dichiarato, inoltre, che l'attività di fornitura di beni e servizi si è conformata, alle linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti emanati dai Ministeri competenti per materia.

Nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale sono stati pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente. L'Ente, inoltre, ha assolto gli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'ANAC e di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, la Società ha aderito al sistema delle convenzioni stipulate da Consip spa, di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ha fatto ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa), di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016.

È stato istituito un "portale acquisti" per la gestione di tutti gli affidamenti, a eccezione di quelli di importo inferiore alla soglia minima di legge, al fine di accelerare le procedure più rapide, ridurre i costi, acquisire digitalmente i documenti di gara con modalità tracciabili e trasparenti, in linea con quanto stabilito dalla legislazione sui contratti pubblici *pro tempore* vigente.

Sono altresì stati istituiti, come anticipato, l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura e l'albo dei fornitori di servizi legali: la gestione dei predetti albi avviene telematicamente tramite il suindicato "portale acquisti" della Società. L'albo è

stato recentemente integrato con una apposita sezione dedicata all'elenco dei candidati a componenti del Collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.

Con riferimento agli affidamenti diretti, la Società ha riferito che è stata presa in considerazione la soglia di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020.

Ha precisato che, nonostante la normativa in parola, relativamente agli affidamenti diretti anche superiori al valore di euro 40.000 ma inferiori a euro 150.000-139.000, non richieda come indispensabile il confronto tra più offerte, essa ha, nondimeno, previsto l'acquisizione di almeno due preventivi da parte di operatori economici individuati tra gli iscritti all'albo dei fornitori, ovvero, ove lo stesso risultasse carente di operatori economici idonei, mediante indagine di mercato. In alternativa, in presenza di fondate ragioni debitamente motivate, ha proceduto all'individuazione diretta dell'affidatario senza previa acquisizione di preventivi economici.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2021 e alla spesa sostenuta, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 9 - Attività negoziale 2021

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importi aggiudicazione, esclusi oneri di legge	di cui:		
			Utilizzo CONSIP	Utilizzo MEPA	Extra CONSIP e MEPA
Procedure aperte art. 36, c. 9 d.lgs. 50/2016	1	99.745,59			1
Procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando art. 63, c.2 lett. c) d.lgs. 50/2016	3	1.057.901,93			3
Affidamenti diretti ai sensi art. 36, c.2 lett. a) d.lgs. 50/2016	38	1.284,89			38
<i>Affidamenti diretti di importo inferiore ad € 40.000,00, ma uguale o superiore ad € 4.000,00</i>	10	358.778,87			10
<i>Affidamenti diretti previo confronto di più offerte economiche di importo inferiore ad € 40.000,00, ma uguale o superiore ad € 4.000,00</i>	28	926.114,13			28
Affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro/convenzione di importo inferiore ad € 4.000,00	2	8.941,40	2	x	x
Acquisti economici ed affidamenti diretti di importo inferiore ad € 4.000,00	272	301.052,06	x	27	245
Totale complessivo	316	1.468.925,87	2	27	287

Fonte: Sogesid spa

6. IL BILANCIO

Di seguito sono riportati i dati dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2021; il bilancio è stato approvato dall'Assemblea dei soci composta dall'unico azionista, il Ministero dell'economia e delle finanze, il 13 luglio 2022¹⁵.

Esso risulta redatto in conformità alle disposizioni del codice civile.

La società di revisione, nella relazione allegata al bilancio, ha ritenuto che il documento fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sogesid al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità alle norme nazionali che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio sindacale, nella propria relazione, ha dato conto, tra l'altro, dell'attività di riscontro effettuata in ordine alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali di efficientamento della spesa fissati dal Mef, per le società da esso controllate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 5, del d.lgs. n. 175 del 2016.

Più in particolare, il Ministero, con nota del 28 dicembre 2020, ha individuato tale obiettivo, per il triennio 2020-2022, nel miglioramento del tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione dell'esercizio corrente rispetto al tasso di incidenza del valore medio del triennio 2017-2019.

Per il 2021, il Collegio sindacale ha preso atto della circostanza, esposta nella Relazione sulla gestione, che la Sogesid ha conseguito un tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione pari a 1,04268, dunque superiore rispetto al valore di riferimento, corrispondente a 1,01430. Anche nel 2020 non era stato raggiunto l'obiettivo. Questo risultato può, teoricamente, essere recuperato considerando i valori aggregati del triennio 2020-2022. A tal proposito, il Collegio sindacale ha sollecitato la Società ad attivare tutti gli strumenti utili per conseguire tale risultato.

¹⁵ La prima convocazione dell'assemblea è stata fissata per il 28 giugno 2022. Nella seduta del 10 marzo 2022, il Consiglio di amministrazione ha infatti deliberato di avvalersi, ai fini della approvazione del bilancio, della proroga del termine di centoventi giorni previsto dall'art. 2364, comma 2, primo periodo, c.c., ai sensi del secondo periodo dello stesso comma e dell'art. 9, comma 2, dello Statuto sociale, in ragione delle "particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società" costituite dall'introduzione del software applicativo Microsoft Dynamics 365 - ERP Finance and Operation, la quale "ha comportato sensibili impatti sui flussi informativi e gestionali aziendali anche in ordine alla tempestiva rilevazione dei dati utili per la redazione del bilancio da parte degli uffici amministrativi".

6.1 Lo stato patrimoniale

È di seguito rappresentato lo stato patrimoniale 2021 della Società in raffronto ai dati del 2020.

Tabella 10 - Stato patrimoniale-Attività

ATTIVO	2020	2021	Var.	Var.% 2021- 2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
a) parte richiamata		20.658.276	-	-
b) parte non richiamata	20.658.276			
Totale	20.658.276	20.658.276	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
- I - Immateriali:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0
3) Immobilizzazioni in corso e acconti	200.229	333.504	133.275	66,6
7) Altre	38.289	38.477	188	0,5
Totale immobilizzazioni immateriali	238.518	371.981	133.463	56,0
- II - Materiali:				
2) Impianti e macchinari	21.962	15.097	-6.865	-31,3
4) Altri beni	160.061	168.763	8.702	5,4
Totale immobilizzazioni materiali	182.023	183.860	1.837	1,0
- III - Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'es. successivo:				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Crediti	0	0	0	0
d) Verso altri	14.621	14.587	-34	-0,2
3) Altri titoli	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.621	14.587	-34	-0,2
Totale Immobilizzazioni (B)	435.162	570.428	135.266	31,1
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
- I - Rimanenze:				
3) Lavori in corso	91.128.148	104.809.498	13.681.350	15,0
- II - Crediti: (esigibili entro l'esercizio successivo):				
1) verso clienti	10.984.736	9.573.379	-1.411.357	-12,8
2) verso imprese controllate	0	0	0	0
3) verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	0	0	0	0
4) verso controllanti	1.494.133	1.203.637	-290.496	-19,4
- tributari	1.700.288	1.074.252	-626.036	-36,8
- imposte anticipate	806.602	926.983	120.381	14,9
5) verso altri	1.308.718	2.218.547	909.829	69,5
Totale crediti	16.294.477	14.996.798	-1.297.679	-8,0
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli				
- IV - Disponibilità liquide:				
1) Depositi bancari e postali	10.043.505	14.859.062	4.815.557	47,9
3) Denaro e valori in cassa	1.592	1.131	-461	-29,0
Totale disponibilità liquide	10.045.097	14.860.193	4.815.096	47,9
Totale Attivo circolante (C)	117.467.722	134.666.489	17.198.767	14,6
D) RATEI E RISCONTI	60.152	411.637	351.485	584,3
TOTALE ATTIVO	138.621.312	156.306.830	17.685.518	12,8

Fonte: bilancio Sogesid spa

Tabella 11 - Stato patrimoniale - Passività

PASSIVO	2020	2021	Variazione	Var.% 2021-2020
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	54.820.920	54.820.920	0	0
IV - Riserva legale	917.059	917.059	0	0
VII - Altre riserve				
- riserva straordinaria	12.336	0	-12.336	-100
- riserva da arrotondamento	0	0	0	0
VIII - Perdite portate a nuovo	0	-7.719.638	-7.719.638	-
IX - Utile d'esercizio	-7.731.974	-2.268.457	5.463.517	-70,7
Totale patrimonio netto	48.018.341	45.749.884	-2.268.457	-4,7
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) per imposte differite	78.335	282.725	204.390	260,9
3) altri	2.108.621	2.281.668	173.047	8,2
Totale	2.186.956	2.564.393	377.437	17,3
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	353.758	303.519	-50.239	-14,2
D) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)				
3) debiti verso banche	0	0	0	0
5) acconti	76.117.937	92.488.673	16.370.736	21,5
6) debiti verso fornitori	6.706.875	9.305.490	2.598.615	38,7
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
11) debiti tributari	1.366.123	1.421.965	55.842	4,1
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.249.393	1.390.720	141.327	11,3
13) altri debiti	2.621.929	3.082.186	460.257	17,6
Totale debiti	88.062.257	107.689.034	19.626.777	22,3
E) RATEI E RISCOINTI	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO	138.621.312	156.306.830	17.685.518	12,8

Fonte: bilancio Sogesid spa

Rispetto all'esercizio precedente, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è aumentato del 12,8 per cento.

I crediti verso il socio unico Mef, per decimi di capitale non ancora versati a seguito dell'aumento di capitale deliberato il 14 dicembre 1999, sono pari a 20,7 milioni e sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Successivamente all'approvazione del bilancio 2020, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 26 ottobre 2021, ha deliberato di richiedere al Mef il versamento dei decimi, anche al fine di rafforzare la struttura finanziaria della Sogesid e di garantirne l'equilibrio, messo a rischio, secondo la prospettazione della Società, dalla costante erosione delle disponibilità monetarie - dovuta alla sfasatura temporale tra l'anticipazione dei costi e gli incassi dei ricavi - che ha determinato, in alcuni casi, la necessità di fare ricorso a strumenti bancari al fine di

provvedere ai pagamenti dovuti¹⁶.

Ne è seguita una interlocuzione, tuttora in corso, con il Ministero in questione, il quale, nel riscontrare le richieste, si è soffermato sulle cause e sulle possibili soluzioni degli squilibri finanziari evidenziati dalla Società, richiedendo l'avviso dei Ministeri vigilanti sia su questi profili che sull'erogazione della somma, cui, ad oggi, non ha ancora provveduto.

Il Mef ha, peraltro, evidenziato che *“la funzione precipua del capitale sociale, non è quella di finanziare spese correnti o di riequilibrare il legame temporale e/o sostanziale tra spese e ricavi ma, di converso, è diretta al finanziamento di investimenti in immobilizzazioni nell'ottica della creazione di valore per la compagine societaria in un orizzonte di medio-lungo termine”*¹⁷. Il Mef ha altresì posto in rilievo l'evoluzione della normativa sulle partecipazioni pubbliche, che ha introdotto sempre maggiori limiti agli apporti finanziari alle società partecipate, secondo principi generali di razionalità economica e di contenimento della spesa, fino a giungere al c.d. divieto di soccorso finanziario.

Nel rimarcare la presenza di *“criticità legate alla struttura dei costi operativi, che necessitano di un adeguato e tempestivo intervento gestionale a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario attuale e prospettico”*, il Ministero ha comunque manifestato l'opinione che, in ragione del capitale sociale versato e sottoscritto, la struttura della Società non possa ritenersi sottodimensionata.

Successivamente¹⁸, il Mef ha ribadito che *“il versamento dei decimi deve essere diretto al finanziamento di capitale immobilizzato e non alla copertura del capitale circolante che, per sua natura, dovrebbe essere coperto da fonti di finanziamento di terzi”*.

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio 2022, sono diminuiti da circa 11 milioni a circa 10 milioni, e hanno per oggetto, per la maggior parte, importi dovuti dal Mase.

Sul fronte delle immobilizzazioni immateriali, che complessivamente sono pari a euro 371.981, si registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento netto di euro 133.463, per effetto di nuove capitalizzazioni per euro 157.619 e ammortamenti per euro 24.157.

Tra le prime, assume rilievo preponderante (euro 333.504) la capitalizzazione dei costi esterni

¹⁶ V., ad esempio, il contratto di affidamento bancario fino a euro 6.000.000 del quale il Consiglio di amministrazione ha deliberato la sottoscrizione nella seduta del 26 maggio 2021. Sul punto, si veda anche il § 6.

¹⁷ V. la nota del 27 luglio 2022, n. prot. 65295/2022.

¹⁸ Nota del 18 ottobre 2022, n. prot. 83999/2022.

relativi all'acquisizione, personalizzazione e implementazione del *software* che la Società ha adottato, a partire dal 1° gennaio 2022, come nuovo sistema gestionale aziendale in sostituzione degli applicativi precedenti. L'ammortamento decorre dalla data da ultimo indicata.

Le immobilizzazioni materiali sono pari a complessivi euro 183.860, a fronte di euro 182.023 al 31 dicembre 2020. La variazione rispetto all'anno precedente, pari a un incremento di euro 1.837, è derivata da nuove acquisizioni per euro 66.992, rettifiche per euro 240 ed ammortamenti di periodo per euro 64.915.

Le immobilizzazioni finanziarie, ridotte rispetto all'esercizio precedente, ammontano complessivamente ad euro 14.587 e sono riferite a depositi cauzionali.

Le disponibilità liquide passano da 10 milioni a 14,9 milioni, mentre le rimanenze per lavori in corso passano da 91,1 milioni a 104,8 milioni, cui corrisponde un fatturato, al 31 dicembre 2021, di 92,5 milioni. L'incremento è determinato da una produzione dell'esercizio di circa 28 milioni al netto della chiusura contabile di commesse pluriennali il cui relativo importo complessivamente fatturato è stato imputato ai ricavi del conto economico per euro 15.134.077. La valorizzazione delle commesse ultrannuali, sotto il profilo contabile, segue il criterio della c.d. percentuale di completamento, come è specificato nella nota integrativa, che contiene anche l'elenco dettagliato delle attività con l'indicazione del relativo valore.

Per quanto concerne le passività, il Fondo rischi e oneri, in totale pari a 2,6 milioni (euro 2,2 nel 2020), comprende il "fondo per imposte anche differite" pari a euro 282.725 (euro 78.335 al 31 dicembre 2020) e altri accantonamenti per complessivi 2,3 milioni (euro 2,1 al 31 dicembre 2020).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 ammonta a 45,7 milioni di euro, in diminuzione del 4,7 per cento rispetto al 31 dicembre 2020 (euro 48 milioni), essenzialmente a causa delle perdite dell'esercizio (v. paragrafo seguente).

6.2 Il conto economico

Si riporta di seguito il quadro dei risultati del conto economico del 2021 in raffronto con quelli del 2020.

Tabella 12 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2020	2021	Variazione	Var.% 2021- 2020
A) Valore della produzione				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.265.818	33.130.548	17.864.730	117,0
- Variazioni dei lavori in corso	22.042.996	13.681.350	-8.361.646	-37,9
- Altri ricavi e proventi:	202.227	333.886	131.659	65,1
Totale valore della produzione (A)	37.511.041	47.145.784	9.634.743	25,7
B) Costi della produzione				
- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.135	134.488	104.353	346,3
- per servizi	19.418.892	21.763.484	2.344.592	12,1
- per godimento beni di terzi	713.316	698.522	-14.794	-2,1
Totale	20.162.343	22.596.494	2.434.151	12,1
- Per il personale:				
a) salari e stipendi	16.050.570	18.070.581	2.020.011	12,6
b) oneri sociali	4.870.313	5.414.402	544.089	11,2
c) trattamento fine rapporto	1.147.459	1.306.171	158.712	13,8
Altri costi	954.793	1.226.660	271.867	28,5
Totale	23.023.135	26.017.814	2.994.679	13,0
- Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.060	24.157	-18.903	-43,9
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	67.529	64.915	-2.614	-3,9
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	240	240	100
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	376.138	454.627	78.489	20,9
Totale	486.727	543.939	57.212	11,8
Accantonamento per rischi	1.447.000	717.000	-730.000	-50,4
Oneri diversi di gestione	601.811	177.494	-424.317	-70,5
Totale costi della produzione (B)	45.721.016	50.052.741	4.331.725	9,5
Differenza valore e costi produzione (A - B)	-8.209.975	-2.906.957	5.303.018	64,6
C) Proventi ed oneri finanziari				
Altri proventi finanziari:				
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0	0
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
- proventi diversi dai precedenti	137.293	853.552	716.259	521,7
Totale	137.293	853.552	716.259	521,7
- interessi e altri oneri finanziari				
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari a) proventi diversi dai precedenti	-6.717	-7.946	-1.229	-18,3
Totale proventi e oneri finanziari (C)	130.576	845.606	715.030	547,6
D) Rettifiche e oneri straordinari				
- Proventi				
- Oneri				
Totale delle partite straordinarie (D)	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	-8.079.399	-2.061.351	6.018.048	74,5
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:				
a) imposte correnti	-10.284	123.097	133.381	1.297,0
b) imposte differite (anticipate)	-369.319	-120.381	248.938	67,4
- imposte differite	32.178	204.390	172.212	535,2
Totale	-347.425	207.106	554.531	159,6
Avanzo/Disavanzo (-) dell'esercizio	-7.731.974	-2.268.457	5.463.517	70,7

Fonte: bilancio Sogesid spa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 presenta un disavanzo di circa 2,3 milioni di euro. L'intera perdita è stata portata a nuovo, come proposto nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies c.c.

Nel 2020 il bilancio della Società presentava una perdita, portata a nuovo, di euro 7.731.974.

Il risultato negativo dell'esercizio 2021 è prevalentemente da attribuirsi, secondo quanto esposto nella Relazione sulla gestione, al contesto economico che ha caratterizzato anche l'anno in questione, in cui è proseguito lo stato di emergenza dovuto alla pandemia da Covid-19 e si sono, del pari, registrati un aumento dei costi delle materie prime e un contestuale allungamento dei tempi di approvvigionamento dei materiali da costruzione da utilizzare nei cantieri nei quali la Sogesid opera come soggetto attuatore. Ciò, come già anticipato, ha influenzato negativamente l'andamento dei lavori, determinando lo slittamento dei relativi termini di esecuzione, con riflessi sui valori attesi della produzione.

L'aumento dei costi di produzione è stato, nel complesso, di circa il 9 per cento rispetto al 2020. Si deve, inoltre, tenere conto dell'incidenza di alcuni fattori di carattere non ordinario, ossia i nuovi accantonamenti, dell'importo di euro 717.000, per contenziosi pendenti, determinati dalla Società basandosi sulle informazioni disponibili e sulle ipotesi formulate dai legali che la assistono, e l'accantonamento per il pagamento delle imposte differite sugli interessi attivi non ancora pagati dai committenti, dell'importo di euro 204.390.

Il valore della produzione, peraltro, è tornato ai livelli conseguiti prima della pandemia (nel 2019 era stato di euro 44,933 milioni). Esso registra, rispetto al 2020, una variazione in aumento complessiva di euro 9.634.743, ossia del 26 per cento, determinata da un incremento di euro 10.163.899 della componente che produce margini e da un decremento di euro 529.156 della componente *“prestazioni d'opera appalti e lavori”*¹⁹.

Nella seduta assembleare di approvazione del bilancio, la Società, in persona del Presidente e Amministratore delegato, ha ricordato che le modalità di remunerazione delle prestazioni svolte dalla Sogesid nei confronti delle amministrazioni comportano un divario temporale tra

¹⁹ La voce, cui anche nel bilancio 2021 è stata data apposita evidenza, così come nei bilanci precedenti, concerne la realizzazione di interventi sul territorio, per la quale la Sogesid spa svolge il ruolo di stazione appaltante e di cui, per convenzione, riaddebita al committente il costo effettivamente sostenuto, senza alcun margine.

l'anticipazione dei costi e l'incasso dei ricavi e ha dato atto delle interlocuzioni in corso con i Ministeri vigilanti e con il Mef allo scopo di definire un meccanismo di imputazione e di adeguamento dei costi indiretti afferenti alle commesse di assistenza tecnica tale da assicurare alla Società, nel rispetto della normativa nazionale ed europea, l'equilibrio economico-finanziario²⁰.

La tabella seguente espone per il 2021 e per il 2020 la distribuzione del valore della produzione tra i diversi settori di attività, posto in rapporto alla marginalità (margine industriale) delle commesse. Quest'ultimo dato risulta positivo per circa 4,1 milioni di euro, contro quello negativo di 1,4 milioni dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento complessivo di oltre 5,4 milioni di euro.

Tabella 13 - Valore della produzione e margine industriale per settori di attività

(migliaia di euro)

LINEE DI ATTIVITA' (€/000)	VALORE DELLA PRODUZIONE 31/12/2021	MARGINE INDUSTRIALE	% MARGINE	VALORE DELLA PRODUZIONE 31/12/2020	MARGINE INDUSTRIALE	% MARGINE	DELTA MARGINE INDUSTRIALE
Assistenza Tecnica	30.581	2.636	8,6	26.466	2.027	7,7	609
Bonifiche	2.311	551	24,0	-641	-2.449	382,0	3.000
Acque	3.485	73	2,0	3.223	-35	-1,0	108
Dissesto idrogeologico	1.133	-19	-2,0	585	-152	-26,0	133
Direzioni Lavori	599	431	72,0	-230	-374	163,0	805
A.T. al MIT	1.229	176	14,0	306	-410	-134,0	586
Rifiuti	26	-137	-527,0	160	-66	-41,0	-71
Altro	1.190	344	29,0	521	73	14,0	271
Totale escluso la componente Lavori/Opere	40.554	4.055	10,0	30.390	-1.386	-4,6	5.441
Totale Lavori/Opere	6.591			7.121			
TOTALE	47.145	4.055	8,6	37.511	-1.386	-3,7	5.441

Fonte: dati bilancio Sogesid

In merito ai valori relativi all'assistenza tecnica, pari a euro 30,6 milioni, nella Relazione sulla gestione se ne precisa la composizione, che risulta essere riferita per 17,9 milioni all'assistenza tecnica resa al Mase (15,3 milioni nel 2020) e per 12,7 milioni alle attività sui progetti euro-unitari e di cooperazione internazionale di cui il Ministero è beneficiario (11,2 milioni nel 2020).

²⁰ È tuttora in corso l'interlocuzione tra la Società e il Mase ai fini dell'aggiornamento del tasso forfettario dei costi indiretti dell'attività di assistenza tecnica.

Sempre nella Relazione sulla gestione vengono evidenziate le variazioni dei volumi della produzione delle suddette linee di attività, dove i maggiori scostamenti sono rappresentati dall'assistenza tecnica (+3,9 milioni) e dal settore delle bonifiche (+2,9 milioni), mentre le altre linee di attività registrano variazioni marginali.

Per quanto concerne i costi della produzione, che passano da euro 45,7 milioni a euro 50 milioni, le voci interessate dalle variazioni più significative sono i costi per servizi e i costi del personale.

L'aumento dei costi per servizi per euro 2,34 milioni, secondo la Relazione sulla gestione, è sostanzialmente determinato dalle prestazioni di consulenti e collaboratori correlati all'incremento delle attività di assistenza tecnica prestate a favore del Mase, del Mit e dell'AICS.

L'incremento dei costi del personale per euro 3 milioni è invece dovuto alle circostanze, di cui si è detto in precedenza, dell'aumento del personale dipendente e dell'attribuzione concordata, ad alcune unità, di qualifiche funzionali superiori a decorrere dai mesi di ottobre 2020 e di marzo 2021.

Gli altri costi della produzione hanno registrato, rispetto al 2020, oscillazioni meno rilevanti, o sono rimasti sostanzialmente invariati.

6.3 Il Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito il quadro dei risultati del rendiconto finanziario del 2021 in raffronto con quelli del 2020.

Tabella 14 - Rendiconto finanziario

	2020	2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	-7.731.974	-2.268.457
Imposte sul reddito	-347.425	207.106
Interessi passivi/(interessi attivi)	-130.576	-845.606
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-8.209.975	-2.906.957
Accantonamenti ai fondi	1.859.706	921.390
Ammortamenti delle immobilizzazioni	110.589	89.072
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	240
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	454.627
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.970.295	1.465.329
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-6.239.680	-1.441.628
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-22.042.996	-13.681.350
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	15.460.966	1.365.864
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	832.739	2.598.615
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	23.649	-351.485
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	15.509.534	16.974.965
Variazioni del capitale circolante netto	9.783.892	6.906.609
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.544.212	5.464.981
Interessi incassati/(pagati)	11.427	-6.020
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	-100.000	-419.287
Altre rettifiche	-88.573	-425.307
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.455.639	5.039.674
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-29.712	-66.993
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali	-29.712	-66.993
(Investimenti)	-51.052	-157.619
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	-51.052	-157.619
(Investimenti)		
Disinvestimenti	3.030	34
Immobilizzazioni finanziarie	3.030	34
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-77.734	-224.578
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.393.245	4.000.000
Accensione finanziamenti	-2.393.245	-4.000.000
Rimborso finanziamenti		
Mezzi di terzi		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.377.905	4.815.096
Disponibilità liquide al 1° gennaio	6.667.192	10.045.097
di cui depositi bancari e postali	6.663.778	1.043.505
di cui denaro e valori in cassa	3.414	1.592
Disponibilità liquide al 31 dicembre	10.045.097	14.860.193
di cui depositi bancari e postali	10.043.505	14.859.062
di cui denaro e valori in cassa	1.592	1.131

Fonte: bilancio Sogesid spa

Rispetto all'esercizio precedente, l'analisi del rendiconto finanziario evidenzia un incremento delle disponibilità liquide, che ammontano a 14,9 milioni alla fine del 2021 (+ 4,8 milioni).

Le variazioni delle altre voci, intervenute nel corso dell'esercizio, sono dettagliate nella Tabella che precede.

Vengono qui sintetizzate le principali:

- disponibilità finanziarie iniziali pari a euro 10 milioni (euro 6,7 milioni nel 2020);
- flusso finanziario della gestione reddituale pari a euro 5 milioni (3,5 milioni nel 2020);
- flusso finanziario dell'attività di investimento pari a euro -224.578 (-77.734 euro nel 2020).

Infine, anche nel 2021, come nell'esercizio precedente, il fabbisogno finanziario ha reso necessario il ricorso temporaneo al sistema bancario, attraverso due operazioni di c.d. *hot money* dell'importo di euro 2 milioni ciascuna, concluse il 6 ottobre 2021 e il 17 novembre 2021, entrambe con scadenza al 31 dicembre 2021.

Più in particolare, nei documenti societari la temporanea carenza di liquidità è stata giustificata in base allo scostamento finanziario temporale tra l'esecuzione delle commesse e la liquidazione delle relative fatture da parte degli enti committenti²¹.

La Società ha provveduto alla totale restituzione dei prestiti in data 17 dicembre 2021.

²¹ Cfr. il verbale della riunione del Cda del 26 maggio 2021.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La costituzione della Sogesid spa è stata prevista dall'art. 10 del d.lgs. del 3 aprile 1993, n. 96 per la realizzazione di interventi riguardanti opere infrastrutturali idriche di adduzione, distribuzione, depurazione e di fognature già in gestione diretta da parte della Cassa per il Mezzogiorno.

Il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) detiene l'intero capitale sociale.

Attualmente la Società si configura come *in house* rispetto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase) e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit). Tuttavia, il Comitato attraverso il quale i due Ministeri esercitano il controllo analogo congiunto sulla Società, i cui precedenti componenti si erano dimessi nell'ottobre 2019 è stato ricostituito soltanto nel 2023, . La protratta inoperatività dell'organo ha generato criticità nella gestione e nella programmazione delle attività aziendali, rischiando di inficiare la relazione *in house* tra i Ministeri e la Società, in quanto il controllo analogo, pur astrattamente previsto, non è stato, di fatto, esercitato.

La legislazione degli ultimi anni ha previsto la progressiva riduzione dell'attività di assistenza tecnica istituzionale prestata dalla Sogesid in favore del Mase. Si tratta, in particolare, dell'art. 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), più volte modificato, che, nel testo in vigore al 31 dicembre 2020, stabiliva che la riduzione dovesse iniziare nel 2022 ed esaurirsi, con la conclusione dell'assistenza, nel 2026. Il testo attualmente vigente, risultante dalle modifiche apportate, da ultimo, dall'articolo 17-*quinquies* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che la riduzione, da parte del Ministero, delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico e operativo in materia ambientale inizi nel 2026 e si concluda nel 2030.

A fronte della programmata diminuzione delle attività in parola, destinate ad esaurirsi, la Società prospetta una diversificazione e un'evoluzione delle proprie funzioni.

Secondo il Piano triennale delle attività per il triennio 2020-2022, la Società intende porsi quale operatore in grado di intercettare i fabbisogni ordinari e straordinari rilevati dai diversi soggetti istituzionali competenti (amministrazioni centrali e periferiche nonché Commissari di

Governo) e di mettere a servizio degli stessi un “soggetto tecnico competente” per il settore ambientale. La Società ritiene di poter ricoprire questo ruolo in quanto dispone già di una propria capacità endogena tecnico-specialistica, in grado di rispondere ai diversi fabbisogni settoriali e tematici provenienti dalla committenza pubblica.

In proposito, questa Corte osserva che, in prospettiva, in vista delle riduzioni (a partire dal 2026) delle attività di assistenza e di supporto specialistico e operativo in materia ambientale a favore del Mase, vanno adeguatamente valutati gli effetti che il menzionato ridimensionamento potrebbe avere, nei prossimi anni, sulla continuità e sulla sostenibilità economico-finanziaria della Società.

Si deve inoltre rilevare come la diversificazione delle attività e degli ambiti operativi, come proposto dalla Società, debba comunque avvenire nel quadro delle direttive strategiche dei ministeri di riferimento e nel rispetto delle norme euro-unitarie, recepite dall’ordinamento nazionale, che consentono l’affidamento diretto degli appalti nei limiti della relazione *in house*, imponendo, nella generalità degli altri casi, lo svolgimento di procedure comparative.

La spesa per gli organi (Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Organismo di vigilanza), nel 2021 pari a 249.960 euro, ha subito una variazione molto circoscritta rispetto all’esercizio precedente (euro 247.500).

Il numero complessivo delle unità di personale è passato da 480 nel 2020 a 524 unità nel 2021, mentre la spesa di personale, pari a 26 milioni di euro, presenta rispetto al 2020 un incremento pari a circa 3 milioni e comprende il costo del lavoro dell’esercizio comprensivo degli accantonamenti degli oneri per competenza che saranno liquidati nell’esercizio successivo.

Durante il 2021 la parte più cospicua dell’attività, come si è già segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento, è stata quella di supporto e assistenza tecnica agli uffici del Mase, che viene svolta mediante personale della Sogesid che presta la propria opera direttamente presso le Direzioni generali del Dicastero.

La Sezione raccomanda, poi, di tenere sotto controllo il ricorso alle collaborazioni esterne, giustificato dalla Società in ragione del carattere temporaneo delle commesse, tenuto anche conto del già elevato costo del personale dipendente, che incide significativamente sui costi della produzione, e considerato il rischio che il frequente ricorso alle prestazioni di soggetti non appartenenti all’organico aziendale possa determinare l’erosione del patrimonio di

competenze specialistiche che dovrebbero caratterizzare i profili professionali del personale della Società, costituita proprio per fornire ai Ministeri di riferimento un supporto di peculiare valenza tecnica.

Sotto il profilo contabile, il patrimonio netto nell'esercizio 2021 si attesta a 45,7 milioni di euro, in diminuzione del 4,7 per cento rispetto al 31 dicembre 2020 (euro 48 milioni), essenzialmente a causa delle perdite dell'esercizio.

Il conto economico, infatti, presenta una perdita di circa euro 2,3 milioni (se pur tuttavia ridotta del 70 per cento rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente), con un valore della produzione, pari a euro 47,1 milioni, in aumento del 25,7 per cento rispetto quello del 2020 (euro 37,5 milioni circa), a fronte di costi della produzione pari a 50 milioni (+9,5 per cento). Questi risultati, che hanno impedito anche per il 2021 il rispetto dell'obiettivo minimo gestionale di efficientamento della spesa fissato dal Mef per le società da esso controllate, sono riconducibili, secondo la Società, soprattutto al contesto economico straordinario che ha caratterizzato l'anno, in cui la pandemia da Covid-19 e il rincaro del costo dei materiali hanno comportato la sospensione e il rallentamento di diversi settori di attività.

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, al 31 dicembre 2021 ammontano a 14,9 milioni, con un incremento di 4,8 milioni rispetto all'inizio dell'esercizio.

**Fascicolo di
Bilancio al 31.12.2021**

- **Relazione sulla Gestione**
- **Bilancio d'esercizio:**
 - **Stato Patrimoniale**
 - **Conto Economico**
 - **Rendiconto Finanziario**
 - **Nota Integrativa**
- **Conto consuntivo in termini di cassa**
- **Relazione della società di revisione**
- **Relazione del Collegio Sindacale**
- **Attestazione del Dirigente Preposto**

Progetto di

Bilancio al 31.12.2021

- **Relazione sulla gestione**
- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Rendiconto Finanziario**
- **Nota Integrativa**

CdA del 26 maggio 2022

• Relazione sulla Gestione	3
1. Attività sviluppate nel corso del 2021	8
1.1 Rapporti con le amministrazioni vigilanti	9
1.2 Emergenza sanitaria da Covid-19, normativa emergenziale e relativi effetti	11
1.2.1 Impatti sui cantieri edili	11
1.2.2 Impatti sulle attività di supporto tecnico specialistico	12
1.2.2 Impatti sulla gestione dei progetti comunitari	13
1.3 Assistenza Tecnica al MiTE	14
1.4 Settore Ciclo Idrico Integrato	16
1.5 Settore Bonifiche	22
1.6 Settore Rifiuti	26
1.7 Fondi Strutturali e Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)	27
1.8 Cooperazione allo sviluppo	31
1.9 Dissesto Idrogeologico	32
1.10 Parchi Nazionali	36
1.11 Personale	40
2. Evoluzione prevedibile della gestione	46
3. Informazioni diverse	53
4. Andamento economico e patrimoniale della Gestione	54
5. Effetti dell'inserimento nell'elenco Istat	61
6. Suddivisione del fatturato (<i>art. 16 c.3 del D.Lgs. n. 175/2016</i>)	65
7. Informativa ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016	66
8. Altre informazioni non finanziarie	68
• Stato Patrimoniale	81
• Conto Economico	83
• Rendiconto Finanziario	84
• Nota Integrativa	85
1. Struttura e contenuto del bilancio	85
2. Principi di redazione	85
3. Criteri di valutazione delle voci di bilancio	87
4. Riflessi dell'emergenza sanitaria Covid-19	92
5. Tavole di analisi economica e patrimoniale	94

Analisi delle voci di stato patrimoniale	
• Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	98
• Immobilizzazioni	98
• Rimanenze – Lavori in Corso	100
• Crediti	111
• Disponibilità liquide	115
• Ratei e risconti attivi	116
• Patrimonio netto	117
• Fondi per rischi ed oneri	119
• Trattamento di fine rapporto	128
• Debiti	128
• Altre informazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale	130
Analisi delle voci di conto economico	
• Ricavi delle vendite e delle prestazioni	132
• Variazione dei lavori in corso	133
• Altri ricavi e proventi	133
• Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	134
• Costi per servizi	135
• Costi per godimento beni di terzi	138
• Costi per il personale	139
• Ammortamenti e svalutazioni	140
• Oneri diversi di gestione	140
• Proventi e oneri finanziari	141
• Imposte sul reddito dell'esercizio	142
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime	144
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	145
Obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 124/2017	148
Verifica adempimenti di contenimento dei costi ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016	156

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Signori Azionisti,

il 2021, nonostante le aspettative del Sistema Paese, è stato caratterizzato da criticità e incertezze ancor più evidenti rispetto all'anno precedente.

Ancora una volta, elemento rilevante da tenere in considerazione per contestualizzare il lavoro della Sogesid, è stata la difficile convivenza del Paese, come di tutto il mondo, con la pandemia dovuta al Coronavirus Covid-19. Le continue e imprevedute recrudescenze della diffusione del virus, infatti, hanno incrementato ulteriormente le difficoltà organizzative ed economiche dell'Italia.

La marcia positiva del Prodotto Interno Lordo, sostenuta dalle misure prese prima dal Governo c.d. Conte II e poi dall'Esecutivo guidato, a partire dal 13 febbraio 2021, dal Presidente Mario Draghi, si è innestata in un tessuto sociale ed economico evidentemente sfibrato da un'emergenza durata a lungo, già inserita in una difficile congiuntura storica per il mondo del lavoro. Le misure di contenimento del virus e la campagna vaccinale in atto hanno permesso un nuovo graduale avviamento delle attività economiche, il rientro negli uffici pubblici e nelle realtà private, la ripartenza di un'accorta vita di comunità. Solo con l'inizio dell'anno in corso, ovvero con la fine dello stato di emergenza, sono emersi quei segnali di normalità a lungo sperati.

Quale azienda operante presso molte amministrazioni e diversi contesti territoriali, Sogesid ha vissuto direttamente l'impatto che tali eventi hanno determinato sulle dinamiche decisionali e operative.

Ciò nonostante, grazie alla tenacia del suo *management* e del suo capitale umano, la Società è

riuscita a rilanciare le diverse linee di attività che la coinvolgono, affermando sempre più concretamente i principi di efficienza ed efficacia dell'azione tecnico-amministrativa.

E ciò, va detto senza mezzi termini, come peraltro rappresentato anche dalla Corte dei Conti nell'ultima Relazione al Parlamento sulla gestione societaria, nonostante l'assenza di precise coordinate istituzionali che le dovrebbero fornire invece l'adeguata direzione.

Seppur appartenente – sulla base di quanto disposto dal D.P.C.M. del 30 dicembre 2010 – al *parterre* delle realtà pubbliche che svolgono servizi di interesse generale ai sensi del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135), Sogesid è oggi una delle pochissime società pubbliche che operano in assenza di un contratto di programma che ne delinei la *mission* istituzionale, indirizzandone inequivocabilmente le attività.

Dal mese di ottobre 2019, la Società opera senza avere un riferimento fondamentale per la propria attività denominato Comitato per il Controllo Analogo Congiunto.

Dallo stesso 2019, nonostante tale situazione sia stata più volte rappresentata dalla Società e all'attenzione anche dagli Organi di Controllo, la Sogesid opera senza direttive dei ministeri vigilanti. Solo nel mese di dicembre 2021 è stata emessa la Direttiva da parte del MIMS.

Nonostante tale condizione, la Sogesid è stata comunque in grado nel 2021 di risalire la china, dopo il risultato particolarmente negativo del 2020. Una ripartenza, che non vuol dire un ribaltamento della situazione, visto anche quanto menzionato rispetto all'assenza di precisi indirizzi istituzionali. Il valore della produzione è stato riportato ai livelli ante-Covid, con la forza del proprio capitale umano rivalutando, innanzitutto, il ricorso alla contrattualizzazione di collaborazioni esterne e i costi della struttura. Si è ridotto il deficit di bilancio, ricondotto interamente a circostanze straordinarie, non di inefficiente gestione ordinaria.

Sogesid, anche nel 2021, ha proseguito la propria attività a supporto delle amministrazioni, *in*

primis dei due Ministeri dei quali detiene la natura giuridica di “*in house*”, come anche dei Commissari Straordinari, lavorando alle commesse che la vedono attiva in tante Regioni italiane e, nel contempo, avviando nuove importanti interlocuzioni su temi nei quali l’esperienza maturata sul campo dai professionisti della Società può rappresentare un vero valore aggiunto: tra questi, il dissesto idrogeologico, le aree portuali, i Parchi nazionali, la tutela delle risorse idriche, di suoli e falde inquinate.

Il ruolo di Sogesid è stato insomma sviluppato e valorizzato attraverso l’attuazione delle commesse già in essere e l’acquisizione “*motu proprio*” di nuove commesse, ovviamente sempre nell’ambito delle competenze delle amministrazioni di riferimento o in applicazione di specifiche disposizioni normative che prevedono la possibilità di avvalersi di società pubbliche: è il caso, a titolo di esempio, di quelle relative ai Commissari Straordinari per il dissesto idrogeologico e agli Enti Parco.

Nella quotidiana complessità del Covid, Sogesid ha saputo rispettare tutte le prescrizioni fornite da governo e gli organismi sanitari, riuscendo a garantire un lavoro in sede adeguato alle disposizioni anti-contagio previste e un lavoro in modalità agile che, grazie alla responsabilità del personale, non ha visto ridursi il livello di qualità e quantità.

Il 2021 è stato un anno importante per la Società: è stato infatti il primo interamente gestito dal nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato solo a fine 2020, il quale quindi ha potuto individuare solo parzialmente nuovi obiettivi sempre più performanti, che hanno comunque dato vita al nuovo Piano Triennale licenziato dal Consiglio stesso nel mese di gennaio 2022.

Dal punto di vista economico, il bilancio al 31 dicembre 2021, che il Consiglio di Amministrazione presenta alla Vostra approvazione, evidenzia un valore della produzione in netta crescita (+26%) rispetto al 2020, per un importo pari a 47,145 milioni di euro rispetto ai

37,511 milioni di euro dell'anno presedente.

I costi di produzione, pari a 50,052 milioni di euro, i quali hanno scontato anche nel 2021 le difficoltà connesse a incertezze e ritardi generati dalla pandemia, hanno registrato una variazione in aumento (+9%), considerevolmente inferiore a quella riferita al Valore della Produzione, consentendo di raggiungere un risultato ante imposte negativo di 2,061 milioni di euro. Tale valore, però, deve essere oggetto di una particolare attenzione, in quanto risultante non solo dalle variabili inerenti alla produzione, ma anche dal verificarsi nei primi mesi del corrente anno di circostanze non ordinarie, riconducibili sia alla svalutazione cautelativa degli interessi passivi maturati per ritardati pagamenti da parte dei committenti, tutt'ora non effettuati, sia all'emissione di alcune sentenze inaspettatamente negative e per le quali i legali incaricati del patrocinio in difesa della Società hanno più volte rappresentato un rischio minimo o inesistente di soccombenza.

Il 2021 è stato un anno centrale per le politiche ambientali: con l'avvio della nuova esperienza di governo è nato infatti il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), con una profonda riorganizzazione delle competenze e delle strutture afferenti in dicastero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Alle "storiche" competenze ambientali, il nuovo Ministero ha infatti aggiunto, prendendole in capo, quelle inerenti il settore energetico. Ciò ha comportato, fin da subito, per volere del nuovo ministro Roberto Cingolani, una serie di riorganizzazioni interne che hanno avuto influsso, come ovvio, anche sul lavoro di Assistenza tecnico-specialistica resa da Sogesid presso il MiTE.

Più in generale, con l'avvio del nuovo governo si è registrata un'articolata rivisitazione dei centri decisionali e anche delle denominazioni istituzionali: va menzionata certamente quella del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della

Mobilità Sostenibili, MIMS). In questo caso, su impulso del Ministro Enrico Giovannini, si è voluta con tutta evidenza rafforzare la dimensione di sostenibilità che deve caratterizzare il percorso infrastrutturale del Paese.

Il 2021 ha visto anche l'avvio effettivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), improntato su alcuni obiettivi attorno ai quali prevedere riforme e progetti strategici da portare a termine: tra questi, fortemente interconnesso a tutti gli altri, c'è la "Rivoluzione Verde e la Transizione Ecologica", destinataria di considerevoli investimenti.

E' stata dunque chiara, nell'anno oggetto del presente Bilancio societario, la volontà generale di affermare – non solo a livello lessicale, ma quanto mai concretamente - la centralità delle politiche ambientali nelle scelte economiche e di sviluppo del Paese. Un percorso ormai ineludibile per qualunque livello territoriale che già la Commissione Europea guidata da Ursula Von Der Leyen aveva per tempo tracciato, attraverso alcuni importanti strumenti programmatici ed economici: tra questi, il piano *Next Generation EU*, direttamente collegato al PNRR italiano, e il *Recovery Fund* quale veicolo di sostegno all'uscita dalle difficoltà pandemiche. Elementi che si integrano felicemente con il nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027, che rafforza la dimensione di "un'Europa più verde" con rilevanti stanziamenti sugli obiettivi di "policy" ambientale.

Questo contesto così ricco di avvenimenti appare comporre uno scenario pienamente coerente con la *mission* portata avanti con tenacia dalla Società.

Ancora una volta, un ruolo distintivo è stato svolto dal personale dipendente della Società, che in remoto e in presenza, sul campo e presso le amministrazioni, ha mostrato un alto grado di competenza e dedizione.

Tale panoramica, non certo esaustiva di tutte le attività svolte dalla Società, induce a pensare

che Sogesid meriti un coinvolgimento ancor più attivo di quello odierno nelle grandi azioni ambientali e infrastrutturali in essere, a cominciare da quelle relative al PNRR, chiamate a disegnare l'Italia di domani.

L'auspicio è allora quello di recuperare, grazie al prezioso intervento del Dicastero azionista, un rapporto costruttivo e certo con i ministeri dei quali Sogesid è ente "in house providing", per poter mettere a disposizione le altissime professionalità di cui è in possesso in quel percorso di realizzazione della Transizione Ecologica così necessario per questa e le future generazioni.

1. Attività sviluppate nel corso del 2021

Premessa

Preliminarmente si ritiene doveroso evidenziare che anche per l'intero esercizio 2021 la società ha operato in assenza del Comitato per il Controllo Analogico congiunto istituito con decreto ministeriale n. 144/2019. Tale circostanza, nonostante la Società abbia sempre operato nel rispetto delle disposizioni emanate dal sopra richiamato D.M., ha generato criticità sia da un punto di vista operativo che programmatico in quanto, da un lato ha rallentato, se non congelato, l'attivazione di nuove commesse e, dall'altro non ha consentito di operare con un Piano Triennale formalmente approvato. Ciò nonostante, la Società ha provveduto all'aggiornamento del Piano Triennale per il triennio 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/01/2022 e tuttora in attesa di riscontro da parte dei Ministeri vigilanti.

Allo stato, inoltre, sono ancora in corso interlocuzioni tra il MiTE e il MIMS affinché possa essere emanato quanto prima il nuovo Regolamento per l'esercizio congiunto del controllo

analogo e, conseguentemente, nominato il nuovo Comitato al fine di restituire all'operatività aziendale in un regime di ordinarietà.

1.1 Rapporti con le amministrazioni vigilanti

Nel corso del 2021 sono state adottate le seguenti disposizioni che hanno prodotto e producono effetti nell'ambito del rapporto tra la Sogesid ed il MiTE e il MIMS:

- Adozione del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministro della Transizione Ecologica) n. 19 del 18 gennaio 2021 con il quale è stato emanato l'Atto di indirizzo sulle priorità politiche del Dicastero per l'anno 2021 ed il triennio 2021-2023. Il documento segnala, tra l'altro, il percorso di valorizzazione della Sogesid, avviato a far data dal 2018, al fine di rendere la società sempre più performante soprattutto nei settori delle bonifiche, del dissesto idrogeologico, del governo e della tutela del territorio, consentendole di essere competitiva sul mercato e di poter mettere a disposizione le rilevanti professionalità tecniche del personale in essa operante al servizio degli enti gestori delle zone economiche ambientali, dei commissari di governo nei settori ambientali, delle regioni e di tutte le istituzioni pubbliche che ne facciano richiesta. Evidenzia, inoltre, che la profonda ricentralizzazione della Sogesid nel panorama delle società di progettazione, porterà la Società a crescere, sia in termini di personale sia in termini di bilancio, consentendole di avere un ruolo sempre più centrale nelle sfide che il Paese dovrà affrontare nei prossimi anni sia a livello centrale che a livello territoriale;
- D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, avente per oggetto il "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*". Il Regolamento prevede

un'articolazione del Ministero in tre dipartimenti e un riassetto complessivo delle competenze e funzioni attribuite alle Direzioni Generali, anche in funzione del ruolo chiamato a svolgere, in qualità di amministrazione centrale, nell'attuazione del PNRR per le tematiche di interesse;

- Atto modificativo alla Convenzione Quadro del 9 giugno 2020, sottoscritto in data 29 dicembre 2021 tra Sogesid e il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimenti amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), sviluppo sostenibile (DiSS) e energia (DiE) avente ad oggetto la declinazione della governance procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, tenuto conto della riorganizzazione recata dal D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, al fine di definire il quadro di riferimento generale rispetto alle modalità di erogazione dei servizi tecnico-specialistici che saranno garantiti dalla Società, a valere sui fondi ordinari di competenza del Ministero.
- Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 539 del 29 dicembre 2021, la quale, per il triennio 2020-2022, individua i settori di attività nei quali la Sogesid S.p.A. fornisce servizi di assistenza tecnica e di consulenza, anche di carattere tecnico-ingegneristico, alle strutture ministeriali mediante apposite convenzioni che recano le modalità di esecuzione, la tempistica e gli oneri connessi delle prestazioni specialistiche richieste alla Società.

Gli impatti economici derivanti dall'attuazione degli ultimi due atti citati si produrranno nell'esercizio 2022.

1.2 Emergenza sanitaria da Covid-19, normativa emergenziale e relativi effetti

La portata e la durata delle restrizioni assunte per l'attuale pandemia da Covid-19, in ordine alla quale il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato d'emergenza, a partire dal 31 gennaio 2020 e in vigore fino al 31 marzo 2022, hanno causato rilevanti impatti da un punto di vista gestionale ed operativo sullo svolgimento delle commesse aziendali in corso di esecuzione.

Di seguito viene fornita una rappresentazione degli impatti più rilevanti causati dalla predetta emergenza.

1.2.1 • Impatti sui cantieri edili

Nel corso dell'anno 2021, come già accaduto negli ultimi mesi del 2020, il permanere dello stato di emergenza sanitario generato dal COVID-19, ha causato un rincaro dei prezzi delle materie prime, che si è riflesso sui maggiori costi e sui tempi di approvvigionamento dei materiali da costruzione utilizzati nei cantieri dove la Sogesid è quotidianamente impegnata in qualità di Soggetto Attuatore.

Tale effetto ha influenzato negativamente l'andamento dei lavori, sia in termini economici che temporali, con l'inevitabile slittamento dei termini di esecuzione dei lavori e riprogrammazione delle lavorazioni in corso.

Il governo è intervenuto istituendo nel comparto dei lavori pubblici, una specifica disciplina revisionale per i contratti pubblici con l'obiettivo di fronteggiare i rincari eccezionali nel primo semestre del 2021 dei prezzi di acquisto di alcuni materiali da costruzione, adottando misure economiche a favore delle imprese per il contenimento del suddetto impatto emanando il DL 73/2021, poi convertito nella legge 106 del 23/7/2021 (legge Sostegni bis).

In particolare, sebbene non sia agevole determinare in termini economici la dimensione

puntuale degli effetti del perdurare dell'emergenza sanitaria rispetto alla gestione 2020, è possibile evidenziare che tale situazione emergenziale ha avuto impatto sulle commesse. Gli stessi si sono manifestati in termini di:

- rallentamento dell'andamento delle lavorazioni nei cantieri per il rispetto dei protocolli per il contenimento del virus;
- sospensione dei cantieri;
- ritardi nell'espletamento delle procedure di gara;
- rallentamenti delle procedure di selezione del personale, rese più complesse dalla modalità in remoto, che ne hanno ritardato la conseguente contrattualizzazione;
- rallentamenti nell'andamento delle singole commesse;
- limitazione agli approvvigionamenti di materiale nonché alla mobilità di manodopera dei fornitori e delle merci in tutto il territorio nazionale;
- incremento dei costi per l'acquisto di beni strumentali all'effettuazione di servizi specifici, quali applicativi per la connessione da remoto.

1.2.2 • Impatti sulle attività di supporto tecnico specialistico

Con l'attuazione delle misure di contenimento del contagio previste dai vari DL e DPCM e dalle specifiche Direttive e Circolari di Ministeri ed Enti, le attività di supporto tecnico specialistico hanno, in qualche caso, subito rallentamenti; nel caso specifico della Convenzione sottoscritta con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi MIMS) in data 27 dicembre 2018, le prestazioni sono invece state sospese per circa due mesi traducendosi in una proroga del termine di scadenza dell'atto convenzionale al fine di portare a termine tutte le attività previste.

Quanto sopra rappresentato ha determinato una contrazione dei ricavi stimati a fronte di costi che comunque si sono dovuti sostenere, oltre agli ulteriori oneri derivanti dall'attuazione delle misure di contenimento del contagio (sanificazione degli spazi di lavoro, fornitura dei necessari DPI al Personale, ecc.).

1.2.3 • Impatti sulla gestione dei progetti comunitari

Limitatamente alla gestione dei progetti comunitari si rappresenta che, al fine di ottemperare alle stringenti misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica adottate dal Governo nel corso dell'anno 2020 e proseguite anche nell'anno 2021, al fine di tutelare la salute pubblica ed, al contempo, garantire la necessità di assicurare il perseguimento dei risultati e l'avanzamento della spesa, è stata condivisa con il Ministero della transizione ecologica una mappatura delle iniziative previste nell'annualità 2021 che potevano essere efficacemente realizzate anche con modalità "a distanza" (videoconferenza, webinar) in luogo di quelle inizialmente previste "in presenza". Rispetto ai target previsti, di conseguenza la riprogrammazione delle attività alle nuove misure di legge ed il costante monitoraggio attuato sulle attività in corso, ha permesso che non si producessero significativi effetti sull'andamento dei progetti comunitari. Inoltre, al fine di evitare impatti a livello finanziario al corrispettivo riconosciuto per i servizi logistico-organizzativi sono state operate rimodulazioni, approvate dal MiTE, con l'introduzione di iniziative in videoconferenza, in luogo delle precedenti programmazioni in presenza, che sono state realizzate attraverso le dotazioni in uso presso il Dicastero e la Società.

1.3 Assistenza Tecnica al MiTE

In data 25 giugno 2020 è stata registrata dalla Corte dei Conti la Convenzione Quadro sottoscritta tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica, MiTE) e la Sogesid S.p.A. in data 9 giugno 2020.

La suddetta Convenzione Quadro, con scadenza al 31 dicembre 2023, è stata definita coerentemente con il sistema di riconoscimento dei costi cui fanno ricorso le altre Società *in house* che operano con le Amministrazioni centrali, secondo schemi convenzionali approvati dai competenti organi di controllo nazionali e comunitari e basato sul principio del ristoro del costo aziendale effettivo sostenuto dalla Società per fornire le prestazioni, cui si aggiunge un riconoscimento di costi indiretti al di sotto della soglia che la stessa regolamentazione nazionale e comunitaria consente di riconoscere senza giustificazione analitica dei medesimi costi indiretti.

Sono state sottoscritte 8 nuove convenzioni attuative, 7 con le Direzioni Generali ed 1 con il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi, con scadenza al 31 dicembre 2021.

Per la realizzazione delle attività oggetto delle predette Convenzioni attuative, la Società, al fine di assicurare l'*expertise* necessario, ha garantito profili professionali rispondenti alle esigenze di supporto tecnico-specialistico del Ministero (sulla base di quanto previsto dai Piani Operativi di Dettaglio – POD – allegati agli atti convenzionali), attraverso apposite selezioni pubbliche volte alla costituzione e/o completamento di specifici gruppi di lavoro operanti presso le Direzioni Generali.

Al riguardo si ricorda che il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, Capo II, Titolo II bis, il cui art. 17-quinquies recante disposizioni in

materia di “Assunzione di personale presso il Ministero della transizione ecologica”, al comma 4), ha nuovamente modificato l’art. 1, comma 317, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) inerente alla progressiva riduzione per il MiTE delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico e operativo in materia ambientale. Al riguardo, la norma ha disposto lo slittamento dell’avvio della predetta riduzione all’anno 2026 e la totale riduzione al 2030.

Per ciascun gruppo di lavoro, la Società ha individuato una propria risorsa in qualità di responsabile delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo, con il compito di assicurare il corretto svolgimento delle attività da parte del personale sia da un punto di vista tecnico-specialistico che amministrativo e gestionale, garantendo al tempo stesso il costante confronto con i competenti uffici della Società e dell’Amministrazione. Tale modalità di erogazione del servizio consente di evitare la “dispersione” di professionalità, agendo attraverso una completa osmosi tra la Società e il Dicastero nello svolgimento delle iniziative convenzionali.

Le attività svolte dai gruppi di lavoro nell’annualità di riferimento sono state descritte bimestralmente dalla Società alle Direzioni Generali ed esaminate/validate dai Comitati di sorveglianza istituiti dalle stesse nell’ambito dei pertinenti atti convenzionali, ai fini della liquidazione delle somme dovute.

Il 29 dicembre 2021, a seguito dell’avvenuta riorganizzazione ministeriale sulla base del DPCM del 29/07/2021, n. 128, è stato sottoscritto l’Atto modificativo alla Convenzione Quadro, avviando conseguentemente il processo di definizione di tutte le nuove convenzioni attuative relative al 2022.

1.4 Settore Ciclo Idrico Integrato

A seguito dell'Ordinanza Commissariale del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, la Sogesid ha curato la realizzazione dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle, svolgendo le attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza.

Una prima parte dei lavori è stata ultimata a luglio 2017 per consentire l'avvio sperimentale dell'impianto, mentre il completamento è avvenuto a febbraio 2021 ed il relativo collaudo con esito positivo alla fine dell'anno. Ad oggi l'impianto risulta regolarmente in funzione ed ha contribuito a far ottenere il riconoscimento della Bandiera Blu ai comuni di Sorrento e di Vico Equense.

L'impianto tratta le acque reflue dei comuni della costiera sorrentina, da Vico Equense a Sorrento per circa 120.000 abitanti equivalenti. La localizzazione è stata prevista all'interno del promontorio di Punta Gradelle, nel comune di Vico Equense con un impatto paesistico pressoché nullo in un contesto fortemente antropizzato e di alta valenza ambientale.

L'importo dei lavori diretti è stato pari ad oltre € 45.000.000,00.

Le attività di cui alla Convenzione per il supporto tecnico-specialistico alla Struttura Tecnica di Missione in materia di infrastrutture idriche, sottoscritta in data 31 marzo 2020 con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (oggi MIMS) sono proseguite anche nel corso dell'anno 2021. Le quattro linee di intervento previste nella Convenzione sono state implementate con ulteriori attività di assistenza per la definizione dei documenti strategici (piani degli interventi, bandi di affidamento, decreti ecc.) connessi al PNRR ed al REACT-EU, intervenuti successivamente alla sottoscrizione della Convenzione.

Sono proseguite le attività di cui alla II Convenzione attuativa sottoscritta con il Ministero

dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi MiTE) in data 8 agosto 2019 per il completamento delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'“Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania - Convenzione Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi MiTE) – Sogesid del 12 settembre 2011 e s.m.i.”; il termine di scadenza della II Convenzione attuativa è fissato al 31 dicembre 2023.

È in corso di realizzazione il completamento della rete fognaria nell'area di Camaldoli-Chiaiano, il cui avanzamento è pari al 50%, per la quale Sogesid svolge il ruolo di Stazione Appaltante, RUP, DL e Coordinatore della sicurezza.

Tra le attività svolte si segnala di aver completato la progettazione relativa all'adeguamento della rete fognaria del Comune di Tufino che provvederà, in qualità di Stazione Appaltante, all'attuazione dell'intervento e di aver ultimato l'intervento riqualificazione ambientale dell'area urbana di San Tammaro – rete fognaria, idrica, viabilità e pubblica illuminazione, ad oggi in fase di collaudo.

È stato, inoltre, ultimato l'intervento relativo al rifacimento del collettore fognario del centro storico del Comune di Caivano, con la relativa riconsegna dell'opera e la messa in esercizio da parte dell'Amministrazione comunale.

Sono proseguite nel 2021 le attività – avviate nel 2018 - di supporto tecnico-specialistico al Commissario straordinario di Governo di cui al D.P.C.M. del 11/05/2020, prof. Maurizio Giugni (copertura finanziaria assicurata dalla delibera CIPE 60/2012), subentrato al Commissario straordinario di Governo di cui al D.P.C.M. del 26/04/2017 prof. Enrico Rolle. In particolare:

– con la sottoscrizione della Convenzione attuativa del 28/01/2021 di supporto tecnico-

amministrativo-legale per la realizzazione degli interventi depurativi affidati al Commissario straordinario di Governo di cui al D.P.C.M. del 11/05/2020, che prevede un massimale di spesa pari ad € 2.590.033,30 IVA esclusa, proseguono, senza soluzione di continuità e fino al 10/05/2023, data di scadenza del mandato commissariale, le attività avviate in data 19/10/2017 dal precedente Commissario straordinario di Governo di cui al D.P.C.M. del 26/04/2017;

- con la sottoscrizione della Convenzione attuativa del 28/01/2021 di supporto tecnico-specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della Regione Siciliana, oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva n. 91/271, che prevede un massimale di spesa pari ad € 5.322.908,13 IVA esclusa, proseguono, senza soluzione di continuità e fino al 10/05/2023, data di scadenza del mandato commissariale, le attività avviate in data 16/07/2018 dal precedente Commissario straordinario di Governo di cui al D.P.C.M. del 26/04/2017;
- con la sottoscrizione della Convenzione attuativa del 28/01/2021 di supporto tecnico-specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della Regione Calabria, oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva n. 91/271, che prevede un massimale di spesa pari ad € 1.543.968,84 IVA esclusa, proseguono, senza soluzione di continuità e fino al 10/05/2023, data di scadenza del mandato commissariale, le attività avviate in data 01/08/2018 dal precedente Commissario straordinario di Governo di cui al D.P.C.M. del 26/04/2017;
- con la sottoscrizione della Convenzione attuativa del 28/01/2021 di supporto tecnico-specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della Regione Campania, oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla

Direttiva n. 91/271, che prevede un massimale di spesa pari ad € 814.423,04 IVA esclusa, proseguono, senza soluzione di continuità e fino al 10/05/2023, data di scadenza del mandato commissariale, le attività avviate in data 03/08/2018 dal precedente Commissario straordinario di Governo di cui al D.P.C.M. del 26/04/2017;

- con la sottoscrizione dell'Atto Integrativo alla sopra citata Convenzione attuativa del 29/01/2021 relativa agli interventi nella Regione Campania, sottoscritto in data 01/09/2021, è stato affidato il supporto tecnico-specialistico per il completamento del sistema fognario - depurativo dell'Isola d'Ischia finalizzato all'adduzione dei reflui domestici verso gli impianti depurazione di Ischia, Forio e Casamicciola ed alla separazione delle acque termali (massimale di spesa pari a € 463.911,12 IVA esclusa);
- con la sottoscrizione dell'Atto Integrativo alla Convenzione attuativa del 18/03/2016, sottoscritto in data 17/02/2021, è stato affidato il supporto tecnico-specialistico per la progettazione definitiva, l'affidamento e la realizzazione dei lavori relativi al sistema depurativo di Mondragone e Falciano del Massico, compresa la progettazione della condotta sottomarina a servizio del nuovo impianto di depurazione (massimale di spesa pari a € 1.174.497,58 esclusa IVA). Oltre alla progettazione definitiva, la Sogesid svolge il ruolo di RUP, Direttore dei lavori e Coordinamento della Sicurezza. È stata ripresa l'attività di progettazione definitiva, redatto il piano delle indagini propedeutiche alla progettazione della nuova condotta sottomarina ed al riutilizzo della condotta sottomarina esistente ed avviata la procedura di affidamento dell'esecuzione delle indagini marine e geognostiche propedeutiche alla progettazione definitiva.

Sono proseguite le attività relative alla Convenzione Quadro con l'Ente Acque Sardegna (ENAS), sottoscritta in data 10 settembre 2020, volta a definire un Quadro di riferimento

unitario sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario, ai fini dell'affidamento alla Società, ai sensi di legge, delle attività tecnico-specialistiche funzionali alla realizzazione di interventi urgenti afferenti il sistema idrico multisettoriale della Regione Autonoma della Sardegna con riferimento specifico al Programma di "Interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento e per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso", come approvato da deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 30/16 del 20 giugno 2017.

In relazione alle specifiche esigenze rilevate dall'ENAS, sono state sottoscritte due Convenzioni Attuative: con la prima Convenzione Attuativa del 29/12/2020, sono state affidate alla Sogesid S.p.A. le attività tecnico-specialistiche, finalizzate alla realizzazione dei seguenti interventi:

- Completamento interconnessione sistemi idrici Flumendosa – Campidano – Cixerri con Sulcis Iglesiente. 1° lotto collegamenti infrastrutturali (solo progettazione);
- Completamento interconnessione sistemi idrici Flumendosa – Campidano – Cixerri con Sulcis Iglesiente. 2° lotto valorizzazione idroelettrica dello schema di collegamento Tirso – Flumendosa Campidano – Sulcis (solo progettazione);
- Interconnessione sistemi idrici Cuga - Coghinas – collegamento diga Cuga- vasca Truncu Reale (solo progettazione).

In data 26/05/2021 è stata sottoscritta la seconda Convenzione Attuativa Sogesid- ENAS, con la quale sono state affidate alla Sogesid S.p.A. le attività tecnico-specialistiche, finalizzate alla realizzazione dei seguenti interventi:

- diga di Pedra' e Othoni: adeguamento degli organi di scarico e messa in sicurezza della strada di accesso alla diga e agli apparati di manovra;

- diga del Mulargia: interventi di manutenzione straordinaria delle opere di collegamento con l'invaso di nuraghe Arrubiu;
- traversa Santa Vittoria: manutenzione straordinaria impianto oleodinamico organi di scarico e sistema di telecontrollo;
- diga Bau Pressiu: protezione condotta in acciaio Cixerri-potabilizzatore. realizzazione strada di accesso al coronamento;
- diga Sa Forada: adeguamento dell'impianto oleodinamico dello scarico di superficie e dello scarico di esaurimento.

In particolare, la Sogesid assicura, in linea le esigenze indicate dalla committenza, la fornitura di servizi tecnico-ingegneristici come di seguito elencati:

- assistenza all'ENAS per l'acquisizione e la verifica dello stato della documentazione programmatica e progettuale esistente e riguardante gli interventi di che trattasi;
- attività istruttoria sulla documentazione progettuale esistente, con eventuale adeguamento ed integrazione;
- attività necessarie all'esperimento delle procedure di acquisizione dei pareri ed autorizzazioni e preparazione tecnica di eventuali Conferenze di Servizi;
- definizione di indagini tecnico-specialistiche;
- definizione di studi di fattibilità, valutazioni economiche ed ambientali;
- svolgimento del ruolo di Stazione Appaltante, per le seguenti funzioni: nuova progettazione o aggiornamento, adeguamento ed integrazione della documentazione progettuale esistente da predisporre ai fini delle successive fasi del procedimento; indagini, campionamenti, rilievi propedeutici alla progettazione; coordinamento della sicurezza nella fase della progettazione; verifica e validazione dei Progetti; svolgimento delle procedure di

gare e affidamento; pagamento alle imprese affidatarie.

- svolgimento delle funzioni di Responsabile del Procedimento;
- supporto per l'attività di monitoraggio fisico ed economico delle attività e per la rendicontazione contabile in capo al Gruppo di Coordinamento dell'ENAS.

1.5 Settore Bonifiche

È stata data continuità alle attività, già iniziate negli scorsi anni, di messa in sicurezza e bonifica delle discariche ricadenti nelle aree di Giugliano in Campania demandate dalla Regione Campania al Funzionario Delegato Dott. De Biase ed oggi condotte dalla Regione stessa; in particolare, sono state completate le attività di MISE della discarica ex Resit, Cava X e Cava Z e sono in corso di completamento le attività di messa in sicurezza della discarica Ampliamento Masseria del Pozzo e Schiavi, mentre sono stati avviati i lavori di MISE della discarica Novambiente.

Per il completamento delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania - Laghetti di Castel Volturno tra Sogesid e la Regione Campania occorrerà definire, altresì, un nuovo Atto Convenzionale, previa sottoscrizione di specifico Accordo di Programma tra MISE e Regione Campania.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati mediante l'“Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania - Convenzione Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi MiTE) - Sogesid del 12 settembre 2011”, sono proseguite le attività di messa in sicurezza della discarica Sogeri e delle discariche di Parco Saurino 1 e 2.

Con la sottoscrizione della Convenzione attuativa del 22/07/2021 con il Commissario

straordinario per l'emergenza nello Stabilimento Stoppani, concernente l'affidamento e realizzazione del "Sistema di accumulo dell'impianto di trattamento (TAF) delle acque dei pozzi e di drenaggio meteorico dell'area ex stabilimento Stoppani" (SIN di Cogoletto), la Società, in qualità di Stazione Appaltante, ha avviato le relative attività tecnico-specialistiche. Tale intervento è ricompreso tra quelli di natura urgente e indifferibile connessi all'emergenza sul territorio in esame, come individuati dal decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi MiTE) n. 260/STA del 27 giugno 2019.

Sono proseguite le attività di cui alla Convenzione stipulata tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi MiTE), la Regione Toscana e la Sogesid, avente come oggetto "*Supporto tecnico – specialistico per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Massa e Carrara e delle aree ex SIN di cui al D.M. 29 ottobre 2013, n. 312*" con la sottoscrizione in data 14/07/2021 della II Convenzione Attuativa dell'Accordo di Programma del 2016 che ha prorogato la scadenza della stessa al 12/08/2022.

In riferimento agli "Interventi finalizzati alla bonifica e messa in sicurezza della falda soggiacente alle aree SIN e SIR di Massa e Carrara" in data 30/11/2021 è stata terminata la progettazione definitiva dell'intervento ed inoltrata alla Regione Toscana e al MiTE per i successivi adempimenti autorizzativi.

In riferimento agli "Interventi urgenti (misure di prevenzione) su singole sorgenti attive di contaminazione":

- per l'area residenziale Viale Da Verrazzano nel Comune di Carrara, in data 11/10/2021 è stata trasmessa alla Regione Toscana e al MiTE l'Analisi di rischio sanitario ambientale ai fini della sua approvazione in Conferenza di Servizi. A seguito del tavolo tecnico del

13/12/2021 la Regione Toscana, il Comune di Carrara e l'ARPAT hanno richiesto, a vario titolo, di apportare alcune modifiche ed integrazioni all'AdR trasmessa. La stessa a seguito di tavoli tecnici del 21/01/2022 e del 10/02/2022 è stata integrata e trasmessa alla Regione Toscana per la sua approvazione in Conferenza di Servizi del 10/05/2022;

- per l'area residenziale "Terrapieno Ex Colonia Torino", nel Comune di Massa, in data 18/04/2021 la Conferenza di servizi decisoria ha approvato il progetto esecutivo "Misure di prevenzione dalla contaminazione nell'area antistante la ex Colonia Torino" (Massa), che prevede una spesa pari ad € 1.732.524,91 ed è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento delle attività che consistono nella rimozione e nel ripristino del terrapieno e della scogliera antistante alla ex Colonia Torino.

Al fine di proseguire le attività per il supporto tecnico – specialistico funzionale alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Orbetello – Area Ex SITOCCO in data 4 ottobre 2021 è stato sottoscritto l'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma del 29 maggio 2018, tra il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Toscana, i Comuni di Orbetello e Monte Argentario e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ed è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2021, al n. 2920. Non è stata ancora firmata la Convenzione attuativa dell'Accordo di Programma del 29 maggio 2018 e successivo Atto Integrativo del 04 ottobre 2021 tra la Regione Toscana e la Sogesid S.p.A. in quanto, in data 13 gennaio 2022 (con nota prot. U-0000109) la Sogesid S.p.A. ha espresso alla Regione Toscana forti perplessità in merito al rispetto della data del 31.12.2022 per gli interventi di specie - quale scadenza per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) previsto dalla disciplina vigente in materia di Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 - soprattutto in considerazione dei ritardi accumulati

nell'inizio delle attività (quantificabili in oltre 6 mesi rispetto a quanto originariamente programmato), fatte salve eventuali proroghe di detta scadenza che dovessero intervenire in forza di nuovi disposti normativi.

È proseguita l'assistenza tecnico-specialistica al Comune di Brindisi per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica della falda del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Brindisi - 1° stralcio funzionale - Area Micorosa” (Direzione lavori, Sicurezza e supporto al RUP). Nel corso del 2021 il Comune di Brindisi, Stazione Appaltante, ha risolto il contratto con l'Appaltatore Comeap scarl. Da febbraio 2021 le attività sono passate al secondo classificato, grazie alla Legge 120/2020, ed i lavori sono ripresi a partire da marzo 2021 con una durata di 24 mesi.

Analogamente è continuata l'attività di Direzione Lavori per la Cassa di Colmata di Taranto con l'elaborazione di nuove Perizie di Variante i lavori sono tutt'ora in corso.

Continuano le attività sulle seguenti convenzioni:

- Convenzione sottoscritta in data 16 aprile 2020 tra Sogesid e l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Adriatico Meridionale Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli per le attività funzionali al dragaggio del Porto commerciale di Manfredonia, in attuazione dell'Intesa firmata tra le parti in data 20 novembre 2019;
- Convenzione sottoscritta in data 26 luglio 2020 tra Sogesid e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, per l'ottemperanza alle prescrizioni in tema di monitoraggi ambientali relativi alle opere di variante al PRP per il completamento degli accosti portuali navi traghetto e ro-ro di Sant'Apollinare nel porto di Brindisi;
- Convenzione sottoscritta in data 26 luglio 2020 tra Sogesid e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, per lo Studio Comparativo finalizzato

all'analisi delle possibili soluzioni per la gestione dei sedimenti del Porto di Brindisi;

- Convenzione sottoscritta in data 5 novembre 2020 tra Sogesid e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, per il supporto tecnico-specialistico finalizzato alla redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Brindisi.

Nell'2021 sono state avviate le attività relative alla Convenzione sottoscritta nel 2019 e bloccata per il Covid che prevede l'assistenza tecnica specialistica a tutte le funzioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Il valore della commessa è di circa 2.200.000,00 Iva inclusa. Le attività termineranno a febbraio 2023.

A fine 2020 è stata sottoscritta la Convenzione per il completamento della Bonifica di Yard Belleli II che ha prodotto nel 2021 l'elaborazione del progetto definitivo per un importo di 1.100.000 euro. La Convenzione completa, che proseguirà negli anni 2022-23-24, prevede un importo totale di circa 9.000.000 di euro.

Nel 2021 è stata sottoscritta una Convenzione con l'Autorità Portuale dello Stretto di Messina per l'esame del Piano di Caratterizzazione dell'area Falcata e l'attuazione di tale Piano le attività sono state terminate a fine 2021.

1.6 Settore rifiuti

Sono proseguite le attività di supporto tecnico-amministrativo al Commissario Straordinario di Governo Generale Vadalà, per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria in ordine all'applicazione delle direttive 91/156/CEE, 91/689/CEE e 1999/31/CE. La Sogesid è stata ufficialmente attivata nel 2019 dal Commissario su 13 siti in procedura di infrazione, localizzati in Calabria, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Lazio e Campania, per attività tecniche

relative a caratterizzazioni, indagini, interventi di messa in sicurezza e rimozione rifiuti, nonché ruolo di stazione appaltante.

Nell'annualità di riferimento, nell'ambito dell'“Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania-Convenzione Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi MiTE) - Sogesid del 12 settembre 2011”, a seguito dello sblocco delle economie rinvenienti dalle procedure di gara degli interventi riguardanti il Comune di Terzigno (NA), autorizzato dal MiTE in data 29/09/2021, sono state avviate le procedure di gara per l'esecuzione dell'intervento di rimozione dei rifiuti abbandonati in aree pubbliche nel Comune di Terzigno.

1.7 Fondi Strutturali e Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Rispetto agli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali, la Sogesid – in virtù delle Convenzioni sottoscritte rispettivamente in data 4 agosto 2017 e 13 giugno 2018 con la ex DG SVI del MiTE - assicura il supporto specialistico, in qualità di soggetto attuatore, per la realizzazione dei seguenti Progetti ricadenti nel Programma Operativo Nazionale (PON) “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”:

- ✓ Progetto “CReIAMO PA – Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA” finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), articolato in 9 Linee di Intervento di cui 7 tematiche e 2 trasversali, a loro volta sviluppate in *Work Package*;
- ✓ Progetto “Mettiamoci in riga Rafforzamento Integrato Governance Ambientale” finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e articolato in 8 Linee di Intervento di cui 7 tematiche e 1 trasversale;

- ✓ Progetto ARCA – Azioni di supporto per il Raggiungimento delle “Condizioni Abilitanti” ambientali;
- ✓ Progetto studio di servizi tecnico-specialistici concernente l’espletamento della procedura di VAS integrata con la VInCA dei Piani di gestione dello spazio marittimo.

Attraverso le citate Convenzioni, i progetti assegnano alla Società oltre 72 M euro, fino al 2023.

I progetti in esame sono stati ricondotti, nel corso del 2021, con specifici atti, alle strutture responsabili del MiTE e del MIMS, considerate le modifiche intervenute a seguito del D.L. 1° marzo 2021.

Nel 2021 i progetti hanno conseguito i target comunitari prefissati riscuotendo, tra gli Enti presenti sul territorio nazionale, un favorevole riscontro. A causa del persistere dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, anche nel corso del 2021, si è consolidata la modalità di erogazione da remoto, già avviata dal mese di marzo 2020.

In particolare, le attività svolte nell’ambito dei progetti “Creiamo Pa” e “Mettiamoci in riga” hanno garantito l’affiancamento agli Enti, oltre che un costante confronto diretto con e tra le stesse realtà destinatarie delle iniziative. Sempre nell’alveo delle attività di supporto tecnico/specialistico garantito nell’ambito di programmi finanziati da fondi di natura straordinaria, rientra il supporto specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Operativo Ambiente (POA) FSC 2014/2020 - Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, oggetto della Convenzione sottoscritta in data 29 agosto 2019 con la ex DG STA del MiTE, che assegna alla Società complessivi 21 M euro fino al 2025.

Si sottolinea che il predetto Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, originariamente in capo alla ex DG STA, è riconducibile - ai sensi del DPCM n. 97/2019 di

riorganizzazione del Ministero, come modificato dal DPCM n. 138/2019 - a due distinte Direzioni Generali, tecnicamente competenti sui temi trattati: la Direzione Generale per la sicurezza del suolo e delle acque – DG SuA (settori: idrico e mitigazione del dissesto idrogeologico) e la Direzione Generale per il risanamento ambientale – DG RiA (tema bonifica dei siti inquinati) istituita ex novo dal provvedimento in parola.

Al riguardo la Società, a seguito di interlocuzione con il Ministero rispetto alle modalità amministrativo-gestionali da adottare alla luce dell'intervenuta riorganizzazione ministeriale, che ha portato alla sottoscrizione di due distinti atti convenzionali con le Direzioni Generali sopra richiamate, attraverso i quali sono state programmate le risorse aggiuntive disponibili a valere sul POA FSC 2014/2020 (pari a circa 8,5 M euro fino al 2025), destinate alle ulteriori attività specialistiche funzionali all'attuazione del Piano.

Al fine di garantire l'omogenea e sinergica gestione delle iniziative nonché il corretto monitoraggio e rendicontazione delle stesse, è in corso di sottoscrizione uno specifico atto convenzionale, a seguito della riorganizzazione del MiTE, che ha riunito le ex DG ex STA, ex RiA ed ex SuA nella nuova Direzione USSRI, che ricompre le attività e risorse finanziarie oggetto dei precedenti atti, oltre a prevedere specifiche linee di azione aggiuntive – del valore di circa 1,5 M euro - dedicate alla gestione del circuito finanziario degli interventi, incluse le attività concernenti la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti beneficiari.

In data 15/12/2021 è stata sottoscritta tra la Sogesid S.p.A. ed il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (oggi MIMS) - Dipartimento per la mobilità sostenibile una specifica collaborazione operativa nell'ambito della Programmazione comunitaria 2014-2020, avente per oggetto la realizzazione di uno studio di servizi tecnico-specialistici concernente l'espletamento della procedura di VAS integrata con la VINCA dei Piani di gestione dello

spazio marittimo, in attuazione della Direttiva 2014/89/UE come recepita dal decreto legislativo n. 201/2016, per un totale di € 522.995,41 IVA inclusa, su 11 mesi di attività prevista.

Infine, in data 10/02/2022 è stata sottoscritta una Convenzione tra la Sogesid S.p.A. ed il Ministero della Transizione Ecologica - MiTE - Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS), per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione del Progetto "ARCA – Azioni di supporto per il Raggiungimento delle "Condizioni Abilitanti" ambientali" - CUP F81B20001170006 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – ASSE 7 - Obiettivo Specifico 7.2 – Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa per un totale di € 6.986.817,10, IVA inclusa.

Il Progetto ARCA è finalizzato all'attivazione di un'azione di supporto operativo, "ponte" tra le programmazioni 2014-2020 e 2021-2027, al servizio dei territori, coordinato dal MiTE e attuato dalla Sogesid S.p.A. In particolare, l'elemento peculiare del progetto è costituito dall'approccio alle tematiche da affrontare attraverso strumenti di assistenza specialistica mirata (*in loco e service*), complementare con quanto già attivato sul tema dal MiTE, nell'ambito dei progetti di *capacity building* "Mettiamoci in Riga" e "CReIAMO PA" (trasferimento di competenze e affiancamento). Il valore aggiunto è dato dall'azione congiunta dei tre progetti (CREIAMO – MIR – ARCA), operando con modalità di supporto differenziate (formazione/affiancamento/supporto in loco) e prevedendo azioni a carattere trasversale, che costituiscono un quadro sistemico in grado di garantire il necessario supporto per il rispetto dell'obiettivo qualitativo posto dalle condizioni abilitanti e dei tempi previsti per il soddisfacimento delle stesse, valorizzando, al tempo stesso anche linee trasversali già presenti nei progetti in corso, quale la linea sulle Valutazioni ambientali (VAS/VIA/VINCA),

previste in CREIAMO PA. L'obiettivo è quello di assicurare la necessaria osmosi e complementarità con le politiche di coesione nazionali e comunitarie 2014-2020 e 2021-2027, nonché ad attivare risorse e competenze territoriali che favoriscano il processo di realizzazione degli interventi strutturali previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nei settori interessati dal Progetto.

1.8 Cooperazione allo sviluppo

Nel mese di dicembre 2019, su richiesta dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), è stato attivato un percorso di collaborazione – ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 - funzionale all'integrazione della sostenibilità ambientale nelle iniziative di cooperazione internazionale dell'Agenzia, valorizzando in tal modo l'*expertise* di cui dispone la Società nel settore.

La collaborazione in oggetto – assicurata a valere sui fondi di competenza del Ministero degli affari esteri/AICS - non si sovrappone alle attività che l'Agenzia ha in corso con il MiTE rispetto ai fondi di pertinenza, ed è finalizzata a:

- sviluppare un sistema di monitoraggio e valutazione della sostenibilità ambientale;
- garantire il *mainstreaming* della sostenibilità ambientale in tutte le iniziative;
- collaborare con AICS per la partecipazione a riunioni e consessi in ambito europeo ed internazionale;
- garantire, ove necessario, la partecipazione a convegni, *workshop* e seminari;
- redigere *concept* note funzionali alla promozione della sostenibilità ambientale.

Quale strumento propedeutico all'attivazione della prefigurata collaborazione, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa in data 30 dicembre 2019, volto a regolamentare termini

(su base triennale) e modalità di collaborazione trasversale tecnico-specialistica che è stata assicurata dalla Società attraverso la stipula - in data 27.02.2020 - di uno specifico Atto esecutivo, con il quale sono state declinate le attività oggetto di collaborazione a partire dall'annualità 2020. Le attività previste, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria determinatasi dalla pandemia da Covid-19, nel corso dell'anno 2021, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2022. Inoltre, il 13 maggio 2021 è stato sottoscritto un nuovo Atto esecutivo recante "*Green New Deal: Filiera dei rifiuti nell'economia circolare - Corno d'Africa*", per il quale sono partite le attività dal mese di dicembre 2021, con termine delle stesse previsto per il mese di dicembre 2022.

Al momento, è in corso di valutazione da parte di AICS, la sottoscrizione di un ulteriore Atto di collaborazione per complessivi € 1.950.000,00 IVA inclusa, avente ad oggetto l'affiancamento istituzionale da parte della Sogesid a tutte le sedi AICS, sulle tematiche ambientali, in coordinamento con la sede centrale di AICS.

Da ultimo si segnala che il sopra citato Protocollo di Intesa del 30 dicembre 2019, originariamente di respiro triennale (fino al 2022), nel corso del mese di marzo 2021 è stato prorogato fino a tutto il 2025, con una conseguente integrazione della previsione finanziaria pari a circa € 1.950.000,00 per annualità (sulle 6 annualità 2020/2025, complessivamente € 11.700.000,00).

1.9 Dissesto Idrogeologico

In data 27 novembre 2019 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Commissario Straordinario Delegato, ex art. 10 comma 1 D.L. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. 116/2014, della Regione Campania e la Sogesid S.p.A., per il supporto tecnico-specialistico al

Commissario di Governo finalizzata all'attuazione di n. 191 interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campania. I compiti assegnati alla Sogesid sono prioritariamente quelli di supporto alla Struttura di Coordinamento del Commissario di Governo, finalizzata alla programmazione, all'istruttoria, all'attuazione ed al monitoraggio tecnico-finanziario degli interventi di difesa suolo. In particolare l'AT Sogesid svolge attività di supporto anche ai soggetti attuatori individuati dal Commissario di Governo con specifiche convenzioni. Il comma 2 dell'art. 3 della citata Convenzione prevede, inoltre, che in determinati casi il Commissario Straordinario può avvalersi della Sogesid per la progettazione ed esecuzione dei lavori.

In data 28/07/2020, il Commissario Straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Molise, ha sottoscritto con la Sogesid S.p.A. la Convenzione di avvalimento che istituisce un rapporto di collaborazione tra la Struttura commissariale a supporto del Presidente della Regione Molise e la Sogesid S.p.A. (ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133 e della delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64/2019). La Convenzione, di durata triennale, disciplina sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario, le modalità di attuazione dell'assistenza tecnica e amministrativa, legate alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi per la difesa del suolo affidati alla Struttura di coordinamento regionale, inseriti nei seguenti strumenti di programmazione e finanziamento: POA FSC 2014/2020 (delibera CIPE 55/2016), II Addendum al POA (delibera CIPE 11/2018); Patto per lo Sviluppo della Regione Molise; Risorse aggiuntive assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise (delibera CIPE 95/2017) - frana di Petacciato; Piano Stralcio 2019 (DPCM 20/02/2019).

Nel corso del 2021, il gruppo di lavoro della Sogesid ha fornito alla Struttura regionale il supporto per il monitoraggio ed il controllo sull'avanzamento tecnico e amministrativo/finanziario degli interventi, per la verifica dello stato di esecuzione dei lavori, con attività istruttoria e la predisposizione di documenti, studi ed elaborati, l'assistenza tecnica ai responsabili dei procedimenti, il supporto per il funzionamento della Stazione Appaltante, infine le azioni per il più efficace raccordo con la Direzione competente del Ministero dell'Ambiente (oggi MiTE).

In esecuzione della Convenzione Quadro sottoscritta nel dicembre 2016 tra la competente Direzione del Ministero, la Regione Sardegna (Assessorato LLPP) e la Sogesid per l'affidamento a quest'ultima delle attività inerenti la realizzazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e l'ammissione a finanziamento e la successiva realizzazione degli interventi ricompresi nel primo stralcio del Piano operativo nazionale, nell'ottobre 2017, è stata sottoscritta la Convenzione attuativa e il relativo Programma Operativo di Dettaglio attraverso cui vengono affidati alla Sogesid il ruolo di soggetto attuatore (attività di RUP, Supporto Tecnico e di Coordinamento nonché la realizzazione Servizi attinenti all'ingegneria) per una serie di interventi (interventi di mitigazione del rischio idraulico per Fiume Cedrino, Rio Posada, Comune di Bitti e Comune di Olbia).

In virtù di quanto detto, la Sogesid S.p.A. attraverso il gruppo multidisciplinare di lavoro costituito nel 2019, dopo aver prestato supporto all'Ufficio del Commissario per l'adeguamento del Progetto definitivo di Olbia (Mitigazione del Rischio Idrogeologico) nel contesto della procedura di V.I.A. regionale, sono state espletate le gare per l'affidamento dei servizi di progettazione e direzioni lavori dei tre interventi di mitigazione del rischio idraulico

per Fiume Cedrino, Rio Posada, Comune di Bitti. Nel corso del 2021, la Sogesid ha avviato le indagini propedeutiche alla progettazione e coordinato le attività di progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico per il Fiume Cedrino, il Rio Posada e Comune di Bitti.

A seguito del drammatico evento meteorologico del 28 novembre 2020 nel comune di Bitti, che ha visto la Sogesid in prima linea a fianco del Commissario Dissesto Idrogeologico Sardegna, del Comune e della Protezione Civile nelle attività di somma urgenza conseguenti all'evento, vi è stata una rimodulazione degli indirizzi progettuali degli interventi di mitigazione del dissesto, resasi necessaria alla luce dei nuovi dati idrologici estrapolati sulla base dell'evento.

Da segnalare inoltre che, attesa l'esigenza di garantire un adeguato supporto tecnico-procedurale al fine di imprimere un'accelerazione nella realizzazione degli interventi urgenti, indifferibili e di pubblica utilità per i quali il Comune di Bitti è stato identificato soggetto attuatore, in data 08/02/2021 è stata sottoscritta tra il Comune di Bitti e la Sogesid S.p.A una specifica *Convenzione Attuativa per la realizzazione degli interventi urgenti, indifferibili e di pubblica utilità nel Comune di Bitti, in Provincia di Nuoro, con particolare riferimento alle attività tecnico-procedurali funzionali alla realizzazione degli interventi urgenti approvati con il Piano redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, OCDPC 721/2020*, della durata di tre mesi, nel corso dei quali la specifica competenza della Sogesid S.p.A. nelle attività strumentali alla realizzazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, nonché l'esperienza maturata nel corso degli anni con i servizi forniti ai Ministeri e ad altre amministrazioni centrali, regionali ed enti locali - incluse le attività già in essere con il Commissario straordinario della Regione Autonoma della Sardegna - ha garantito al Comune

di Bitti il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati in Convenzione.

Allo stato sia la Convenzione Quadro sottoscritta nel dicembre 2016 tra la competente Direzione del Ministero, la Regione Sardegna (Assessorato LLPP) che la successiva Convenzione Attuativa risultano scadute e sono in corso le interlocuzioni con la Regione Sardegna (Assessorato LLPP) per il rinnovo degli atti convenzionali.

Al riguardo si rappresenta che la Società, in forza della Convenzione attuativa sottoscritta con il Commissario Straordinario Delegato in data 27 ottobre 2017 e dei contatti intercorsi con i referenti della struttura commissariale per la prosecuzione delle attività, ha sino ad oggi garantito senza soluzione di continuità le attività contrattualmente previste - nonostante l'intervenuta scadenza sopra segnalata - in considerazione dell'urgenza recata sia dalla natura degli interventi, volti alla salvaguardia di popolazioni e beni, che dai vincoli connessi al tempestivo utilizzo delle risorse finanziarie allo scopo destinate.

1.10 Parchi Nazionali

Nel 2020 è stato avviato un processo di collaborazione della Sogesid con gli Enti Parco Nazionali in base a quanto disposto dall'art. 55, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che modifica l'art. 9, comma 14-bis, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e prevede che: *“Per la realizzazione di piani, programmi e progetti, ferma restando la possibilità di ricorrere a procedure di affidamento di evidenza pubblica, gli Enti Parco Nazionali possono avvalersi della società di cui all'articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, mediante stipula di apposite convenzioni senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nella disponibilità dei fondi ordinari a disposizione dell'Ente”*.

In forza di tale disposto normativo la Sogesid può assicurare ai sensi di legge il necessario supporto agli Enti Parco Nazionali ai fini della tutela/valorizzazione della biodiversità terrestre e marina, con particolare riferimento agli interventi in materia di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, tutela della biodiversità, pianificazione e valutazione ambientale, digitalizzazione dei parchi e attuazione dei Piani per il Parco e delle Zone Economiche Ambientali (ZEA).

In data 21 aprile 2021 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Ente Parco Nazionale dell'Asinara e la Sogesid S.p.A. per il *“Supporto per la realizzazione di piani, programmi e progetti per l'area di competenza del Parco Nazionale dell'Asinara nella quale è ricompresa anche l'Area Marina protetta dell'Isola dell'Asinara, finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti parco nazionali di cui alla Legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i., con particolare riferimento agli interventi in materia di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, tutela della biodiversità, pianificazione e valutazione ambientale”*

Nello specifico, la Sogesid S.p.A. si è impegnata a porre in essere le attività di supporto tecnico-specialistico, in ragione delle proprie specifiche competenze e nei limiti delle risorse economiche disponibili.

Le attività risultano funzionali e concorrono alla realizzazione dei seguenti piani e programmi

a) il programma per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco Nazionali di cui alla Legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m. Programma “Parchi per il clima”, di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero

- della Transizione Ecologica) del 28 febbraio 2019, n. 43 e di cui al decreto del Ministro dell’Ambiente (oggi Ministro della Transizione Ecologica) del 17 marzo 2020, n. 67;
- b) i programmi europei e internazionali finanziati dalla Comunità Europea (progetti LIFE, Progetti P.O. FESR) e fondi di carattere regionale, nazionali o comunitario, compresi i piani di intervento e valorizzazione degli immobili inseriti nel protocollo d’intesa del 2019 con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE);
- c) il programma di interventi nei territori dei Parchi nazionali, di cui al fondo istituito con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), ripartito con DPCM dell’11 giugno 2019 con il quale sono state assegnate al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi MiTE), dal 2020 al 2033, le risorse finanziarie rivolte al potenziamento delle infrastrutture verdi (rete sentieristica), ivi compreso il ripristino dei muretti a secco presenti nei territori dei parchi nazionali, con valenza riconosciuta dall’UNESCO;
- d) la valorizzazione delle “Misure per contrastare i cambiamenti climatici e migliorare la qualità dell’aria nelle aree protette nazionali e nei centri” di cui all’art. 4 ter del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge del 12 dicembre 2019, n. 141, che stabilisce che il territorio di ciascuno dei Parchi nazionali costituisce una Zona Economica Ambientale (ZEA).

In generale le attività riguardano il supporto tecnico specialistico, amministrativo – contabile, gestionale ed operativo per i piani, programmi e progetti e specifiche attività di progettazione e direzione dei lavori degli interventi previsti.

In particolare la Sogesid si è impegnata ad assicurare, in linea con gli obiettivi indicati dalla committenza, le prestazioni di seguito elencate:

- supporto alle attività finalizzate alla progettazione e direzione dei lavori;
- supporto tecnico, amministrativo-finanziario e gestionale per i piani, programmi e progetti (supporto alle attività dei RUP, ex art. 6 Legge 241/90 ed art. 31 D.Lgs. 50/2016, per le attività procedimentali, supporto nelle fasi di rendicontazione delle attività);
- supporto nelle fasi di valutazione dei progetti (VIA, VAS, VINCA).
- supporto alle procedure di appalto in tutte le sue fasi;
- supporto alle attività finalizzate al coinvolgimento dei portatori di interesse e all'informazione e comunicazione;
- ricognizione sullo stato di avanzamento dei piani programmi e progetti.

Sulla base di quanto previsto dal Piano Operativo di Dettaglio (POD), allegato all'atto convenzionale, per lo svolgimento di tali attività è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro operante presso l'Ente Parco, costituito da professionalità tecnico-ingegneristiche, amministrativo-giuridiche e contabili, operante in stretto coordinamento con la struttura direttiva e tecnica del medesimo Ente e in collaborazione con il gruppo di lavoro presso la sede centrale della Sogesid.

Le attività di progettazione e direzione dei lavori previste, svolte dalla Sogesid S.p.A. direttamente o mediante contratti di collaborazione con soggetti terzi, le tipologie di prestazioni riguardano in generale:

- progettazione preliminare (PFTE)/definitiva/esecutiva degli interventi incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- definizione piani per le attività di rilievo e indagini tecnico specialistiche propedeutiche alla progettazione (ove previste);
- attività necessarie all'esperimento delle procedure di acquisizione dei pareri ed

- autorizzazioni e preparazione tecnica di eventuali Conferenze di Servizi;
- direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

1.11 Personale

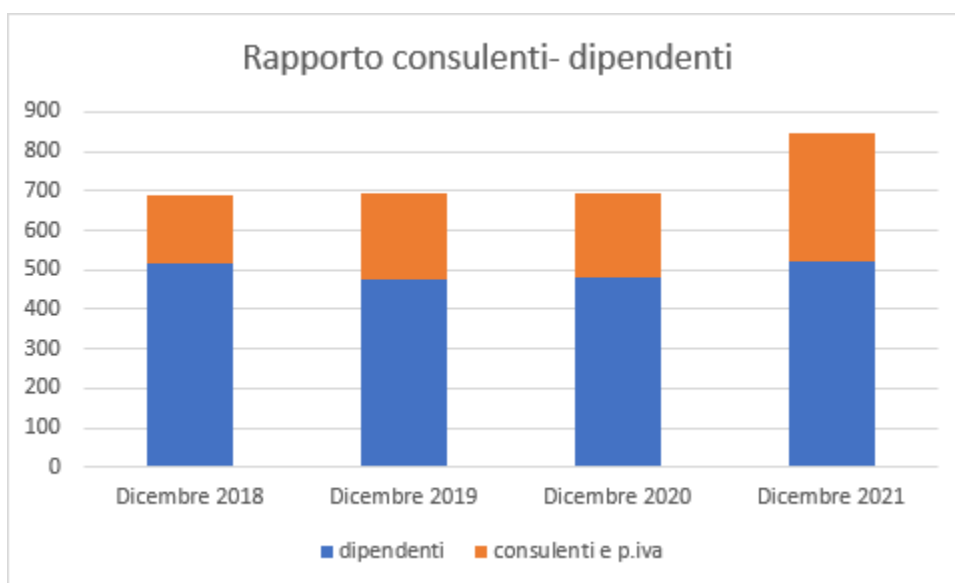
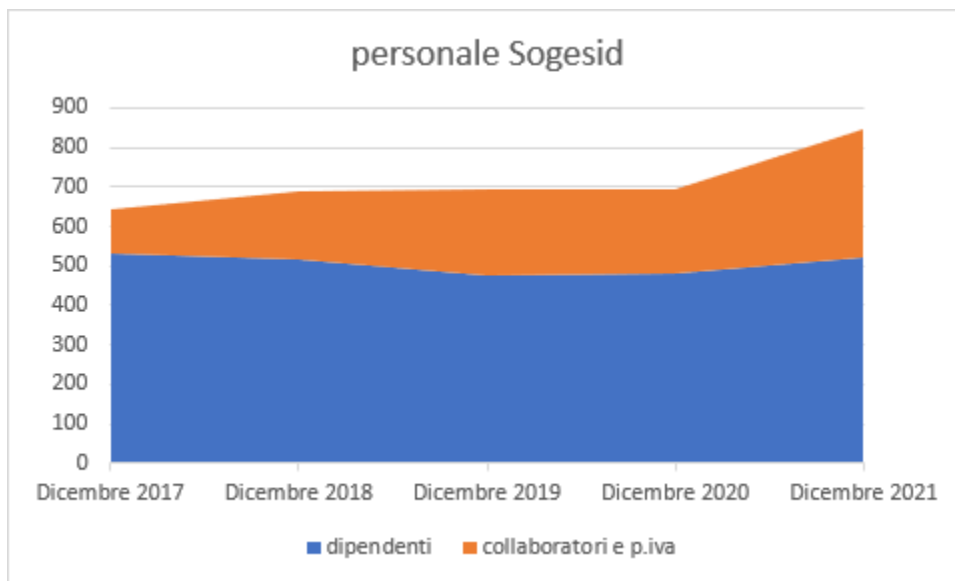
Nel corso del 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza pandemica, le attività Societarie di assistenza tecnica non hanno subito interruzioni; pertanto, la società non è stata costretta a far ricorso a strumenti di riduzione e/o sospensione dell'attività in costanza di lavoro.

La Sogesid, in considerazione della temporaneità delle commesse, ha continuato a privilegiare la forma contrattuale a termine o di collaborazione per soddisfare le esigenze di reclutamento di nuove figure professionali necessarie per l'adempimento degli obblighi convenzionali.

In considerazione di quanto sopra, nel corso del 2021 le collaborazioni professionali e le consulenze sono passate da 215 a 320 (di cui n. 76 collaborazioni a progetto e n.244 consulenze a partita iva).

A fronte di un *turn over* di 23 unità di personale dipendente (16 unità a tempo indeterminati e 7 unità a tempo determinato in meno), il numero totale inserito nell'organico (t.i. e t.d.) è stato incrementato di 44 unità rispetto all'anno precedente (da 480 a dicembre 2020 a 524 a dicembre 2021). Si evidenzia tuttavia che l'incremento maggiore, determinato dalle esigenze di assistenza tecnica del MiTE, è stato per i contratti a t.d. che sono aumentati di 50 unità (da 12 a 62 di cui 57 operanti nell'ambito dei gruppi di lavoro previsti dalle convenzioni attuative vigenti con il MiTE).

Nei prospetti seguenti viene schematizzato tale andamento.



Per quanto attiene alle procedure concorsuali di selezione del personale, nel 2021, stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica, la società ha continuato a svolgere i colloqui con i candidati da remoto e le riunioni di commissione sono state tenute, in base alle esigenze dei suoi membri in presenza o da remoto.

Nel 2021, sono state pubblicate 33 procedure di selezione volte al reperimento di n. 190 esperti, per n. 127 diversi profili professionali. Alle menzionate procedure sono pervenute ben

875 candidature.

È possibile suddividere le 33 procedure di selezione in base alla committenza ed ai contratti proposti nelle seguenti tipologie:

- n. 12 avvisi di selezione sono stati pubblicati al fine di proseguire il servizio di assistenza tecnica che da anni la Sogesid svolge a favore del Ministero della Transizione Ecologica sulla base di quanto previsto nelle Convenzioni stipulate (Convenzione Quadro e conseguenti Convenzioni Attuative con il MiTE).

La società, infatti, essendo stata inserita nel 2020 nell'elenco ISTAT delle pubbliche amministrazioni che compongono il conto economico consolidato del Bilancio dello Stato, ha dovuto attenersi alle norme pubbliche e diversamente da quanto operato in precedenza, non ha potuto disporre le proroghe dei contratti dei collaboratori e professionisti in scadenza che svolgevano la propria attività lavorativa anche a favore del MiTE (ex MATTM); pertanto dei n.12 avvisi, n.6 sono stati pubblicati per sostituire delle risorse facenti parte dei gruppi di lavoro operanti presso il MATTM (oggi MiTE) in scadenza, come da tabella:

Codice avviso	Unità richieste	partecipanti procedura	tipologia contrattuale	Committente	finalità
2021.1	15	80	P.IVA- COLLABORAZIONI	MITE DGCLEA	Sostituzione figure in scadenza
2021.2	6	61	P.IVA- COLLABORAZIONI	MITE DGECI	Sostituzione figure in scadenza
2021.3	8	61	P.IVA- COLLABORAZIONI	MITE DG SUA-DG RIA	Sostituzione figure in scadenza
2021.4	4	41	P.IVA- COLLABORAZIONI	MITE DG MAC-DG PNA	Sostituzione figure in scadenza
2021.5	2	31	P.IVA- COLLABORAZIONI	MITE DGCRESS	Sostituzione figure in scadenza
2021.6	4	23	P.IVA- COLLABORAZIONI	MITE DGCRESS	Sostituzione figure in scadenza

I restanti n. 6 avvisi di selezione sono stati pubblicati con la finalità di reperire le ulteriori figure professionali previste da POD per le 7 direzioni con cui sono state stipulate Convenzioni attuative, per lo più da contrattualizzare con contratto di tipo subordinato a tempo determinato.

Codice avviso	Unità richieste	partecipanti procedura	tipologia contrattuale	Committente	finalità
2021.7	17	56	TEMPO DETERMINATO 12 MESI	MITE DGCRESS	completamento GdL
2021.8	3	20	TEMPO DETERMINATO 12 MESI	MITE DG ECI-DG RIA	completamento GdL
2021.9	10	31	TEMPO DETERMINATO 12 MESI	MITE DG SUA	completamento GdL
2021.10	7	9	TEMPO DETERMINATO 12 MESI	MITE DG MAC-DG PNA	completamento GdL
2021.11	7	31	TEMPO DETERMINATO 12 MESI	MITE DGCLEA	completamento GdL
2021.15	5	58	P.IVA- COLLABORAZIONI	MITE DGPNA-MAC	completamento GdL

Si sottolinea che la durata dei contratti a p.iva e co.co.co. offerti è stata legata alla durata effettiva della Convenzione Quadro; la durata dei contratti a t.d., disciplinata dal D.Lgs. n. 81/2015, così come sostituito e modificato dall'art. 1 co. 1 lett. a, n.1 e 2 del D.L. 12 luglio 2018 n. 87 è stata legata alla durata delle Convenzioni attuative. I contratti a t.d. hanno dunque avuto durata massima di 12 mesi eventualmente prorogabili.

- n.3 avvisi di selezione finalizzati alla sostituzione dei collaboratori/ dipendenti che svolgevano la propria attività specialistica a favore del commissario Straordinario Unico di cui al DPCM dell'11/5/2020.

Codice avviso	Unità richieste	partecipanti procedura	tipologia contrattuale	Committente	finalità
2021.12	15	17	P.IVA- COLLABORAZIONI	COMMISSARIO UNICO Straordinario	Sostituzione figure in scadenza
2021.13	2	5	TEMPO DETERMINATO 12 MESI	COMMISSARIO UNICO Straordinario	Sostituzione figure in scadenza
2021.14	4	17	P.IVA- COLLABORAZIONI	COMMISSARIO UNICO Straordinario	Sostituzione figure in scadenza

- n. 2 avvisi finalizzati al completamento dei gruppi di lavoro previsti nei POD delle Convenzioni sottoscritte con il Commissario Straordinario di cui sopra.

Codice avviso	Unità richieste	partecipanti procedura	tipologia contrattuale	Committente	finalità
2021.21	2	9	P.IVA- COLLABORAZIONI	COMMISSARIO UNICO Straordinario	completamento GdL
	1		TEMPO DETERMINATO	COMMISSARIO UNICO Straordinario	completamento GdL
2021.30	2	11	P.IVA- COLLABORAZIONI	COMMISSARIO UNICO Straordinario	completamento GdL

- n. 2 avvisi per la selezione di esperti da impiegare per le attività di assistenza di carattere tecnico-specialistico ai Commissari Straordinari per il dissesto idrogeologico di Sardegna e Calabria sulla base degli atti convenzionali stipulati.

Codice avviso	Unità richieste	partecipanti procedura	tipologia contrattuale	Committente	finalità
2021.16	7	19	P.IVA	COMMISSARIO SARDEGNA DISSESTO IDROGEOLOGICO	costituzione Gdl
2021.24	6	46	P.IVA- COLLABORAZIONI	COMMISSARIO CALABRIA DISSESTO IDROGEOLOGICO	costituzione Gdl

- n.4 avvisi per la selezione di esperti dedicati esclusivamente ai progetti “Creiamo PA” (finanziato con fondi FSE) e “Mettiamoci in RIGA” (finanziato con fondi FESR).

Codice avviso	Unità richieste	partecipanti procedura	tipologia contrattuale	Committente	finalità
2021.18	1	4	p.iva-coll	CREIAMO	completamento Gdl/sostituzione
2021.20	13	18	P.IVA- COLLABORAZIONI	MIR	completamento Gdl/sostituzione
2021.22	4	17	P.IVA- COLLABORAZIONI	MIR	completamento Gdl/sostituzione
2021.26	5	24	P.IVA- COLLABORAZIONI	MIR	completamento Gdl/sostituzione
2021.27	5	41	P.IVA- COLLABORAZIONI	CREIAMO	completamento Gdl/sostituzione
2021.31	8	22	P.IVA- COLLABORAZIONI	MIR	completamento Gdl/sostituzione

- n.1 avviso di selezione volto all’implementazione della squadra operante a supporto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nonché con la finalità di sostituire le professionalità alla scadenza degli incarichi.

Codice avviso	Unità richieste	partecipanti procedura	tipologia contrattuale	Committente	finalità
2021.19	16	55	P.IVA- COLLABORAZIONI	AICS	sostituzione figure in scadenza e completamento GdL

- n.3 avvisi di selezione volti all’individuazione di n. 4 risorse professionali in totale, a supporto dell’ente Parco dell’Asinara. L’individuazione delle risorse per tale Ente Parco, a causa soprattutto della sua collocazione geografica, non servita da mezzi pubblici e situata lontano dai centri abitati, ha comportato la necessità di pubblicare più volte gli stessi profili senza poter completare il gruppo di lavoro.

Codice avviso	Unità richieste	partecipanti procedura	tipologia contrattuale	Committente	finalità
2021.23	2	12	P.IVA- COLLABORAZIONI	ENTE PARCO DELL’ASINARA	costituzione Gdl
2021.29	1	7	P IVA	ENTE PARCO DELL’ASINARA	costituzione Gdl
2021.33	2	8	P IVA	ENTE PARCO DELL’ASINARA	costituzione Gdl

- n.1 avviso finalizzato al completamento del gruppo di lavoro già operante presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Codice avviso	Unità richieste	partecipanti procedura	tipologia contrattuale	Committente	finalità
2021.25	1	5	P IVA	MIMS	completamento GdL

- n.3 avvisi pubblicati per l'individuazione di esperti cui offrire l'assunzione a Tempo indeterminato e far fronte ad esigenze aziendali interne: N. 2 ispettori di cantiere e N.2 ingegneri senior, figure in sostituzione di risorse dimesse e N.1 esperto in transizione digitale, figura necessaria nell'ottica di una modernizzazione della società attraverso la realizzazione di strumenti digitali trasparenti, sicuri e di qualità.

Codice avviso	Unità richieste	partecipanti procedura	tipologia contrattuale	Committente	finalità
2021.17	2	12	TEMPO INDETERMINATO	Ispettori di cantiere- Sede	esigenze interne
2021.28	2	17	TEMPO INDETERMINATO	ingegneri- Sede	esigenze interne
2021.32	1	7	TEMPO INDETERMINATO	Transizione digitale- sede	esigenze interne

* * *

Nel corso del 2020 la Società ha perfezionato l'affidamento di 331 gare di lavori servizi e forniture nel rispetto del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In merito ai predetti affidamenti non è stato ricevuto alcun ricorso.

Pertanto, così come avvenuto nel quinquennio precedente, non si registra alcuna soccombenza su ricorsi formulati avverso le procedure di gara e di aggiudicazione.

Quanto sopra conferma l'operato e le competenze professionali della Funzione Gare e Appalti operante all'interno della Direzione Amministrazione Personale e Legale grazie alla quale la Sogesid, nonostante le criticità connesse all'emergenza sanitaria, ha confermato di essere una Stazione Appaltante di alta efficienza e affidabilità.

2. Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza COVID-19 protrattasi anche nel 2021 ha enfatizzato l'impegno organizzativo e gestionale che la società ha dovuto porre in essere al fine di mantenere i livelli di massima operatività nei confronti della committenza, pur sempre nel totale rispetto delle molteplici disposizioni normative e regolamentari succedutesi nel corso dell'anno.

A differenza del 2020 va però rilevata, seppur con una inerzia piuttosto rilevante, una sostanziale ripresa delle attività di cantiere la quale ha contribuito in maniera rilevante al rimbalzo del valore della produzione.

L'emergenza COVID-19, determinando un impatto globale sia in termini di priorità che di operatività del sistema Paese, ha inevitabilmente richiesto alla Sogesid uno sforzo organizzativo e gestionale importante, funzionale ad assicurare la massima operatività verso la committenza attiva, sempre nel rispetto delle condizioni operative poste dai DPCM che si sono susseguiti nel corso del biennio 2020-2021. In tale nuovo scenario la Società ha comunque perseguito gli obiettivi di sviluppo definiti dal Piano Triennale, ove gli stessi non fossero confliggenti con lo stato di stallo determinato dall'emergenza sanitaria in atto.

A fronte degli interventi infrastrutturali, che hanno risentito inevitabilmente del blocco cantieri per diversi mesi, le commesse caratterizzate dal supporto tecnico/specialistico hanno registrato un consolidamento dell'expertise fornito dalla Società, in quanto capace di adattarsi alle diverse esigenze della committenza, a partire dalla modalità organizzativa di lavoro con l'attivazione dello *smart working* che ha garantito alti livelli qualitativi, attesa la capacità di assicurare il servizio con la tempestiva organizzazione informatizzata del lavoro a distanza da parte della struttura.

Lo scenario di emergenza sanitaria nazionale (in un contesto di emergenza globale), portando inevitabilmente ad un nuovo orientamento delle priorità di Governo e di nuove modalità di *governance*, ha richiesto una verifica da parte delle strutture apicali rispetto alla tenuta degli *asset* societari definiti nel Piano Triennale 2020-2022 (approvato dal CdA aziendale del 29.01.2020), confluita nel Piano triennale 2022-2024 (approvato dal CdA del 27/01/2022) nella piena consapevolezza che gli impatti della pandemia saranno di medio e lungo periodo e che la sensibilità sul tema “sostenibilità ambientale” da parte della comunità internazionale si è evoluta rapidamente, acquisendo il ruolo di protagonista principale di tutti i processi di ripresa e sviluppo.

In tale scenario sono stati attivati, sia a livello comunitario che globale, nuovi processi programmatici e decisionali, rispetto ai quali tutti i temi ambientali assumono un ruolo preminente, passando da componente trasversale a componente centrale. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta sicuramente lo strumento cardine di riferimento nel triennio 2022-2024.

In tale contesto, la struttura societaria ha avviato l’approfondimento necessario per verificare con oggettività e pragmatismo non solo le competenze settoriali da valorizzare/potenziare/definire *ex novo* (consolidate e riconosciute dalla committenza), bensì soprattutto quali modelli di *governance* specialistica proporre rispetto alle nuove e diverse esigenze del territorio.

Andando per ordine, rispetto ai settori ambientali la Sogesid ha consolidato la propria competenza nei segmenti ambientali di maggior rilievo, quali il settore idrico (adduzione, captazione, invasi, ecc.) il dissesto idrogeologico, le bonifiche (suolo, falda e sedimenti), i rifiuti. Tali temi vengono affrontati dalla pianificazione, alla progettazione, alla realizzazione

degli interventi. A tali segmenti specialistici si aggiunge la consolidata esperienza trasversale sui processi di valutazione ambientale di piani e progetti (VAS/VAS/VINCA), sulla cooperazione internazionale in campo ambientale e sulla tutela/valorizzazione della biodiversità terrestre e marina. Accanto alle suddette competenze consolidate, ve ne sono diverse “di nicchia” in quanto astrattamente meno strutturate ma altrettanto funzionali e strategiche per garantire alla PA l’attuazione del principio dell’economia circolare, ossia: ETS, fiscalità ambientale, Criteri Ambientali Minimi – CAM, mobilità sostenibile, efficientamento energetico.

Il tassello finale, rispetto all’aspetto gestionale, è la capacità della Società di sostenere tutto il processo amministrativo e di rendicontazione, legato ai diversi interventi settoriali, anche rispetto alle prerogative della contabilità speciale e della rendicontazione comunitaria.

Pertanto le peculiarità della Società, definite e declinate nel Piano Triennale 2022-2024, rappresentano il punto di forza e lo snodo competitivo della Società, in quanto non individuabile in analoghe strutture sia pubbliche che private, per la capacità di coprire trasversalmente tutte le competenze ambientali necessarie ad affrontare i fabbisogni e le istanze della committenza pubblica, garantendo alla stessa un affidamento che affronta e risolve il progetto/tema ambientale assicurando competenze sull’intera filiera del processo.

Inoltre, la prerogativa di operare con il proprio personale con *stakeholder* istituzionali che operano sia a livello centrale che territoriale (Dicasteri, Regioni, Comuni, Autorità Portuali Commissari di Governo), consente alla Società di disporre di una visione specialistica privilegiata e quindi competitiva.

Diversamente, in questa fase delicata e fondamentale per l’ammodernamento del Paese, che vede nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) il faro rispetto ai temi ambientali ed

alla gestione dei processi, la Società per competere efficacemente deve posizionarsi puntando ad essere proattiva e propositiva, offrendo servizi tecnici sempre più dinamici e flessibili soprattutto dal punto di vista organizzativo e sempre più completi e integrati rispetto alle competenze fornite, in grado di rispondere con efficacia alla pluralità delle esigenze di supporto della Pubblica Amministrazione, diversificate su base territoriale e tra il livello centrale e locale, non dimenticando la dimensione sovranazionale delle politiche ambientali.

Se supportata da un provvedimento normativo adeguato, che consenta alla Sogesid di operare trasversalmente con tutta la PA, superando i condizionamenti normativi che “stridono” con la volontà governativa di snellire, ottimizzare ed efficientare la PA senza sovrapposizioni e duplicazioni di competenze, l’obiettivo è quello di individuare gli *stakeholder* da privilegiare, soprattutto verso coloro che operano sul territorio.

La Sogesid, infatti, per via dell’attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, è ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico” di cui all’articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che perseguono un fine pubblico, in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale, ed è parte integrante dell’elenco analitico ISTAT delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) - in qualità di “enti produttori di servizi economici”.

Inoltre, con Delibera ANAC n. 428 del 05 maggio 2019, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MiTE) ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi MIMS) sono stati iscritti nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti della propria società in house Sogesid, ai sensi

dell'art. 192, co.1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. Di conseguenza, con un'azione sostenuta e promossa dai rispettivi dicasteri di competenza MiTE e MIMS, la competenza multidisciplinare della Società risulta funzionale e maggiormente efficace se rivolta alle Regioni, Commissari di Governo, Autorità Portuali, Autorità di Distretto. Tali soggetti istituzionali, richiedono infatti maggiormente una trasversalità delle competenze.

Contestualmente, nel corso del 2021, si è incrementata anche la valorizzazione delle competenze specialistiche verso le strutture/organizzazioni che operano nel campo della cooperazione internazionale attraverso la stipula di specifici atti esecutivi, inquadrati nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Sogesid con l'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo) mettendo a sistema tra le due amministrazioni, le competenze ed il *know how* ambientale delle risorse tecnico-specialistiche della Sogesid. Inoltre, si sta orientando tale *expertise* per fornire tale *know how* specialistico anche alle istituzioni locali, attraverso la cooperazione, per la gestione dei processi legati alle tematiche ambientali, fino al supporto per la realizzazione degli interventi.

Il ruolo della Società prefigurato presuppone un sostanziale adeguamento strutturale/infrastrutturale e dell'approccio societario, già avviato nel corso dei precedenti esercizi, al fine di adeguarsi alle rinnovate richieste delle Amministrazioni/Enti pubblici territoriali e del contesto ambientale. In particolare, è in corso il processo di riorganizzazione aziendale, il quale individua soluzioni di natura gestionale e strumenti adeguati al perseguimento degli obiettivi strategici delineati, orientandoli e prevedendo una concreta apertura della struttura societaria verso i nuovi *asset* aziendali.

Nello specifico, per quanto attiene agli aspetti di natura gestionale, la riorganizzazione pone attenzione alla semplificazione dei processi e delle responsabilità previste in capo alle strutture

e centri di responsabilità aziendali, nell’ottica di un complessivo efficientamento dell’iter istruttorio e approvativo degli output destinati alla Committenza. La parola “chiave” è razionalizzare la *governance*.

Le modifiche organizzative prefigurate, infatti, hanno l’obiettivo di superare le criticità presenti nella precedente organizzazione connesse alla parcellizzazione e sovrapposizione di funzioni, garantendo maggiore trasparenza e chiarezza di processi/funzioni e responsabilità da parte delle Direzioni impegnate nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Parallelamente, sarà assicurata la massima interazione e sinergia tra i diversi comparti aziendali, aspetto attualmente particolarmente critico per la Società.

Il modello di cui sopra, incentrato su un uso più razionale e dinamico delle risorse umane, dovrà essere necessariamente supportato da una più efficace politica di gestione delle risorse umane aziendale e da una attenta mappatura delle competenze e degli *skill* del capitale umano aziendale, operando uno specifico focus sul raffronto tra nuove commesse e professionalità endogene.

Al fine di rafforzare la struttura, si sta portando a termine il sistema di monitoraggio e controllo integrato del *portfolio* commesse, avviato con l’istituzione della Direzione Program Management e consolidato con l’acquisizione del sistema ERP e Project control, quale elemento imprescindibile per operare con un approccio competitivo, garantito da un’efficace gestione e controllo delle commesse.

Inoltre, da un punto di vista organizzativo, è stato avviato un percorso condiviso e partecipato con il *management*, volto a riorientare e utilizzare al meglio l’attuale “capitale intellettuale” della Società che, anche attraverso una riorganizzazione della struttura più compatibile allo scenario sopra illustrato approvata dal CdA nella seduta del 10 marzo 2022, consentirà di

prevedere maggiore trasversalità ed osmosi tra i diversi settori e direzioni societarie, consentendo di operare per competenza specialistica e non tematica, garantendo una maggiore razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse interne alla Società.

3. Informazioni diverse

3.1 Investimenti

Gli investimenti realizzati nel 2021 riguardano essenzialmente acquisti di materiali e attrezzature informatiche (hardware e software).

Gli investimenti, al lordo delle quote di ammortamento, sono i seguenti:

- immobilizzazioni immateriali €/migliaia 158
- immobilizzazioni materiali €/migliaia 67

I relativi dettagli sono espressi in Nota Integrativa.

3.2 Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società non ha registrato iniziative e/o investimenti sugli specifici temi della ricerca e dello sviluppo.

3.3 Rapporti con la controllante

Per quanto concerne i rapporti con l'Azionista unico si precisa che tra i crediti iscritti in Bilancio risultano le seguenti partite derivanti dalla residua attività operativa relativa al settore idrico ex Art. 19 D Lgs. 96/93:

- Regione Sardegna €/migliaia 622
- Regione Puglia €/migliaia 469
- Regione Calabria €/migliaia 112

Per un maggiore dettaglio delle partite in essere con l'Azionista si rinvia alla Nota Integrativa.

4. Andamento economico e patrimoniale della gestione

Dall'esame del Conto Economico emerge un valore della produzione pari a **€/migliaia 47.145** con un incremento di **€/migliaia 9.634** rispetto a quello dell'esercizio precedente che è stato pari ad **€/migliaia 37.511 (+25,7%)**.

La tabella che segue evidenzia la variazione dei volumi delle singole linee di attività tra i due esercizi con separata evidenza della componente "lavori". Il volume delle linee di attività esclusa quella riferita alla componente "lavori", complessivamente si incrementa del **33,4%**.

Linea di Attività (€/000)	Valore della Produzione 31/12/2021	Valore della Produzione 31/12/2020	Delta Valore della Produzione	Var %
Assistenza Tecnica	30.581	26.466	3.974	
A.T. al MiTE	17.914	15.266	2.648	
A.T. al MiTE su F. di UE	9.553	9.554	(1)	
A.T. al MiTE su F. di FSC	3.114	1.787	1.327	
A.T. al MiTE Coop		(141)	141	
Bonifiche	2.311	(641)	2.952	
Acque	3.485	3.223	262	
Dissesto idrogeologico	1.133	585	548	
Rifiuti	26	160	(134)	
Direzioni Lavori	599	(230)	829	
A.T. al MIMS	1.229	306	923	
Altro	1.190	521	669	
Totale esclusi Lavori	40.554	30.390	10.164	+33,4%
Bonifiche Lavori	4.788	4.918	(130)	
Acque Lavori	1.121	2.126	(1.005)	
Dissesto idrogeologico Lavori	678		678	
Rifiuti Lavori	4	77	(73)	
Totale Lavori	6.591	7.121	(530)	(7,4%)
Totale	47.145	37.511	9.634	+25,7%

Tenuto conto che il Valore della Produzione nell'esercizio precedente è stato oltremodo influenzato dagli effetti economici dell'emergenza sanitaria da Covid-19, si procede all'analisi degli scostamenti più significativi.

- L' "Assistenza Tecnica" prestata a favore del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) presenta una variazione in aumento rispetto ai valori del 2020 (**€/migliaia 3.974**), influenzata principalmente:
 - Ad un incremento del valore della Produzione per le attività a supporto delle varie Direzioni Generali del MiTE (**€/migliaia +2.648**) dovuto ad ampliamento dei servizi richiesti come da Convenzioni attuative sottoscritte per il 2021,
 - All'incremento dell'"Assistenza Tecnica" prestata a favore del Ministero della transizione ecologica per le attività di supporto tecnico specialistico a supporto della programmazione, gestione e attuazione del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 55/2016 (**€/migliaia +1.327**) dovuto dall'avvio nel 2021 due nuove commesse;
- Le attività riferite ai servizi di ingegneria sul territorio (Bonifiche, Acque, Dissesto Idrogeologico, Rifiuti e Direzioni Lavori) registrano complessivamente un incremento di **€/migliaia 4.457** ascrivibile esclusivamente ad una progressiva normalizzazione post-covid19 delle attività;
- La linea di attività "Assistenza Tecnica" prestata a favore del MiMS presenta un incremento di **€/migliaia 923** dovuto sostanzialmente al pieno avvio delle attività a supporto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e a supporto della Direzione generale delle Dighe e Infrastrutture Idriche;
- Infine si segnala che nell'ambito delle "Altre Attività" è ricompresa la collaborazione con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per un valore di **€/migliaia € 530**.

La variazione della componente **Lavori** è negativa per **€/migliaia 529** per effetto della diversa dinamicità dei cantieri ad essi riferiti. Si segnala l'avvio dei lavori connessi alla linea Dissesto Idrogeologico con il commissario Straordinario Regione Sardegna.

Nella successiva tabella vengono evidenziati i rendimenti delle suddette linee di attività raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Linea di Attività (€/000)	Valore della Produzione 31/12/2021	Margine Industriale	% Marg.	Valore della Produzione 31/12/2020	Margine Industriale	% Marg.	Delta Margine Industriale
Assistenza Tecnica	30.581	2.636	8,6%	26.466	2.027	7,7%	609
A.T. al MITE	17.914	1.834		15.266	1.510		324
A.T. al MITE su F. di UE	9.553	578		9.554	547		31
A.T. al MITE su F. di FSC	3.114	224		1.787	121		103
A.T. al MITE Coop				(141)	(151)		151
Bonifiche	2.311	551	24%	(641)	(2.449)	382%	3.000
Acque	3.485	73	2%	3.223	(35)	-1%	108
Dissesto idrogeologico	1.133	(19)	-2%	585	(152)	-26%	133
Rifiuti	26	(137)	-527%	160	(66)	-41%	(71)
Direzioni Lavori	599	431	72%	(230)	(374)	163%	805
A.T. al MIMS	1.229	176	14%	306	(410)	-134%	586
Altro	1.190	344	29%	521	73	14%	271
Totale esclusi Lavori	40.554	4.055	+10,0%	30.390	(1.386)	-4,6%	5.441
Bonifiche Lavori	4.788			4.918			
Acque Lavori	1.121			2.126			
Dissesto idrogeologico Lavori	678						
Rifiuti Lavori	4			77			
Totale Lavori	6.591			7.121			
Totale	47.145	4.055	+8,6%	37.511	(1.386)	-3,7%	5.441

Il Margine Industriale è positivo per **€/migliaia 4.055** contro quello negativo di **€/migliaia 1.386** dell'esercizio precedente con un incremento complessivo di **€/migliaia 5.441**.

Analogamente all'incremento del Valore della Produzione, anche gli scostamenti dei margini tra i due esercizi sono connessi alla progressiva normalizzazione post-covid19 delle attività.

I costi della produzione ammontano complessivamente ad **€/migliaia 50.052** a fronte di **€/migliaia 45.721** del 2020. La tabella che segue pone a confronto le variazioni delle singole voci tra i due esercizi con un incremento percentuale complessivo del **9,47%**

Costi della produzione (€/000)	2021	2020	Delta	% Var.
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	134	30	104	
per servizi	21.763	19.419	2.344	
per godimento beni di terzi	699	713	-14	
per il personale	26.018	23.023	2.995	
ammortamenti e svalutazioni	544	487	57	
accantonamenti per rischi	717	1.447	-730	
oneri diversi di gestione	177	602	-425	
Totale	50.052	45.721	4.331	9,47%

La voci interessate dalle variazioni più significative sono i costi per servizi e i costi del personale.

- L'aumento dei costi per servizi per **€/migliaia 2.344** è sostanzialmente determinato dalle prestazioni di consulenti e collaboratori correlati all'incremento delle attività **"Assistenza Tecnica"** prestata a favore del MiTE, del MiMS e AICS;
- L'incremento dei costi del personale per **€/migliaia 2.995**, così come riportati sulla Nota Integrativa, è dovuto all'incremento del numero medio della forza lavoro a seguito dell'aumento dell'organico del 2021 (+41,84) e alla piena incidenza dell'assessment avvenuto nel mese di ottobre 2020 e di quello di marzo 2021.

Nelle Tavole di Analisi riportate sulla Nota Integrativa, e qui di seguito sintetizzate, sono rappresentati i dati economici, patrimoniali e finanziari della Società, che consentono un'adeguata comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

SINTESI DEI RISULTATI REDDITUALI RICLASSIFICATI

<i>in euro migliaia</i>	2021	2020	Var. %
Valore della produzione "caratteristica"	47.145	37.511	25,7%
Consumi, servizi e lavori	(22.596)	(20.162)	12,1%
VALORE AGGIUNTO	24.549	17.349	
Costo del lavoro	(26.018)	(23.023)	13,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.469)	(5.674)	
Ammortamenti e svalutazioni	(544)	(487)	
Altri stanziamenti rettificativi e Accant. Fondo Oneri	(717)	(1.447)	
Saldo proventi e oneri diversi	(177)	(156)	
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	(2.907)	(7.764)	
Proventi e oneri non ricorrenti	0	(446)	
RISULTATO OPERATIVO	(2.907)	(8.210)	
Proventi e oneri finanziari	846	131	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.061)	(8.079)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(207)	347	
PERDITA DELL'ESERCIZIO	(2.268)	(7.732)	

Il valore della Produzione complessivamente aumenta di € 9.634 migliaia (+25,7%) rispetto all'esercizio 2020 fortemente interessato dagli effetti della pandemia.

Aumentano anche i correlati costi per servizi e del personale rispettivamente del 12,1% e 13%.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) dell'esercizio 2021 si attesta ad un valore negativo di € 1.469 migliaia con un miglioramento di € 4.205 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Gli accantonamenti prudenziali alle poste dell'attivo hanno determinato un Risultato Operativo (EBIT) negativo di € 2.907 rispetto a quello negativo di € 8.210 del 2020.

Il risultato d'esercizio, dopo la componente finanziaria e fiscale, registra una perdita di € 2.268 migliaia rispetto alla perdita di € 7.732 migliaia dell'esercizio 2020.

Le successive tabelle, che rappresentano la struttura patrimoniale della Società nonché le fonti e gli impieghi, evidenziano un capitale investito netto di €/migliaia € 10.232, contro quello di €/migliaia 17.315 del 2020.

Impieghi	31.12.2021	%	Fonti	31.12.2021	%
<i>in euro migliaia</i>					
Immobilizzazioni			Capitale Proprio		
- immateriali	372		patrimonio netto	45.750	
- materiali	184		(- decimi da versare)	(20.658)	
- finanziarie	14			25.092	100%
Totale immobilizzato	570	2,3%			
Attivo Circolante			Capitale di Terzi		
- crediti commerciali netti	1.472		- passività correnti	0	
- disponibilità commerciali nette	12.321		- passività consolidate	0	
- altre attività (passività)	(4.131)			0	0%
Capitale Circolante Netto	9.662	38,5%			
Totale capitale investito	10.232	40,8%			
- liquidità	14.860				
Disponibilità finanziarie	14.860	59,2%			
totale impieghi	25.092	100%	totale fonti	25.092	100%

SINTESI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE			
<i>in euro migliaia</i>			
	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	571	436	135
CAPITALE DI ESERCIZIO	9.965	17.233	(7.268)
CAPITALE INVESTITO	10.536	17.669	(7.133)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	304	354	(50)
CAPITALE INVESTITO NETTO TFR	10.232	17.315	(7.083)
CAPITALE PROPRIO	25.092	27.360	(2.268)
DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE	(14.860)	(10.045)	(4.815)
TOTALE	10.232	17.315	(7.083)

Di seguito si riportano i principali indicatori finanziari confrontati con l'esercizio precedente:

Indicatori finanziari	2021	2020	var.
Acid Test = Test di acidità <i>(Cassa + Crediti a breve)/debiti a breve</i>	1,8	2,2	- 0,4
Liquid Test = Test di liquidità <i>(Cassa + Crediti a breve + magazzino)/debiti a breve</i>	2,7	3,7	- 1,0
Quick Ratio = Quoziente di liquidità <i>(Liquidità immediate + Liquidità differite)/passività correnti</i>	1,2	1,3	- 0,1
Cover Text = Quoziente primario di struttura <i>(Patrimonio netto versato/Immobilizzazioni)</i>	44	110	- 66

Per quanto concerne gli indicatori di redditività questi non vengono esposti perché non significativi vista la natura pubblicitaria della società.

Si precisa infine che la Società non ha acquistato azioni proprie nel corso dell'esercizio.

5. Effetti dell’inserimento nell’elenco Istat.

La Sogesid Spa è stata inclusa dall’ISTAT nell’ “Elenco analitico delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii.” a far data dal 1° gennaio 2020 (GURI, Serie Generale, n. 229 del 30 settembre 2019).

Di seguito sono elencate le norme di contenimento della spesa pubblica e gli effetti derivanti dalla loro applicazione nell’esercizio 2021.

5.1 Buoni pasto dipendenti

L’art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012 prevede che a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche con qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell’elenco Istat non superi il valore nominale di € 7,00.

La Società, come richiesto dalla norma, dal 1° gennaio 2020 ha adeguato il valore dei buoni pasto del personale riducendoli ad € 7,00, registrando rispetto all’esercizio 2019, una diminuzione di costo per € 815.841.

5.2 Autovetture e buoni taxi

L’art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, prevede che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nell’elenco ISTAT, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell’anno 2011 per l’acquisto, la manutenzione, il noleggio e l’esercizio di autovetture, nonché per l’acquisto di buoni taxi.

Dall’analisi dei conti di bilancio 2011, anno in cui la Società non risultava inserita nell’elenco Istat, è stato possibile desumere che la spesa complessiva è stata pari ad € 125.930 il cui

limite del 30% da prendere a riferimento per l'anno 2020, è pari ad € 37.779.

La spesa consuntiva dell'esercizio in commento è stata pari ad € 32.263 da cui è scaturito un risparmio di € 5.516. Per tale risparmio non è previsto obbligo di versamento.

5.4 Contratti di locazione passiva

L'art. 3, comma 1, del D.L. n. 95/2012 stabilisce che l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici Istat, previsto dalla normativa vigente non si applica al canone dovuto dalle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT per gli anni dal 2012 al 2020, per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

A seguito di richiesta della Società, con decorrenza 1° gennaio 2020 la proprietà dei locali adibiti alla Sede non ha più aggiornato il canone di locazione alla variazione suddetta così come previsto dalla norma.

Inoltre, al comma 4 dello stesso articolo 3 del D.L. n. 95/2012 è stabilito che ai fini del contenimento della spesa pubblica, con riferimento ai contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati dalle Amministrazioni centrali inserite nell'elenco Istat, i canoni di locazione sono ridotti a decorrere dal 1° luglio 2014 della misura del 15%

Malgrado a suo tempo la Società non era ricompresa nell'elenco Istat, nell'anno 2014 ha ottenuto la riduzione del canone di oltre il 15%, con decorrenza 1° luglio 2014.

5.6 Ferie e Permessi

L'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012 stabilisce che le ferie, i riposi e i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco

Istat, siano obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non diano luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

La Società si è adeguata alla prescrizione della norma.

5.7 Spesa acquisto beni e servizi

L'articolo 1, commi da 591 a 595 e 610, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

La Ragioneria Generale dello Stato, anche a seguito di richiesta di chiarimenti della Società, ha precisato che in considerazione dei profili economico/contabili delle produzioni su commessa svolte dalla Società, ed in particolare dei *“lavori in corso su ordinazione”*, possono escludersi *“i costi ed i ricavi di commessa ai fini dell'applicazione del limite previsto dall'art. 1, comma 591 della Legge n. 160 del 2019, in virtù della disposizione del comma 593, ultimo periodo”*.

Tale precisazione ha trovato poi conferma in un orientamento generalizzato e diffuso tramite la Circolare n. 26 MEF – RGS - Prot. 235373 – U del 14.12.2020 circa l'esclusione dal computo del limite di spesa di tutti i costi di commessa riferiti ai *“lavori in corso su ordinazione”*.

Prima della presentazione del Bilancio d'esercizio 2020 e d'intesa con il Collegio Sindacale, la Società ha pertanto provveduto ad individuare ed escludere dai valori delle voci b6), b7) e b8) dei conti economici dei bilanci del triennio 2016/2018, quelli riferiti ai *“lavori in corso su*

ordinazione” addivenendo all’importo di € **6.013.644** quale valore medio soggetto al limite di spesa.

Il prospetto che segue riassume i costi della produzione dell’esercizio 2021 di cui alle voci b6), b7) e b8) non riferiti ai “lavori in corso su ordinazione” che risultano essere stati pari ad € **4.115.650**, e pertanto non superiori al valore medio del triennio 2016/2018 di cui sopra.

	2016	2017	2018	VALORE MEDIO DEL TRIENNIO 2016/2018	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE DI BILANCIO					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.145.404	33.079.430	26.312.590		33.130.548
Variazioni dei lavori in corso	(11.560.290)	8.582.272	18.327.761		13.681.350
Altri ricavi e proventi	770.222	86.322	41.279		333.886
	<u>36.355.336</u>	<u>41.748.024</u>	<u>44.681.630</u>		<u>47.145.784</u>
VALORE DELLA PRODUZIONE RIPARTITO:					
a) Lavori in corso su ordinazione	12.122.341	18.310.242	21.526.762	17.319.782	28.899.084
b) Commesse non pluriennali	23.462.773	23.351.460	23.113.589	23.309.274	17.912.814
c) Altri Ricavi	770.222	86.322	41.279	299.274	333.886
	<u>36.355.336</u>	<u>41.748.024</u>	<u>44.681.630</u>	<u>40.928.330</u>	<u>47.145.784</u>
				VALORE MEDIO DEL TRIENNIO 2016/2018	
COSTI DELLA PRODUZIONE DI BILANCIO					
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.389	43.454	44.452	42.098	134.488
B7) per servizi	11.965.317	16.598.096	19.042.142	15.868.518	21.763.484
B8) per godimento di beni di terzi	536.856	559.718	641.234	579.269	698.522
	<u>12.540.562</u>	<u>17.201.268</u>	<u>19.727.828</u>	<u>16.489.886</u>	<u>22.596.494</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE RIFERITI A:					
a) Lavori in corso su ordinazione					
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.596	4.579	2.392	41.494
B7) per servizi	7.158.009	10.872.019	13.325.345	10.451.791	18.280.341
B8) per godimento di beni di terzi		0	66.179	22.060	159.009
	<u>7.158.009</u>	<u>10.874.616</u>	<u>13.396.103</u>	<u>10.476.243</u>	<u>18.480.844</u>
b) Commesse non pluriennali + Altri Ricavi					
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.389	40.858	39.873	39.707	92.994
B7) per servizi	4.807.308	5.726.077	5.716.797	5.416.727	3.483.143
B8) per godimento di beni di terzi	536.856	559.718	575.055	557.210	539.513
	<u>5.382.553</u>	<u>6.326.652</u>	<u>6.331.725</u>	<u>6.013.643</u>	<u>4.115.650</u>
Quadratura COSTI DELLA PRODUZIONE (a + b)	<u>12.540.562</u>	<u>17.201.268</u>	<u>19.727.828</u>	<u>16.489.886</u>	<u>22.596.494</u>

6. Suddivisione del Fatturato (art. 16 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016)

Nella tabella seguente si rappresenta la suddivisione del fatturato 2021 della Società tra affidamenti *in house* e *extra house*, con separata indicazione di quelli ricevuti *ex lege*, precisando che la Società non ha committenti a “mercato aperto”.

dati in migliaia di euro			%	
A	TOTALE FATTURATO ai fini IVA	49.090	(Art. 16 D.Lgs 175/2016)	
Il totale del fatturato è così composto:				
CLIENTI AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI				Fonte
	MITE	38.581		<i>in-house</i>
	MiMS	226		<i>in-house</i>
	MEF	-		<i>socio</i>
	primo TOTALE	38.807	79,1%	
CLIENTI PUBBLICI CON COMMITTENTE MITE				Riferimenti/Note
	Regione Toscana	418		<i>altre convenzioni (sottoscritte anche dal MITE)</i>
	Regione Puglia	2.252		<i>altre convenzioni (sottoscritte anche dal MITE)</i>
B	SUB TOTALE AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI	41.478	84,5%	
CLIENTI COMMITTENTI PUBBLICI				Riferimenti/Note
	Commissario Straordinario Unico in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue ex Dpcm del 26/04/2017 e Dpcm dell'11/5/2020	4.316		<i>affidamento ex lege</i>
	Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014 - Rischio Idrogeologico Campania	548		<i>affidamento ex lege</i>
	Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014 - Rischio Idrogeologico Molise	205		<i>affidamento ex lege</i>
	Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014 - Rischio Idrogeologico Calabria	349		<i>affidamento ex lege</i>
	Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 2 ter D.L. 91/2014 Rischio Idrogeologico Sardegna	1.419		<i>affidamento ex lege</i>
	Commissario Straordinario ex art. 12 c. 3 ter D.L. 29/3/2019 n. 27	222		<i>affidamento ex lege</i>
	Regione Campania Direzione Generale per la difesa e il suolo e l'ecosistema (coda attività intesa istituzionale di programma tra Governo e la Giunta della Regione Campania del 16/2/2000 ex Convenzione 13360 del 26/3/2003)	148		<i>affidamento ex lege</i>
	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	405		<i>altre convenzioni</i>
C	SUB TOTALE ALTRI COMMITTENTI PUBBLICI	7.611	15,5%	
ALTRI CLIENTI PER RECUPERO COSTI				Riferimenti/Note
	Addebito costi	1	0,0%	<i>altro</i>
D	SUB TOTALE ALTRI CLIENTI	1		
E	COMMITTENTI MERCATO APERTO	-	0,0%	
	TOTALE FATTURATO b+ c + d + e	49.090	100,0%	
	AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI / TOT. FATTURATO	84,5%	b/a	Art. 16 D.Lgs 175/2016
	AMM.NI CONTROLLANTI + COMM.PUBBLICI/ TOT. FATTURATO	100,0%	b + c / a	Art. 16 D.Lgs 175/2016 + affidamenti ex lege
	COMMITTENTI MERCATO APERTO	0%		

7. Informativa ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 Testo Unico Partecipate

Gli obiettivi minimi gestionali, in termini di contenimento dei costi di funzionamento, per le società controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sono stati comunicati alla Società con nota Prot. DT 96831 del 28/12/2020 dal Dipartimento del Tesoro Direzione VII.

L'obiettivo minimo gestionale per il triennio 2020/2022 consiste nel miglioramento del tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione dell'esercizio corrente, rispetto al tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione, avendo a base i dati medi del triennio 2017/2019 che, come già rappresentato nel bilancio d'esercizio 2020, è stato pari ad **1,02491**.

Anche in considerazione del contesto macroeconomico influenzato dalla straordinaria contingenza dell'emergenza sanitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha specificato che il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni, potrà essere recuperato nell'esercizio 2022 considerando i valori aggregati su base triennale 2020/2022.

Il miglioramento del suddetto tasso di incidenza dei costi operativi, si considererà realizzato, alternativamente, se:

- nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso diminuirà, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1% e con un minimo dello 0,5%; al fine di verificare l'osservanza, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito la seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq \frac{CO_{medio}}{VP_{medio}} - \frac{CO_{medio}}{VP_{medio}} * \left[0,005 + \frac{(VP_t - VP_{medio})/VP_{medio}}{0,1} * 0,005 \right]$$

dove:

CO_t= Costi operativi nell'esercizio t;

CO_{medio}= Costi operativi medi nel triennio 2017-2019

VP_t= valore della produzione nell'esercizio t

VP_{medio}= Valore della produzione medio nel triennio 2017-2019.

- nel caso di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Nella fattispecie per il 2021, poiché il Valore della Produzione aumenta rispetto al valore medio riferito al triennio del 2017-2019, l'incidenza dei costi operativi non potrà superare il valore target di **1,01430**, calcolato con l'applicazione dell'algoritmo di cui sopra.

Malgrado nell'esercizio 2021 si sia registrato un recupero del valore della produzione (+ € 9.634.743) rispetto all'esercizio 2020, la Società non ha conseguito l'obiettivo di efficientamento richiesto dalla norma, registrando un tasso di incidenza di **1,04268** rispetto al parametro del **1,01430**.

Nella Nota Integrativa, alla quale si rinvia, sono esplicitate nel dettaglio le modalità e i parametri da utilizzare per l'applicazione della formula di efficientamento gestionale.

8. Altre informazioni non finanziarie

E' proseguita l'attività di comunicazione esterna, secondo quanto declinato nel piano di Comunicazione: l'obiettivo è valorizzare il lavoro compiuto da Sogesid sul territorio e presso le amministrazioni, mostrando la capacità della Società di intervenire in situazione complesse a tutti i livelli. Attraverso un racconto completo e attendibile delle attività della Società, si è voluto mostrare il suo contributo a far crescere il Paese su solide basi ambientali e infrastrutturali, uscendo dalla logica della continua emergenza e investendo invece sulla programmazione. Tra le attività condotte, la realizzazione di comunicati stampa (anche in collaborazione con le istituzioni con le quali sono in atto accordi e intese), la diffusione di notizie sul portale istituzionale e sui profili social istituzionali "LinkedIn" e "Twitter", il contatto con gli uffici stampa istituzionali (in particolare del MiTE) per iniziative congiunte, il confronto con gli organi di informazione per la tempestiva risposta alle richieste pervenute e, ove necessario, anche a tutela dell'immagine societaria. Si sono inoltre intensificate le azioni di comunicazione per la Committenza esterna, come quelle a supporto del Commissario Unico per la Depurazione, nelle quali si è messo in luce il contributo della Società e dei suoi tecnici nel complicato percorso di messa in regola dell'Italia nei confronti dell'Europa per la mancata realizzazione di sistemi depurativi e fognari. E' stato dato inoltre risalto alle molteplici azioni dei progetti "Mettiamoci in RIGA" e "CReIAMO PA" (di cui Sogesid è Soggetto Attuatore), orientate a rafforzare le capacità di governance e le competenze delle amministrazioni pubbliche in campo ambientale.

8.1 Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria

Nel 2021 l'attività relativa agli aspetti di tutela dei lavoratori e di sicurezza nell'espletamento

delle funzioni societarie ha visto impegnati il Dirigente Delegato, il Servizio di Prevenzione e Protezione e l'Ufficio per la Tutela della Salute e Sicurezza negli ambienti di Lavoro in parte nella gestione dell'emergenza dovuta alla pandemia da COVID-19, di cui si dirà più avanti, e per il resto nella gestione degli aspetti ordinari, cercando di recuperare alcune attività che non era stato possibile portare avanti nel corso del 2020 a causa della pandemia.

Si riportano di seguito gli accadimenti principali dell'esercizio 2021 e le relative azioni intraprese.

- è stata completata la formazione del personale nell'ambito delle funzioni richiamate dal Testo unico sulla sicurezza sia per le abilitazioni in scadenza (Formazione base e specifica per i nuovi dipendenti, nuovi preposti, addetti alle emergenze rischio alto e basso, aggiornamento coordinatori per la sicurezza, addetti al primo soccorso). La formazione ha riguardato i dipendenti Sogesid individuati presso la sede centrale, presso il Ministero della Transizione Ecologica e presso gli uffici di Napoli, Palermo, Catanzaro e Taranto. Le attività si sono svolte con regolare affidamento dei corsi al Dipartimento di Ingegneria dell'Università Roma Tre;
- a seguito delle attività di formazione svolte sono stati aggiornati gli organigrammi della sicurezza della sede, del MiTE e di tutti gli altri uffici Sogesid;
- considerata la cospicua presenza di personale Sogesid per lo svolgimento dell'assistenza tecnica presso il MiTE, è proseguita nel corso del 2021 l'attività di confronto e di integrazione nell'organizzazione della sicurezza tra i rispettivi RSPP del Ministero della Transizione Ecologica e della Sogesid;
- si sono svolti, nell'ultimo periodo dell'anno, i sopralluoghi negli ambienti di lavoro da parte dei medici competenti per gli uffici della sede, del MiTE, di Via Cristoforo Colombo

- n. 112, e degli uffici di Palermo e Taranto; dagli esiti verbalizzati non si riscontrano particolari criticità negli ambienti di lavoro visitati;
- in previsione della scadenza al 19/12/2021 della società di consulenza per i servizi di sorveglianza sanitaria, medico competente e altri adempimenti richiamati dal disposto normativo in vigore in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, sono state svolte le procedure per l'individuazione del nuovo affidatario. Al 31 dicembre le attività di selezione si sono concluse e, al fine di consentire la conclusione dell'iter previsto, è stato prorogato il servizio di medico competente, in scadenza al 19/12/2021, per altri due mesi con la società Bioinvent srl;
 - nel corso del 2021 sono state effettuate le visite mediche di sorveglianza sanitaria in scadenza e sono state recuperate le visite mediche che non era stato possibile effettuare nel 2020 a causa delle azioni di tutela adottate dall'azienda durante la pandemia. Sono state realizzate anche le visite prioritarie per i neo assunti e per i rientri da malattia. Le idoneità rilasciate dal medico competente non hanno evidenziato patologie correlabili al lavoro;
 - è proseguita l'attività di confronto con i RLS, attraverso riunioni e confronti periodici. Nel dicembre 2021 si è svolta la riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
 - è stata prodotta una valutazione sintetica dello stress lavoro-correlato. La valutazione è stata realizzata sulla base degli indicatori oggettivi e verificabili forniti dall'Ufficio del personale della Sogesid, sulla base del modello di riferimento fornito dall'INAIL. Il calcolo finale ha portato ad un risultato che corrisponde ad un "livello di rischio non rilevante" e che "non è necessario procedere ad una valutazione approfondita". Viene comunque confermata la volontà dell'Azienda di costituire un Gruppo di Gestione della

Valutazione dello stress lavoro correlato che consenta una valutazione più approfondita dei diversi aspetti da considerare (definizione eventi sentinella, costituzione gruppi omogenei di valutazione, etc.);

Sul fronte sicurezza preme rappresentare che nel 2021 la Sogesid, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni emanate dagli organismi competenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha confermato ogni iniziativa possibile per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro e per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. In particolare:

- è stato adottato a marzo 2021 il regolamento Sogesid contenente tutte le misure di prevenzione e protezione da mettere in atto e recependo quanto previsto dal “Protocollo per la sicurezza dei lavoratori” e da altre direttive/linee guida emanate dagli Enti competenti (ISS, INAIL, ecc); a novembre è stato aggiornato sulla base delle ultime indicazioni legislative/normative per il contenimento del contagio;
- all'ingresso della sede aziendale e in tutti i piani dell'edificio della stessa sede e in tutti gli uffici distaccati sono rimasti disponibili i dispenser con il gel antisettico pronto all'uso per la disinfezione delle mani;
- stante l'obbligo dell'utilizzo in tutti gli ambienti di lavoro delle mascherine individuali, sono state quotidianamente distribuite a tutti i lavoratori mascherine FFP2;
- sono stati eseguiti interventi quotidiani di pulizia e sanificazione periodica di tutti i locali mediante l'utilizzo di disinfettanti con le caratteristiche individuate dalla circolare del Ministero della salute; in particolare sono stati quotidianamente oggetto di disinfezione i locali e le superfici di uso comune come servizi igienici, porte e maniglie, corrimano delle scale, ascensore e scrivanie, pulsantiere, tastiere, mouse, tastiere dei distributori di bevande

e snack;

- è rimasto attivo il servizio di portineria in merito alle corrette modalità per la gestione delle consegne, da parte di soggetti esterni, di posta, pacchi e forniture;
- è rimasto vietato l'accesso ai visitatori e a soggetti esterni; nel caso di ingresso indispensabile (impresa di pulizie, manutenzione, attività inderogabili da rendere in presenza), gli stessi hanno dovuto sottostare a tutte le regole aziendali e, come per i dipendenti, sono stati forniti, se sprovvisti, di mascherine monouso;
- gli spostamenti fuori città per trasferte di lavoro, nonché per la partecipazione a congressi, riunioni, meeting ed eventi sociali già pianificati, sono ripresi nel caso di impegni inderogabili, preferendo modalità, qualora possibile, di videoconferenza;
- è rimasta attiva la specifica sezione del portale del dipendente dedicata alla sicurezza – D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- è stata fatta attività di informazione attraverso la distribuzione, sul portale del dipendente e mediante affissione nei locali aziendali, di materiale informativo, prodotto da enti istituzionali, relativo agli sviluppi della diffusione del virus e alle principali precauzioni da porre in essere da parte dei singoli soggetti, nonché un vademecum contenente tutte le regole da rispettare per l'accesso in azienda;
- è stata fornita informazione ai dipendenti anche attraverso una pagina dedicata del sito www.sogesid.it, aggiornata con le più recenti novità normative, le disposizioni di sicurezza e le raccomandazioni indicate dal Governo e dalle amministrazioni coinvolte nell'emergenza (link www.sogesid.it/it/comunicazione/news/covid-19);
- è stato mantenuto un costante confronto con le Funzioni aziendali rispetto ai singoli casi e ai dubbi emergenti, mantenendo costantemente aggiornato sia il medico competente che i

- rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- sono state realizzate sanificazioni periodiche all'impianto di aerazione/condizionamento;
 - è stata stipulata a favore di tutti i dipendenti una polizza assicurativa connessa alla diffusione del Covid-19;
 - è stata sviluppata un'apposita procedura, da parte del medico competente, al fine di garantire ai cosiddetti lavoratori "fragili" condizioni di particolare tutela nell'ambito dell'espletamento dell'attività lavorativa (fino ad un massimo di 5 giorni/settimana in modalità agile);
 - a ottobre 2021 e, successivamente aggiornato a dicembre 21, è stato emanato il Protocollo aziendale per le verifiche del green pass per accedere ai locali aziendali e ne sono state regolamentate e realizzate le disposizioni contenute;
 - è stato fornito un costante aggiornamento all'Organismo di Vigilanza in merito alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 poste in essere dalla Società;
 - sono stati quotidianamente gestite le segnalazioni di contatti con soggetti positivi, e/o di positività al Covid, con attivazione delle relative procedure di *contact tracing*, di segnalazione ai diretti interessati e alle autorità competenti e sanificazione straordinaria dei locali aziendali;
 - in data 12 maggio 2020 la Sogesid ha emesso il "*Protocollo temporaneo per l'adozione del lavoro agile quale misura di contrasto all'emergenza sanitaria covid-19*";
 - in data 2 ottobre 2020, alla luce delle evoluzioni del quadro normativo, la Società ha emesso il "Nuovo regolamento transitorio per l'adozione del lavoro agile" che, a seguito della proroga dello stato di emergenza, è rimasto in vigore per tutto il 2021.

Il *risk assessment* ha permesso di individuare una serie di azioni di mitigazione tra le quali sono stati ricompresi alcuni avvisi diffusi a tutto il personale dipendente e pubblicati sul gestionale aziendale, contenenti:

- specifici richiami al rispetto delle procedure e del Regolamento aziendale sull'utilizzo degli strumenti informatici;
- istruzioni specifiche cui attenersi per lo svolgimento del lavoro agile richiedendo il rispetto scrupoloso delle indicazioni ivi contenute al fine di garantire il più possibile la sicurezza e la riservatezza dei dati nonché la protezione dei dati personali trattati.

Visto il prolungarsi dello stato di emergenza e la necessità, ribadita in tutti i DPCM emanati nel 2021, di continuare la modalità di lavoro agile considerandola a tutti gli effetti una azione di prevenzione e protezione dei lavoratori, la Sogesid ha emesso appositi documenti.

* * *

Si precisa che tutte le attività emergenziali sono state eseguite in *compliance* anche alla normativa inerente alla tutela del trattamento dei dati personali. Il *Data Protection Officer* (DPO) aziendale ha supportato il management al fine di verificare la corretta applicazione delle normative vigenti in un contesto lavorativo del tutto nuovo ed estremamente esposto a rischi di violazioni di dati personali rispetto al passato.

8.2 Informazioni sul personale dipendente

In merito alle informazioni sul personale dipendente, per cui si rimanda al precedente punto 1.11 per quanto attiene alla movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2021, si rappresenta di seguito il dato relativo alle risorse in forza al 31/12/2021 sintetizzato nelle seguenti tabelle di dettaglio riguardanti la composizione e il turnover del personale:

PERSONALE AL 31-12-2021				
Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini (numero)	3	13	208	224
Donne (numero)	2	15	283	300
Totale	5	28	491	524
Contratto a tempo indeterminato	5	28	429	462
Contratto a tempo determinato	0	0	62	62
Totale	5	28	491	524
Età media	57	51	46	46
Anzianità lavorativa	16	14	6	7

Turnover	31-dic.2020	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni*	Passaggi di categoria	Trasformazioni	31/12/2021
Dirigenti	7	0	-2	0	0	5
Quadri	29	0	-2	1	0	28
Impiegati	432	9	-12	-1	1	429
Contratto a tempo indeterminato	468	9	-16	0	1	462
Dirigenti	1	0	-1	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	11	58	-6	0	-1	62
Contratto a tempo determinato	12	58	-7	0	-1	62
totale	480	67	-23	0	0	524
di cui risorse disabili/Categoria protetta						27
<i>Numero medio</i>	<i>499</i>					<i>517</i>

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa del personale dipendente suddiviso per Direzioni/Funzioni aziendali e, a seguire, il dettaglio relativo alle risorse distaccate che operano nell'ambito dell'assistenza tecnica, dei fondi comunitari e nel fondo sviluppo e coesione, nonché il numero di risorse non distaccate operanti nelle sedi aziendali.

PERSONALE SUDDIVISO PER DIREZIONE/FUNZIONE AL 31.12.2021

Direzione/Funzione	Responsabile	N. risorse assegnate	Tot. Risorse
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, PERSONALE E LEGALE - DAPL	Dirigente	1	2
Affari Generali - Funzione DAPL	Quadro	13	14
Contratti e Contenzioso - Funzione DAPL	Quadro	2	3
Gare e Appalti - Funzione DAPL	Quadro	3	3
Information Technologies - Funzione DAPL	Livello 8	3	4
Personale - Funzione DAPL	Livello 8	7	8
Selezioni, Contratti e Contenz. del Lavoro - Funzione DAPL	Livello 7	3	4
Unità Bilancio, Finanza e Controllo - Unità di DAPL	Quadro	3	4
Amministrazione, Fatturazione e Tesoreria - Funzione UBFC	Livello 7	6	6
Controllo di Gestione e Rendicontazione - Funzione UBFC	Livello 8	4	4
DIREZIONE OPERATIVA 1_BRG	Dirigente	11	13
(di cui 4 Sede Taranto)			
DIREZIONE OPERATIVA 2_CRC	Dirigente	3	4
DIREZIONE OPERATIVA 5_SCP	Dirigente	14	15
(di cui 6 Via C.C. 112)			
DIREZIONE PROGRAM MANAGEMENT - DPM	PAD	6	6
DIREZIONE VERIFICHE E ORGANISMO DI ISPEZIONE	Quadro	4	5
DIREZIONE TECNICA	Dirigente	28	29
Struttura di Coordinamento Tecnico - funzione DT	Dirigente	2	2
Supporto Amministrativo e Convenzioni - funzione DT	Quadro	1	2
Supporto Legale Direzione Lavori - funzione DT	Quadro	1	2
Supporto legale RUP nella fase di esecuzione - funzione DT	Quadro	2	3
Unità Tecnica Catanzaro - funzione DT	Dirigente	5	5

PERSONALE SUDDIVISO PER DIREZIONE/FUNZIONE AL 31.12.2021

Direzione/Funzione	Responsabile	N. risorse assegnate	Tot. Risorse
Unità Tecnica Napoli - funzione DT	Quadro	14	15
Unità Tecnica Palermo - funzione DT	Quadro	13	14

Affari Societari e Giuridici	Quadro	2	3
-------------------------------------	--------	---	---

Internal Audit e Risk Management	Quadro	2	3
---	--------	---	---

Privacy e Sistemi di Gestione	Quadro	1	1
--------------------------------------	--------	---	---

Relazioni Esterne e Comunicazione	Quadro	1	2
--	--------	---	---

Ufficio per la Tutela e Sicurezza dei Luoghi di Lavoro	Livello 8	2	3
---	-----------	---	---

Totale Risorse non distaccate	179
di cui in servizio presso le sedi locali	48

Totale risorse Distaccate	345
di cui per Assistenza Tecnica MiTE e MIMS	318
Fondi Comunitari	15
Fondo sviluppo e coesione	12

Totale risorse al 31/12/2021	524
-------------------------------------	------------

In forza della Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 11 L. 68/1999 sottoscritta in data 22/12/2015, e successivamente aggiornata, con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, ai fini di ottemperare agli obblighi connessi al reclutamento di risorse con disabilità, previsti per il 2021, si sarebbe dovuto procedere all'assunzione di 5 impiegati così suddivisi: n. 2

entro il 31/12/2020, n. 2 entro il 30/06/2021, nonché n. 1 entro il 30/06/2020 mediante il progetto Match.

In seguito all'emergenza epidemiologica nel corso del 2020 la Regione Lazio ha differito con determinazioni G04751 del 23/04/2020 e G13535 del 16/11/2020 i termini assunzionali, ascrivibili alle convezioni sottoscritte ai sensi dell'art. 11 legge 68/99 e s.m.i. Tali termini sono stati ulteriormente differiti con determinazione G03387 del 29/03/2021 al 30/09/2021.

Nel corso del primo trimestre del corrente anno la Società ha provveduto ad assolvere all'obbligo assunzionale previsto dalla Convenzione.

Si rappresenta che nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi eventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nella tabella che segue vengono evidenziate le assenze per malattia, maternità e infortunio sul lavoro (anche in itinere).

Salute e sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Contratto a Tempo Indeterminato	2151	134	1473	2547
Contratto a Tempo Determinato	111	0	12	15
Contratto a Tempo Parziale	306	0	110	187
Totale complessivo	2568	134	1595	2749

Note

1: Malattia, Ricovero, post ricovero

2: Infortunio sul lavoro

3: Congedo di Maternità + Congedo parentale + Mat. Obb. Padre

4: malattia figlio, L 104, congedo per cure, permesso lutto, donazione sangue, congedo straordinario, congedo matrimoniale, aspettativa

8.3 Protezione dell'ambiente

Tutte le attività svolte dalla Società, sia sul territorio nazionale o presso le amministrazioni, si inquadrano in una *mission* strategica: quella della salvaguardia del capitale naturale nazionale, come base imprescindibile per uno sviluppo sostenibile.

Il contributo della Società alla protezione dell'ambiente è declinato proprio attraverso le

molteplici commesse che la vedono impegnata in settori quali la salvaguardia dell'acqua anche attraverso la programmazione di nuove infrastrutture idriche, la bonifica e messa in sicurezza dei territori inquinati, la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, la tutela dei Parchi e delle Aree Marine Protette come più in generale della biodiversità, la messa in sicurezza del Paese dal rischio dissesto idrogeologico, una nuova infrastrutturazione portuale che parta da solide basi ambientali.

Sogesid ha accompagnato con il proprio lavoro il perseguimento dei più alti obiettivi di tutela e valorizzazione dell'ambiente, volendo contribuire a corrispondere, – in tale modo – alle accresciute attese e sensibilità dei cittadini rispetto a questi temi. Ciò è avvenuto nonostante, come detto, le consistenti difficoltà economiche e sociali derivanti dalla diffusione del Covid-19.

In ambito aziendale, nel 2021, la Società ha dato impulso a diverse attività rivolte a un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, limitando gli sprechi e guardando alla prospettiva dell'economia circolare in ogni sua attività.

Sogesid ha proseguito, anche nell'anno 2021, a porre in essere presso le sue sedi ogni iniziativa utile a una corretta gestione dei rifiuti, con la raccolta differenziata aziendale e l'adeguato smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche, chiedendo sempre attenzione da parte dei dipendenti nei confronti delle buone pratiche *green*. Si segnala in proposito che è ormai pienamente a regime il portale *E-Procurement* aziendale, che ha consentito nel tempo una strutturale limitazione nell'utilizzo di carta.

La Società ha inoltre preso parte, unitamente al Ministero della Transizione Ecologica, a iniziative di sensibilizzazione alla causa del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, quali la campagna “*M'illumino di meno*” di RAI Radio 2, mostrando all'esterno –

anche attraverso il veicolo del sito internet e dei social *network* aziendali - consapevolezza e partecipazione nei confronti della causa ambientale.

8.4. Indagini dell'Autorità Giudiziaria

In merito ai provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria per fatti inerenti agli interventi di bonifica delle discariche denominate "A", "B" e "C" del Sito di Interesse Nazionale di Pioltello e Rodano a carico, tra l'altro, di un dirigente della Società nonché di un ex consigliere di amministrazione e di un ex dirigente della stessa, il procedimento penale nei loro confronti è tuttora pendente dinanzi al tribunale di Roma – Sezione decima penale Collegiale. La prossima udienza è fissata per il 3 novembre 2022.

Il procedimento penale relativo al Bacino Alaco - Tribunale di Vibo Valentia è stato definito di recente con archiviazione.

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31.12.2021 registra una perdita d'esercizio di € 2.268.456,83 la cui destinazione Vi è proposta sulla Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutte le risorse per la dedizione dimostrata in questo difficile e complesso anno e per l'impegno profuso nel perseguimento degli obiettivi aziendali a conferma del ruolo della Società nel Paese.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

ATTIVO

	31.12.2021		31.12.2020	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
a) parte richiamata	20.658.276		0	
b) parte non richiamata	20.658.276		20.658.276	20.658.276
IMMOBILIZZAZIONI				
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
Costi di impianto e ampliamento	0		0	
Costi di sviluppo	0		0	
Immobilizzazioni in corso e acconti	333.504		200.229	
Altre	38.477	371.981	38.289	238.518
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
Impianti e macchinari	15.097		21.962	
Altri beni	168.763	183.860	160.061	182.023
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>				
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>				
Crediti				
verso altri	14.587		14.621	
Altri titoli	0	14.587	0	14.621
Totale immobilizzazioni	570.428		435.162	
ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>RIMANENZE</i>				
Lavori in corso	104.809.498	104.809.498	91.128.148	91.128.148
<i>CREDITI</i>				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>				
verso clienti	9.573.379		10.984.736	
verso imprese controllate	0		0	
v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0	
verso controllanti	1.203.637		1.494.133	
tributari	1.074.252		1.700.288	
imposte anticipate	926.983		806.602	
verso altri	2.218.547	14.996.798	1.308.718	16.294.477
<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	0	0	0	0
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>				
Depositi bancari e postali	14.859.062		10.043.505	
Denaro e valori in cassa	1.131	14.860.193	1.592	10.045.097
Totale attivo circolante	134.666.489		117.467.722	
RATEI E RISCONTI		411.637		60.152
Totale attivo	156.306.830		138.621.312	

PASSIVO	31.12.2021	31.12.2020
PATRIMONIO NETTO		
CAPITALE	54.820.920	54.820.920
RISERVA LEGALE	917.059	917.059
ALTRE RISERVE		
Riserva Straordinaria	0	12.336
Riserva da arrotondamento	0	12.336
Perdite portate a nuovo	(7.719.638)	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(2.268.457)	(7.731.974)
	45.749.884	48.018.341
 FONDO PER RISCHI E ONERI		
per imposte differite	282.725	78.335
altri	2.281.668	2.108.621
	2.564.393	2.186.956
 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	303.519	353.758
 DEBITI		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
Debiti verso banche	0	0
Acconti	92.488.673	76.117.937
Debiti verso fornitori	9.305.490	6.706.875
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	1.421.965	1.366.123
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.390.720	1.249.393
Altri debiti	3.082.186	2.621.929
	107.689.034	88.062.257
 RATEI E RISCONTI	0	0
 Totale passivo	156.306.830	138.621.312

CONTO ECONOMICO

	2021	2020
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.130.548	15.265.818
Variazioni dei lavori in corso	13.681.350	22.042.996
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi		
<i>contributi in c/ esercizio</i>	0	10.856
<i>altri ricavi e proventi</i>	333.886	191.371
	<u>333.886</u>	<u>202.227</u>
	<u>47.145.784</u>	<u>37.511.041</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	134.488	30.135
per servizi	21.763.484	19.418.892
per godimento di beni di terzi	698.522	713.316
per il personale		
<i>salari e stipendi</i>	18.070.581	16.050.570
<i>oneri sociali</i>	5.414.402	4.870.313
<i>trattamento di fine rapporto</i>	1.306.171	1.147.459
<i>altri costi</i>	1.226.660	954.793
	<u>26.017.814</u>	<u>23.023.135</u>
Ammortamenti e svalutazioni		
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	24.157	43.060
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	64.915	67.529
<i>altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	240	0
<i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	454.627	376.138
	<u>543.939</u>	<u>486.727</u>
Accantonamenti per rischi	717.000	1.447.000
Oneri diversi di gestione	177.494	601.811
	<u>(50.052.741)</u>	<u>(45.721.016)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	<u>(2.906.957)</u>	<u>(8.209.975)</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
<i>Altri proventi da partecipazioni</i>	0	0
Altri proventi finanziari		
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0
<i>proventi diversi dai precedenti v/ altri</i>	853.552	137.293
	<u>853.552</u>	<u>137.293</u>
Interessi e altri oneri finanziari		
<i>interessi e commissioni v/ altri</i>	(7.946)	(6.717)
	<u>(7.946)</u>	<u>(6.717)</u>
Totale proventi ed oneri finanziari	<u>845.606</u>	<u>130.576</u>
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
Risultato prima delle imposte	(2.061.351)	(8.079.399)
Imposte sul reddito dell'esercizio		
<i>Imposte correnti</i>	123.097	(10.284)
<i>Imposte anticipate</i>	(120.381)	(369.319)
<i>Imposte differite</i>	204.390	32.178
	<u>(207.106)</u>	<u>347.425</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	<u>(2.268.457)</u>	<u>(7.731.974)</u>

RENDICONTO FINANZIARIO

	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.268.457)	(7.731.974)
Imposte sul reddito	207.106	(347.425)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(845.606)	(130.576)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.906.957)	(8.209.975)
Accantonamenti ai fondi	921.390	1.859.706
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.072	110.589
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	240	
Altre rettifiche per elementi non monetari	454.627	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.465.329	1.970.295
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(1.441.628)	(6.239.680)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(13.681.350)	(22.042.996)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.365.864	15.460.966
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.598.615	832.739
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(351.485)	23.649
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	16.974.965	15.509.534
Variazioni del capitale circolante netto	6.906.609	9.783.892
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.464.981	3.544.212
Interessi incassati/(pagati)	(6.020)	11.427
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	(419.287)	(100.000)
Altre rettifiche	(425.307)	(88.573)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.039.674	3.455.639
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(66.993)	(29.712)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali	(66.993)	(29.712)
(Investimenti)	(157.619)	(51.052)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(157.619)	(51.052)
(Investimenti)		
Disinvestimenti	34	3.030
Immobilizzazioni finanziarie	34	3.030
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(224.578)	(77.734)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	4.000.000	2.393.245 (*)
Rimborso finanziamenti	(4.000.000)	(2.393.245) (*)
Mezzi di terzi		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.815.096	3.377.905
Disponibilità liquide al 1° gennaio	10.045.097	6.667.192
di cui depositi bancari e postali	1.043.505	6.663.778
di cui denaro e valori in cassa	1.592	3.414
Disponibilità liquide al 31 dicembre	14.860.193	10.045.097
di cui depositi bancari e postali	14.859.062	1.043.505
di cui denaro e valori in cassa	1.131	1.592

(*) - nel precedente rendiconto non era stato evidenziata l'accensione e l'estinzione del finanziamento

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2021

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2021 è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (elaborato secondo lo schema di cui agli art. 2425, 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (elaborato secondo lo schema di cui all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità e al dettato del Codice Civile e con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali adeguati con le modifiche e le integrazioni per il recepimento delle direttive comunitarie, pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, ove opportuno, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre leggi. Inoltre, vengono in essa fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a consentire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2427, le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui sono indicate nei relativi prospetti.

I valori delle tabelle riportate nella presente Nota Integrativa sono espressi in euro.

Si comunica altresì che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423- comma 4) e 2423 bis del Codice Civile.

2. PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta

della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5, C.C.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Analogamente alle considerazioni svolte nel bilancio d'esercizio precedente, non sono emerse nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, significative incertezze nella valutazione delle attività in portafoglio, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Infatti, le valutazioni su tali presupposti sono state effettuate tenendo conto della *“Relazione illustrativa al Budget economico 2022 e al Budget economico pluriennale 2022-2024”*, predisposto ai sensi dell'art. 2 del DM 27/3/2013 (approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/12/2021 e trasmesso il 5/01/2022) e sulla base del Piano Triennale 2022/2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27/01/2022 e trasmesso in data 3/02/2022.

Si segnala, tuttavia, che alla data di predisposizione del presente bilancio, i Ministeri competenti non hanno dato riscontro alle comunicazioni trasmesse dalla Società.

Giova precisare che il Collegio Sindacale, nella propria relazione al budget economico dell'esercizio 2022, ha espresso parere favorevole alla sua approvazione evidenziando che per gli esercizi 2022-2024 la situazione economica risulta in equilibrio, a condizione che i tempi di maturazione dei ricavi non risultino oltremodo condizionati dal grado di variabilità esogena che caratterizza l'attività dei servizi di ingegneria e sottolineando la rilevanza delle assunzioni

formulate dalla società con particolare riferimento all'adeguamento della percentuale di copertura dei costi indiretti.

Riguardo il presupposto della continuità aziendale, sarà ovviamente determinante la volontà del socio azionista e dei Ministeri di riferimento circa il ruolo che dovrà assumere la Società nel prossimo futuro sebbene si ritenga verosimile che la Sogesid, alla luce delle nuove linee di indirizzo governative in materia di transizione ecologica, dovrebbe risultare direttamente coinvolta in tutte le attività connesse.

In conformità all'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci è comunque effettuata secondo prudenza e la rilevazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Di seguito sono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, conformi alle indicazioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e medesimi a quelli adottati nel precedente esercizio.

Ai fini di una lettura organica e completa del presente documento è opportuno segnalare che ulteriori elementi in ordine ai **criteri di valutazione** vengono forniti in sede di commento delle singole poste di bilancio.

3.1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e previo consenso del Collegio Sindacale, qualora rientranti nella fattispecie prevista dal punto 5, 1° comma, art. 2426 C.C.

Più precisamente, si tratta di costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio in cui sono intervenuti e manifestano una capacità di produrre benefici economici. Di essi sono state accertate la congruenza in relazione all'oggetto dell'attività e i presupposti di recuperabilità nel tempo.

I suddetti costi sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziare nei vari esercizi in misura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, la determinazione delle quote di ammortamento è avvenuta adottando i seguenti criteri:

- spese sostenute per l'adattamento dei locali sui beni immobili condotti in locazione, sulla

base della loro utilità fissata convenzionalmente nella residua durata del contratto di locazione;

- software, in un arco temporale di tre esercizi.

3.2. Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni di uso durevole fisicamente esistenti, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, impiegati come strumenti della gestione caratteristica.

Sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e sono iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla vita utile tecnico-economica dei beni, con ammortamenti calcolati a quote costanti nei vari esercizi.

Si precisa che la Società non si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti di cui all'art. 60 commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianto telefonico mobile	33,33%
Impianti generici	30%
Impianto telefonico	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi per ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%

3.3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro valore nominale.

3.4. Rimanenze – Lavori in corso.

Sono costituite da prestazioni effettuate nell'ambito delle commesse di durata pluriennale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale pattuito. Per il calcolo

della percentuale di avanzamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forma di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo del bilancio in apposita voce di anticipi da clienti. I ricavi vengono contabilizzati al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

Per gli altri lavori in corso, per i quali non si è concluso l'iter procedurale della sottoscrizione della convenzione o non sono allo stato determinabili i relativi corrispettivi, la valutazione viene effettuata in base all'ammontare dei costi sostenuti per la loro esecuzione.

Nei casi suesposti, la valutazione ha tenuto anche conto specificatamente di quanto indicato dal documento n° 23 dei Principi contabili Nazionali.

3.5. Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Tale valore è rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce. L'ammontare del fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti. Si evidenzia che non sussistono partite creditorie/debitorie con riferimento alle quali è necessaria l'applicazione del metodo del "*costo ammortizzato*", in conformità ai Principi Contabili OIC 15 e 19, così come modificati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

Al 31 dicembre 2021 non vi sono crediti o debiti in valuta estera e non sono presenti in bilancio crediti o debiti di durata prevista oltre i cinque anni, né sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

3.6. Disponibilità liquide

I depositi bancari e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

3.7. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio di competenza.

3.8. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza e di valutazione disponibili.

3.9. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

3.10. Impegni e garanzie

A seguito dell'abrogazione del 3° comma dell'art. 2424 del c.c., riguardante i conti d'ordine, gli impegni e le garanzie trovano adeguata informativa nella Nota Integrativa.

3.11. Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di sconti e abbuoni.

3.12. Proventi ed oneri finanziari

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

3.13. Imposte

L'onere per imposte sul reddito è calcolato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le imposte anticipate (differite attive) così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora sussista il presupposto della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

In particolare, le imposte differite (differite passive) ed anticipate (differite attive) sono rilevate rispettivamente sulle differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi e imponibili

nell'esercizio in cui si rilevano.

La rilevazione delle imposte differite attive e passive è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite attive sono iscritte tra i "crediti" nella voce "imposte anticipate".

Le imposte differite passive sono iscritte tra i "fondi per rischi ed oneri" nella voce "per imposte differite".

4. RIFLESSI DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Il risultato economico dell'esercizio ha risentito, seppur in maniera più attenuata rispetto all'esercizio precedente, dello stato di emergenza sanitaria.

Nel corso dell'anno 2021, come verificatosi nel 2020, si è registrato un rincaro dei prezzi delle materie prime ed un contestuale allungamento dei tempi di approvvigionamento dei materiali da costruzione utilizzati nei cantieri dove la Sogesid è quotidianamente impegnata in qualità di Soggetto Attuatore.

Tale effetto ha influenzato negativamente l'andamento dei lavori, sia in termini economici che temporali, con l'inevitabile slittamento dei termini di esecuzione dei lavori e riprogrammazione delle lavorazioni in corso.

Il Governo è intervenuto istituendo nel comparto dei lavori pubblici, una specifica disciplina revisionale per i contratti pubblici con l'obiettivo di fronteggiare i rincari eccezionali nel primo semestre del 2021 dei prezzi di acquisto di alcuni materiali da costruzione, adottando misure economiche a favore delle imprese per il contenimento del suddetto impatto emanando il DL 73/2021, poi convertito nella legge 106 del 23/7/2021 (legge Sostegni bis).

In particolare, così come descritto nella Relazione sulla Gestione, gli effetti si sono manifestati in termini di:

- Rallentamento dell'andamento delle lavorazioni nei cantieri per il rispetto dei protocolli per il contenimento del virus;
- Sospensione dei cantieri;

- Ritardi nell'espletamento delle procedure di gara;
- Rallentamenti delle procedure di selezione del personale, rese più complesse dalla modalità in remoto, che ne hanno ritardato la conseguente contrattualizzazione;
- Rallentamenti nell'andamento delle singole commesse;
- Limitazione agli approvvigionamenti di materiale nonché alla mobilità di manodopera dei fornitori e delle merci in tutto il territorio nazionale;
- incremento dei costi per l'acquisto di beni strumentali all'affettuazione di servizi specifici, quali applicativi per la connessione da remoto.

5. TAVOLE DI ANALISI ECONOMICA E PATRIMONIALE

Ad integrazione e completamento dell'informativa di bilancio, di seguito vengono riportate la tavola di analisi riclassificata dei risultati reddituali - elaborata con il supporto delle voci di Conto Economico e delle relative sotto voci in ottica gestionale - e la tavola della struttura patrimoniale elaborata con i dati registrati sullo Stato Patrimoniale.

TAVOLA DI ANALISI RICLASSIFICATA DEI RISULTATI REDDITUALI				
<i>in euro migliaia</i>				
		2021	2020	variazioni
	Ricavi	33.464	15.468	17.996
	Lavori in corso su ordinazione	13.681	22.043	(8.362)
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
A.-	VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA"	47.145	37.511	9.634
	<i>(-) componente relativa a Lavori/Opere</i>	<i>(6.592)</i>	<i>(7.121)</i>	<i>529</i>
	VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA" NETTA	40.553	30.390	10.163
B.-	Consumi di materie e servizi esterni	(22.596)	(20.162)	(2.434)
	<i>(-) componente relativa a Lavori/Opere</i>	<i>6.592</i>	<i>7.121</i>	<i>(529)</i>
	VALORE AGGIUNTO (A -B)	24.549	17.349	7.200
	Costo del lavoro	(26.018)	(23.023)	(2.995)
	MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.469)	(5.674)	4.205
	Ammortamenti e svalutazioni	(544)	(487)	(57)
	Altri stanziamenti rettificativi	0	0	0
	Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	(717)	(1.447)	730
	Saldo proventi e oneri diversi	(177)	(156)	(21)
	RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	(2.907)	(7.764)	4.857
	Proventi e oneri non ricorrenti	0	(446)	446
	RISULTATO OPERATIVO	(2.907)	(8.210)	5.303
	Proventi e oneri finanziari	846	131	715
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.061)	(8.079)	6.018
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(207)	347	(554)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.268)	(7.732)	5.464

La Tavola di analisi evidenzia il recupero del valore della produzione che, al netto della componente lavori, aumenta di €/migliaia 10.163 (+33,4%).

L'incremento anche dei costi per servizi e del personale determinano però un margine operativo lordo negativo per €/migliaia 1.469 seppur in miglioramento di €/migliaia 4.205 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Per l'appostamento prudenziale di poste a rettifica dell'attivo il risultato operativo è negativo per €/migliaia 2.907.

Il risultato d'esercizio, comprensivo della gestione finanziaria e fiscale, registra una perdita netta di €/migliaia 2.268 rispetto alla perdita netta di €/migliaia 7.732 dell'esercizio 2020.

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE				
<i>in euro migliaia</i>				
		31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A.-	IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
	Immobiliz. immateriali	372	239	133
	Immobiliz. materiali	184	182	2
	Immobiliz. finanziarie	15	15	0
		571	436	135
B.-	CAPITALE DI ESERCIZIO			
	Lavori in corso su ordinazione	104.809	91.128	13.681
	Crediti commerciali	10.777	12.479	(1.702)
	Altre attività'	4.631	3.876	755
	Debiti commerciali	(9.305)	(6.707)	(2.598)
	Anticipi da clienti e fatture di rata	(92.489)	(76.118)	(16.371)
	Fondi per rischi ed oneri	(2.564)	(2.187)	(377)
	Altre passività'	(5.894)	(5.238)	(656)
		9.965	17.233	(7.268)
C.-	CAPITALE INVESTITO			
	dedotte le passività' d'esercizio (A+B)	10.536	17.669	(7.133)
D.-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	304	354	(50)
E.-	CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività' d'esercizio e il TFR (C-D)	10.232	17.315	(7.083)
<i>coperto da:</i>				
F.-	CAPITALE PROPRIO			
	Capitale Sociale versato	34.163	34.163	0
	Riserve e risultati a nuovo	(6.803)	929	(7.732)
	Utile (Perdita) del periodo	(2.268)	(7.732)	5.464
		25.092	27.360	(2.268)
G.-	INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE	0	0	0
H.-	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
	Debiti finanziari a breve	0	0	0
	Disponibilità e crediti finanziari a breve	(14.860)	(10.045)	(4.815)
	(G+H)	(14.860)	(10.045)	(4.815)
I.-	TOTALE, COME IN E (F+G+H)	10.232	17.315	(7.083)

La struttura patrimoniale evidenzia un capitale investito pari ad € 10.232 mila (€ 17.315 mila nel 2020). Alla data di chiusura dell'esercizio le disponibilità di cassa ammontano ad € 14.860

per effetto dell'incasso del 13/12/2021 di € 11.926 mila a valere sulla II Convenzione *“Programma strategico per le Compensazioni ambientali nella Regione Campania”*.

Il fabbisogno finanziario per l'attività svolta nel corso dell'esercizio ha reso necessario, come nell'esercizio precedente, il ricorso temporaneo al sistema bancario attraverso due operazioni di hot money dell'importo di € 2 milioni ciascuna avvenute il 6/10/2021 e il 17/11/2021 entrambe con scadenza 31/12/2021. La Società ha provveduto alla totale restituzione in data 17/12/2021.

L'esigenza di richiedere al sistema bancario l'erogazione di risorse finanziarie necessarie al fronteggiamento dei contingenti fabbisogni, verrà meno con il versamento da parte del Socio dei decimi di capitale richiamati con nota del 26/10/2021.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Sono pari ad € 20.658.276 al 31/12/2021 e si riferiscono ai quattro decimi di capitale richiamati in data 26/10/2021. Allo stato attuale stanno proseguendo le interlocuzioni con il Socio ai fini del relativo versamento. Nell'esercizio precedente lo stesso importo di € 20.658.276 era iscritto nella stessa sezione nella voce "parte non richiamata".

B) Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Complessivamente sono pari ad € 371.981 e registrano, rispetto l'esercizio precedente, un incremento netto di € 133.463 per effetto di nuove capitalizzazioni per € 157.619 ed ammortamenti per € 24.157.

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

	31.12.2020	Variazioni		31.12.2021
		Incrementi	Ammort.	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	200.229	133.275		333.504
Altre:				
SOFTWARE	14.459	24.344	18.827	19.976
ADEGUAMENTO LOCALI E UFFICI SEDE	23.832		5.330	18.501
	38.289	24.344	24.157	38.477
TOTALE	238.518	157.619	24.157	371.981

La voce “immobilizzazioni in corso e acconti” si incrementa di € 113.275 per la capitalizzazione dei soli costi esterni relativi all’acquisizione, personalizzazione ed implementazione del software ERP Microsoft Dynamics 365 del nuovo sistema gestionale aziendale. Per la realizzazione e lo sviluppo dell’investimento la Società ha incaricato una software house con pagamenti a stato avanzamento lavori e l’avvio in esercizio del nuovo ERP è avvenuto con effetto dal 1° gennaio 2022, anno da cui decorre l’ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Complessivamente sono pari a € 183.860 al 31/12/2021 a fronte di € 182.023 al 31/12/2020. La variazione rispetto all’anno precedente, pari ad un incremento di € 1.837, è derivata da nuove acquisizioni per € 66.992, rettifiche per € 240 ed ammortamenti di periodo per € 64.915 così come riportato nel seguente prospetto di dettaglio:

Voci/Sottovoci	%	31.12.2020			variazioni dell'esercizio			31.12.2021		
		Aliq. Amm.	Costo	F.do Ammort.	Valore a Bilancio	Acq.ni	Svalut.ni + Riprist.ni -	Ammort.	Costo	F.do Ammort.
1. IMPIANTI E MACCHINARIO:										
a) IMP. TELEFONICO MOBILE	33,33	26.425	26.425					26.425	26.425	
b) IMP. GENERICI	30	113.816	101.480	12.336			4.528	113.816	106.008	7.808
c) IMP. TELEFONICO	20	83.758	74.132	9.626	1.517		3.854	85.275	77.986	7.289
TOTALE 1)		223.999	202.037	21.962	1.517		8.382	225.516	210.419	15.097
2. ALTRI BENI:										
a) MOBILI E ARREDI UFFICI	12	595.376	542.084	53.292			9.833	595.376	551.917	43.459
b) MACCH. D'UFF. ELETTRONICHE	20	1.073.151	966.621	106.530	65.475		46.700	1.138.626	1.013.321	125.305
e) MACCH. D'UFF. ELETR. MATTM	20	39.646	39.646					39.646	39.646	
f) ATTREZZAT.E MACCH.RI UFFICI	15	9.869	9.629	240		240		9.629	9.629	
TOTALE 2)		1.718.042	1.557.981	160.061	65.475	240	56.533	1.783.277	1.614.514	168.763
TOTALE GENERALE		1.942.041	1.760.018	182.023	66.992	240	64.915	2.008.793	1.824.933	183.860

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Decrementate rispetto all'esercizio precedente, ammontano complessivamente ad € 14.587 e sono riferite a depositi cauzionali.

C) Attivo Circolante

RIMANENZE – LAVORI IN CORSO

Sono pari a € 104.809.498 con un incremento rispetto al 31.12.2020 di € 13.681.350 che trova allocazione nel Conto Economico. Se ne sintetizza la relativa movimentazione intervenuta nei due esercizi.

	31.12.2021	31.12.2020
RIMANENZE INIZIALI	91.128.148	69.355.294
+ PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO	28.815.427	21.772.854
- DECREMENTO PER IMPUTAZIONI A RICAVO	(15.134.077)	
INCREMENTO (DECREMENTO) A CONTO ECONOMICO	13.681.350	21.772.854
RIMANENZE FINALI	104.809.498	91.128.148

Come evidenziato dalla tabella, l'incremento è determinato da una produzione dell'esercizio di € 28.815.427 al netto della chiusura contabile di commesse pluriennali il cui relativo importo complessivamente fatturato è stato imputato ai ricavi del Conto Economico per € 15.134.077.

Nel successivo prospetto vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio 2021 alla voce "lavori in corso su ordinazione" per linee di attività.

Categorie di Attività	31.12.2020	variazioni dell'esercizio				31.12.2021
		Riclassifiche 2021 (+)	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)	
Bonifiche	35.513.748		7.040.010	(893.925)		41.659.833
Acque	17.552.769		4.338.552	(13.147.021)		8.744.300
Direzione Lavori	6.223.566		598.985			6.822.551
Rifiuti	867.391		33.997			901.388
Assistenza Tecnica MiTE	739.267		(4.941)			734.326
Assistenza Tecnica MiTE progetti comunitari (FSE/FESR)	23.673.927		9.541.563	(597.310)		32.618.180
Assistenza Tecnica MiTE fondi FSC	1.786.564		3.114.008			4.900.572
Settore Idrico Integrato - Fondi ex art. 19 Cipe	2.101.127		196.804	(495.821)		1.802.110
Dissesto Idrogeologico	1.738.925		1.810.850			3.549.775
Assistenza Tecnica MIMS	610.834		1.228.905			1.839.739
Supporto Enti Parco			28.164			28.164
Infrastrutture Portuali			53.748			53.748
Cooperazione AICS	320.030		834.782			1.154.812
TOTALE	91.128.148		28.815.427	(15.134.077)		104.809.498

Come già illustrato nei criteri di valutazione delle poste di bilancio la valorizzazione delle commesse ultrannuali è operata mediante l'applicazione del criterio cosiddetto della "percentuale di completamento". Lo stesso criterio è stato adottato anche per le commesse infrannuali; fanno eccezione solo quelle commesse valutate "al costo" specificatamente evidenziate nei commenti che seguono al successivo prospetto di dettaglio.

Descrizione Commesse	31.12.2020	variazioni dell'esercizio				31.12.2021	Fatturato al 31.12.2021
		Riclassifiche 2021 (+) (2)	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)		
SIN Giugliano	12.886.577		1.783.555			14.670.132	9.257.144
SIN Litorale Domitio Flegreo	495.867					495.867	495.868
SIN Pianura	648.024					648.024	648.026
SIN Brindisi	1.740.825		443.229	(488.996)		1.695.058	113.332
SIN Taranto	12.322.546		1.049.247	(404.929)		12.966.864	11.203.389
SIN Manfredonia	45.500		46.455			91.955	
SIN Pioltello Rodano	213.290					213.290	79.122
SIN Massa Carrara	834.674		103.861			938.535	639.488
Stabilimento Stoppani - Cogloleto			26.839			26.839	222.497
Stretto di Messina - zona Falcada			73.226			73.226	
Compensazioni ambientali	6.326.445		3.513.598			9.840.043	26.594.072
BONIFICHE	35.513.748		7.040.010	(893.925)		41.659.833	49.252.938
Compensazioni ambientali	173.996		4.238			178.234	
Commissario Discariche Abusive	693.395		29.759			723.154	
RIFIUTI	867.391		33.997			901.388	
Campania - Aggiornamento PTA	698.513			(698.513)			
Sicilia - Commissario Straordinario Unico	8.685.438		1.641.033	(8.685.437)		1.641.034	490.800
Calabria - Commissario Straordinario	1.656.348		300.977	(1.656.348)		300.977	103.800
Campania - Commissario Straordinario Unico	612.776		361.205	(580.566)		393.415	79.200
Campania - Commissario Straordinario (Mondragone)	309.800					309.800	
Lazio - Commissario Straordinario Unico	1.526.157		730.666	(1.526.157)		730.666	240.000
Compensazioni ambientali	4.063.737		1.304.671			5.368.408	
ACQUE	17.552.769		4.338.552	(13.147.021)		8.744.300	913.800
Campania - Direzioni Lavori	6.223.566		598.985			6.822.551	5.682.965
DIREZIONE LAVORI	6.223.566		598.985			6.822.551	5.682.965
MTE - Cooperazione Internazionale	739.267		(4.941)			734.326	168.919
SUPPORTO MITE	739.267		(4.941)			734.326	168.919
Progetto Creiamo PA - FSE	14.336.023		4.951.048			19.287.071	16.860.591
PON GAT - Rete Ambientale	597.310			(597.310)			
Progetto Mettiamoci in RIGA	8.740.594		4.590.515			13.331.109	11.482.954
MTE fondi FSC	1.786.564		3.114.008			4.900.572	2.418.380
SUPPORTO MITE - FONDI COMUNITARI ED FSC	25.460.491		12.655.571	(597.310)		37.518.752	30.761.925
Regione Calabria	495.821			(495.821)			
Regione Puglia	829.081		1.388			830.469	895.455
Regione Sardegna	776.225		195.416			971.641	776.224
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - FONDI EX ART. 19 CIPE	2.101.127		196.804	(495.821)		1.802.110	1.671.679
Regione Campania	711.987		570.647			1.282.634	1.142.870
Regione Calabria			110.494			110.494	348.837
Regione Molise	2.372		243.525			245.897	205.267
Regione Sardegna	1.024.566		886.184			1.910.750	1.418.669
DISSESTO IDROGEOLOGICO	1.738.925		1.810.850			3.549.775	3.115.643
Regione Sardegna			28.164			28.164	
SUPPORTO ENTI PARCO			28.164			28.164	
Regione Puglia - Porto di Brindisi			39.562			39.562	
Regione Puglia - Porto di Manfredonia			14.186			14.186	
INFRASTRUTTURE PORTUALI			14.186			14.186	
Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sost.	610.834		1.228.905			1.839.739	473.372
SUPPORTO MIMS	610.834		1.228.905			1.839.739	473.372
Collaborazioni Agenzia AICS	320.030		834.782			1.154.812	447.432
ALTRE ATTIVITA'	320.030		834.782			1.154.812	447.432
TOTALE	91.128.148		28.815.427	(15.134.077)		104.809.498	92.488.673

Di seguito si commentano, in dettaglio, le commesse riferite alla voce “rimanenze” per € 104.809.498 a fronte delle quali sono stati fatturati € 92.488.673.

- € 14.670.132 inerenti prestazioni rese al Commissario Delegato ex OPCM n. 3891/2010 e s.m.i.. nel SIN di Giugliano in Campania e riguardanti: la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della c.d. Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano (€ 894.504), l’attuazione del Piano di caratterizzazione (€ 1.480.707), lo studio di fattibilità per l’individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi per la messa in sicurezza dell’area (€ 138.725), la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva (€ 463.951), la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dell’Area ex-Resit (€ 4.368.635) e la relativa Direzione Lavori (€ 677.342), la realizzazione degli interventi di MISE delle Aree di discarica Ampliamento di Masseria del Pozzo e Schiavi (€ 5.385.656) e la relativa Direzione Lavori (€ 698.556), la realizzazione degli interventi di MISE delle Aree di discarica Novambiente (€ 258.060) e la relativa Direzione Lavori (€ 303.996);
- € 495.867 inerenti prestazioni rese al Ministero della Transizione Ecologica nel SIN del Litorale Domizio Flegreo e riguardanti le indagini preliminari per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree di cava (€ 485.757) e lo studio di fattibilità per l’individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi (€ 10.110);
- € 648.026 inerenti prestazioni rese al Ministero della Transizione Ecologica nel Sito di Interesse Nazionale di Pianura e riguardanti la caratterizzazione e progettazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione delle aree del SIN;
- € 1.695.058 inerenti prestazioni rese:
 - alla Regione Puglia inerenti l’attività di Direzione Lavori nel SIN di Brindisi riguardanti gli interventi di 1° stralcio funzionale di messa in sicurezza e bonifica dell’area di Micorosa (€ 1.625.520);

- all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli (di seguito Autorità Portuale o AdSP) per lo Studio comparativo finalizzato all'analisi delle possibili soluzioni per la gestione dei sedimenti del Porto di Brindisi (€ 44.900) e per l'ottemperanza alle prescrizioni in tema di "monitoraggi ambientali" di cui al DEC/DSA/2005/00405 del 26.04.2005 e alla determina prot. n. DVA-2011-0016338 del 07.07.2011 del MiTE relativi alle opere di variante al PRP per il completamento degli accosti portuali navi traghetto e ro-ro di Sant'Apollinare nel porto di Brindisi (€ 24.638);
- € 12.966.864 inerenti attività nel SIN di Taranto e relative nel dettaglio a:
 - prestazioni rese alla regione Puglia per le attività di realizzazione del primo stralcio degli interventi di messa in sicurezza e bonifica in area ex Yard Belleli funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento V sporgente" e relativa Direzione Lavori (€ 8.099.125);
 - prestazioni rese all'Autorità Portuale di Taranto inerenti all'attività di Direzione Lavori nel SIN di Taranto per la realizzazione del primo lotto funzionale alla cassa di colmata dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 mc³ (€ 4.047.452);
 - al Commissario Straordinario del Porto di Taranto per l'incarico di Soggetto Attuatore per l'esecuzione degli interventi di completamento della messa in sicurezza permanente della falda dell'area ex Yard Belleli (€ 820.287);
- € 91.955 inerenti prestazioni rese all'ASP nell'ambito del SIN di Manfredonia, per le attività di supporto tecnico-specialistico funzionali alla caratterizzazione ambientale dei fondali del porto commerciale di Manfredonia (€ 45.500);
- € 213.290 inerenti prestazioni rese Ministero della Transizione Ecologica per l'attività di progettazione di bonifica delle acque di falda, comprensivo del modello, riguardanti il Sito di Interesse Nazionale di Pioltello Rodano;
- € 938.535 per le attività rese alla Regione Toscana - Direzione Ambiente ed energia per il Supporto tecnico specialistico per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Massa Carrara e delle aree ex SIN di cui al D.M.

29/10/2013, n. 312, progettazione preliminare, bonifica e/o Messa In Sicurezza d'Emergenza della Falda, realizzazione degli interventi in Area Stadio Tinelli, in Area Terrapieno ex Colonia Torino e in Area Viale da Verrazzano di cui alla Convenzione del 23/03/2017;

- € 26.839 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi urgenti e indifferibili connessi all'emergenza in atto nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto;
- € 73.226 inerenti prestazioni rese all'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione del piano di caratterizzazione ambientale finalizzato alla redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica e alla bonifica delle aree A, B e D della zona Falcata del Porto di Messi;
- € 9.840.043 inerenti prestazioni rese al Ministero della Transizione Ecologica per le attività riferite al "Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18 luglio 2008, e successivo Atto modificativo dell'8 aprile 2009" di cui alla Convenzione del 12 settembre 2011 e alla 2° Convenzione Attuativa sottoscritta in data 8 agosto 2019. Considerata l'eterogeneità e complessità delle attività riferite alla suddetta Convenzione, il Valore della Produzione delle singole commesse pari ad € 15.386.683 è stato così raggruppato per categorie di attività:

Considerata l'eterogeneità e complessità delle attività riferite alla suddetta Convenzione, il Valore della Produzione delle singole commesse è stato così raggruppato per categorie di attività:

Compensazioni Ambientali	31.12.2020	variazioni dell'esercizio			31.12.2021
		Riclassifiche 2021 (+) (1)	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Rettifiche di valore (-)	
<i>Linee di Attività</i>					
BONIFICHE	6.326.445		3.513.598		9.840.043
RIFIUTI	173.995		4.238		178.233
ACQUE	4.063.736		1.304.671		5.368.407
TOTALE	10.564.176		4.822.507		15.386.683

- € 723.154 inerenti all'attività resa al Commissario Straordinario di Governo per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria in ordine all'applicazione delle direttive 91/156/CEE e 1999/31/CE sulle discariche abusive di cui alla Convenzione Quadro del 29/11/2017 e successivo atto integrativo del 18/04/2018. Trattasi di interventi relativi a discariche abusive localizzate in alcuni comuni della Regione Calabria, della Regione Puglia, della regione Lazio e della Regione Siciliana;
- € 1.641.034 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 1° aprile 2015 in Sicilia inerenti le attività di carattere tecnico-specialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori dei sistemi di collettamento, fognatura, e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, di cui alla convenzione quadro del 23/09/2015 attività passate senza soluzione di continuità in capo al Commissario Straordinario Unico ex DPCM 26/04/2017 e successivamente al Commissario Unico ex DPCM 11/05/2020;
- € 300.977 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 9 ottobre 2015 e 14 dicembre 2015 in Calabria inerenti le attività di carattere tecnico-specialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori dei sistemi di collettamento, fognatura, e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, di cui alla convenzione quadro del 1° marzo 2016 attività parzialmente passate senza soluzione di continuità in capo al Commissario Straordinario Unico ex DPCM 26/04/2017 e successivamente al Commissario Unico ex DPCM 11/05/2020;
- € 393.415 inerenti prestazioni rese Commissario Unico Straordinario di cui al D.P.C.M. del 26 aprile 2017 e successivamente al Commissario Unico ex DPCM 11/05/2020 per il supporto tecnico specialistico volto all'adeguamento dei sistemi di collettamento fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna UE in applicazione alla Direttiva n. 91/271 nella regione Campania di cui alla convenzione

attuativa del 03/08/2018;

- € 309.800 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 26 agosto 2015 in Campania inerenti la progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori relativi al nuovo sistema depurativo di Mondragone e Falciano del Massico, di cui alla convenzione quadro del 2 marzo 2016.
- € 730.666 inerenti l'attività rese al Commissario Straordinario di Governo di cui al D.P.C.M. del 26 aprile 2017 e successivamente al Commissario Unico ex DPCM 11/05/2020 per il supporto di carattere amministrativo-gestionale e legale connesse alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di cui alla Convenzione del 19/10/2017 nella regione Lazio;
- € 6.822.551 inerenti all'attività di Direzione Lavori nella Regione Campania e riguardanti l'impianto di depurazione delle acque reflue di Procida (€ 487.192), l'impianto di depurazione di Punta Gradelle (€ 3.576.421) e il sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione di Cuma (€ 2.758.938);
- € 734.326 inerenti alle attività prestate nei confronti del Ministero della Transizione Ecologica per:
 - supporto tecnico specialistico nell'attuazione coordinata delle attività derivanti dai due progetti "SUPREME" e "SIMWESTMED", di cui alla convenzione del 15/05/2017 con la Direzione Generale per la Protezione Natura (€ 168.491);
 - Assistenza Tecnica nell'ambito della cooperazione internazionale per l'attuazione di progetti in campo ambientale conseguenti alla sottoscrizione di Protocolli di Intesa tra Ministero dell'Ambiente e paesi di varie aree geografiche tra cui Asia Centrale ed Orientale, Nord Africa, Africa sub Sahariana e Medio Oriente di cui alla Convenzione del 15/07/2016 e al successivo addendum del 23/03/2017 sottoscritti tra la ex Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con

l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (€ 565.835);

- € 19.287.071 inerenti le attività prestate nei confronti del Ministero della Transizione Ecologica – ex Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali, per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione del Progetto CREIAMO PA – Competenze e Reti per l'integrazione ambientale e per il miglioramento delle Organizzazione della PA di cui alla Convenzione del 4/08/2017 valutate sulla base dei costi rendicontati e rendicontabili;
- € 13.331.109 inerenti le attività prestate nei confronti del Ministero della Transizione Ecologica – ex Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali, per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione del Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale" di cui alla convenzione del 13/06/2018 valutate sulla base dei costi rendicontati e rendicontabili;
- € 4.900.572 inerenti alle attività supporto tecnico e specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - Sotto Piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque" prestate nei confronti del Ministero della Transizione Ecologica – ex Direzioni Generali Sua e Ria;
- € 830.469 inerenti le attività di studio della definizione dei criteri per la salvaguardia delle opere di captazione delle acque destinate al consumo umano nella Regione Puglia rese nell'ambito della convenzione quadro sottoscritta il 10/8/2001 con il Commissario di Governo per lo stato di emergenza ambientale della Regione Puglia;
- € 971.641 riguardanti le attività di supporto alla Regione Autonoma della Sardegna: per i servizi di supporto ed assistenza tecnica all'Autorità d'ambito per la definizione e l'attuazione del percorso per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, di cui alla Convenzione del 28/11/2006 e successivi atti.
- € 1.282.634 inerenti attività nell'ambito del Dissesto Idrogeologico nella regione Campania rese:

- all'Ente Parco Nazionale del Vesuvio per la realizzazione di interventi urgenti finalizzati alla prevenzione dei rischi, la difesa del suolo, la manutenzione delle infrastrutture verdi, nonché la fruizione turistica in sicurezza del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio di cui alla Convenzione del 31/10/2017 (€ 301.856);
- al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campania di cui alla convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 e della delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64 (€ 980.778);
- € 110.494 inerenti attività nell'ambito del Dissesto Idrogeologico nella regione Calabria rese al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione di cui alla convenzione sottoscritta in data 3/06/2021, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 e della delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64;
- € 245.897 inerenti attività rese al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Molise di cui alla convenzione sottoscritta in data 29/07/2020, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 e della delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64;
- € 1.910.750 inerenti all'attività per il supporto tecnico specialistico al Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Autonoma della Sardegna in data 23/12/2010 e successivi atti integrativi e ricompresi nel primo Stralcio del Piano Operativo Nazionale 2015 – 2020;
- € 28.164 relative all'attività di supporto tecnico specialistico rese nei confronti dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara per l'attuazione degli interventi volti alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici di cui alla Legge quadro 6

dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;

- € 39.562 inerenti al supporto tecnico-specialistico finalizzato alla redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Brindisi, attività rese nei confronti dell’Autorità di Sistema Portuale del mar Adriatico Meridionale;
- € 14.186 inerenti al supporto tecnico-specialistico finalizzato alla redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Manfredonia, attività rese nei confronti dell’Autorità di Sistema Portuale del mar Adriatico Meridionale;
- € 1.839.739 inerenti attività rese al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile per:
 - il supporto e l’assistenza tecnica specialistica alla Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riguardanti le infrastrutture di sbarramento e le derivazioni di acque pubbliche di cui alla Convenzione MIMS - SOGESID del 27/12/2018 (€ 1.090.431);
 - il supporto tecnico specialistico alla “Struttura Tecnica di Missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’Alta Sorveglianza” in materia di infrastrutture idriche (€ 315.487);
 - il supporto e Assistenza tecnico - specialistica al Consiglio superiore dei lavori pubblici per le attività ad esso facenti capo (€ 433.821)
- € 1.154.812 inerenti alle attività di collaborazione sui temi legati allo sviluppo sostenibile di cui al Protocollo d’intesa del 30/12/2019 e al successivo atto esecutivo del 27/02/2020 con l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

CREDITI

Complessivamente ammontano a € 14.996.798, a fronte di € 16.294.477 al 31/12/2020, con una variazione in diminuzione di € 1.297.679.

Il prospetto che segue ne evidenzia la movimentazione:

Voci/sottovoci	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	10.198.888	11.274.257	(1.075.369)
- fondo svalutazione crediti	-625.509	-289.521	-335.988
Verso clienti	9.573.379	10.984.736	(1.411.357)
Verso controllanti	1.203.637	1.494.133	(290.496)
Crediti tributari	1.074.252	1.700.288	(626.036)
Imposte anticipate	926.983	806.602	120.381
Verso altri	2.218.547	1.308.718	909.829
TOTALE	14.996.798	16.294.477	(1.297.679)

Il totale dei crediti di € 14.996.798 risulta essere così composto:

- Crediti verso clienti per € 9.573.379, esigibili entro l'esercizio successivo, tutti di natura commerciale valutati al presumibile valore di realizzo costituito dalla differenza tra il valore nominale di € 10.198.888 e il fondo svalutazione crediti di € 625.509.

Il saldo dei crediti verso clienti è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente. Il fatturato totale dell'esercizio è stato di € 49.090.129 mentre gli incassi pervenuti nell'anno sono stati di € 51.648.318.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio:

- a) Crediti verso il Ministero della Transizione Ecologica per € 5.797.700 vantati nei confronti delle seguenti articolazioni organizzative:
 - i. Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche € 1.504.411;
 - ii. Direzione Generale Valutazioni Ambientali € 1.993.352;
 - iii. Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare € 810.766;

- iv. Direzione Generale per l'Economia Circolare € 394.998;
- v. Direzione Generale Incentivi Energia € 835.920;
- vi. Segretario Generale € 96.864;
- vii. Ufficio per la realizzazione del Piano Straordinario di Telerilevamento € 161.389.
- b) Crediti verso Regione Campania per la gestione dell'impianto di Foce Regi Lagni per € 796.190 e relativi all'aggio di gestione e comprensivi degli interessi in forza della sentenza n.12990/10 emessa dal Tribunale di Napoli.
- c) Crediti verso la Regione Campania ex gestione del Commissario Delegato di Governo per l'emergenza Bonifiche della Regione Campania per € 1.273.278 derivanti dalla Direzione Lavori del sistema fognario del Comune di Portici per € 850.958, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del collettore di Cuma per € 134.074, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del Comune di Massa Lubrese per €110.492, dalla Direzione Lavori del sistema di collettamento dei reflui provenienti dalla frazioni alte di Vietri sul Mare per € 177.654 e dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle per € 100.
- d) Crediti verso il Commissario Liquidatore ex OPCM n. 3849 e 3891 del 2010 per € 322.490 relativi alle attività e agli interventi nelle aree di Giugliano in Campania e Laghetti di Castelvoturno di cui alla convenzione del 07/10/2010.
- e) Crediti verso il Commissario delegato per l'emergenza nella Laguna di Marano e Grado per € 90.382 derivanti dalle attività di progettazione, di cui alla Convenzione del 16/06/2009 e successivi atti aggiuntivi.
- f) Crediti verso il Commissario delegato Bonifiche delle discariche di Manfredonia per € 112.512 riguardanti il saldo della Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo agli interventi di bonifica per le discariche pubbliche Pariti 1 rifiuti solidi urbani e Conte di Troia.
- g) Crediti verso il Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3874 del 30/4/2010 Comuni di Pioltello e Rodano per € 62.967 derivanti dalle attività di Direzione di esecuzione del contratto degli interventi relativi al completamento dello smaltimento dei rifiuti delle discariche dell'area ex SISAS.

- h) Crediti verso il Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 Regione Abruzzo per € 427.695 per le attività di gestione dei rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni, di cui alla Convenzione del 25/02/2011.
- i) Crediti verso Autorità Portuale di Taranto per € 472.164 per la Direzione Lavori del I° lotto funzionale della cassa di colmata e dragaggi.
- j) Crediti verso il Commissario Straordinario per € 536.448 relativi agli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.
- k) Crediti verso il Commissario Straordinario interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel SIN di Crotone- Cassano - Cerchiara – per € 65.238 relativi Supporto amministrativo gestionale relativamente alla Contabilità Speciale.
- l) Crediti verso altri clienti € 62.881.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo di svalutazione, pari ad € 625.509 che registra un incremento di € 335.989 rispetto all'esercizio precedente e la cui movimentazione è evidenziata nel prospetto che segue.

Si precisa che il nuovo accantonamento di € 454.627 è riferito agli interessi di mora addebitati al Mite per ritardati incassi di fatture che, stante i rapporti e le interlocuzioni tutt'ora in corso, la loro particolare natura richiede una particolare prudenza nella previsione dell'effettivo incasso.

	31.12.2020	variazioni				31.12.2021
		Accantonam.	Utilizzi diretti	Riclassifiche	Rilascio a C/ Economico	
Progettazione preliminare di Mondragone	118.638		118.638			0
Interessi di mora MiTe	0	454.627				454.627
Regione Friuli per Grado Marano	37.500					37.500
Educ. ambientale scuole Conv. del 9/1/2018	5.000			-5.000		0
Altri crediti	128.382	0	0	5.000		133.382
TOTALE	289.520	454.627	118.638	0	0	625.509

- Crediti verso Controllanti per € 1.203.637 (€ 1.494.133 al 31/12/2020), la cui diminuzione deriva dall'avvenuto incasso di una fattura a seguito del benessere della Regione Calabria.

Tale voce raccoglie i crediti commerciali relativi alle fatture emesse e intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze in quanto soggetto erogatore delle somme ex

art. 19 del Dlgs. 96/93 (giacenti su ex conto corrente di tesoreria n. 22035 ora confluite sul capitolo di bilancio n. 7479) destinate ad altri soggetti istituzionali per attività nel settore idrico. Tali soggetti devono rilasciare il benestare di accertamento della prestazione affinché il Ministero dell'Economia e delle Finanze possa procedere alla liquidazione.

Il prospetto seguente ne dettaglia la composizione.

Dettaglio crediti v/ Controllante (per Regione)	31.12.2021	31.12.2020
Regione Sardegna	622.463	672.899
Regione Calabria	111.830	351.890
Regione Puglia	684.344	684.344
- F.do Svalutazione Crediti Reg.Puglia	-215.000	-215.000
TOTALE crediti v/MEF (Fondi di cui all'art. 19)	1.203.637	1.494.133

- Crediti tributari per € 1.074.252 a fronte di € 1.700.288 al 31/12/2020. Il prospetto di dettaglio seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione.

	31.12.2021	31.12.2020	variazione
Crediti tributari			
Crediti Ires per Istanza di Rimborso	129.845	129.845	
Ritenute subite	500	836	-336
Erario c/ acconto IRES			
Erario c/ acconto IRAP		108.824	-108.824
Credito IRES da Dich.Redditi SC		708.290	-708.290
Credito IRAP da Dich. IRAP			
Altri crediti v/ Erario		10.856	-10.856
Erario c/ IVA	943.907	741.637	202.270
Totale Crediti tributari	1.074.252	1.700.288	-626.036

La variazione in diminuzione è determinata dagli effetti di quanto segue:

- avvenuta compensazione del credito Ires di € 708.290;
- avvenuta compensazione del credito di imposta di € 10.856 riconosciuto ai

sensi degli artt. 120 e 125 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuali;

- rimborso IVA 2020 per € 741.637, e credito IVA maturato nel 2021 per € 943.907 per il quale la Società ha chiesto il rimborso;
- la compensazione del credito Irap con l'Irap corrente il cui debito è allocato tra i debiti tributari.

- Imposte anticipate per € 926.983 (€ 806.602 nel 2020)
 - Crediti verso altri per € 2.218.547 rispetto a € 1.308.718 dell'esercizio precedente.
- La variazione positiva di € 909.829 è sostanzialmente determinata dal saldo del conto anticipi a fornitori per € 1.147.756 rispetto al saldo di € 215.961 al 31 dicembre 2020.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si riferiscono a disponibilità finanziarie liquide presso il sistema bancario nonché al denaro in cassa. Nel prospetto che segue è fornita la composizione della voce "Disponibilità liquide", pari ad € 14.860.193 conformatato con l'esercizio precedente.

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Depositi bancari e postali	14.859.062	10.043.505	4.815.557
Denaro e valori in cassa	1.131	1.592	(461)
Totale	14.860.193	10.045.097	4.815.096

Le variazioni della voce in esame intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate sul Rendiconto Finanziario e vengono qui sintetizzate.

<i>in euro migliaia</i>	2021	2020
Disponibilità Finanziarie Iniziali	10.045.097	6.667.192
Flusso finanziario della gestione reddituale	5.039.674	3.455.639
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(224.578)	(77.734)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) disponibilità liquide	4.815.096	3.377.905
Disponibilità Finanziarie Finali	14.860.193	10.045.097

D) Ratei e Risconti Attivi

La voce ratei e risconti ed il confronto è analizzabile come segue:

Descrizione	31.12.2020	variazioni		31.12.2021
		(+)	(-)	
ASSICURAZIONI AZIENDALI		65.130		65.130
ASSICURAZIONI PER IL PERSONALE		158.762		158.762
ABBONAMENTI RIVISTE E PERIODICI	2.743	2.050	2.743	2.050
COMMISSIONI SU POLIZZE FIDEJUSSORIE	21.858	17.560	21.858	17.560
NOLEGGI	376	186	377	185
CANONI DI ASSISTENZA	27.903	133.858	27.903	133.858
ALTRI RISCONTI ATTIVI	7.272	34.091	7.271	34.092
TOTALE	60.152	411.637	60.152	411.637

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto dalla mutata decorenza dei premi assicurativi e da un incremento della voce canoni di assistenza per la parte riferita alle licenze software.

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e 7 c.c., il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto tra l'esercizio 2020 e l'esercizio 2021 è riportato nel prospetto che segue e riflette un decremento di € 2.268.457 dovuto dalla perdita dell'esercizio in commento di pari importo.

Voci/sottovoci	31.12.2019	Sottoscrizioni dei Soci	Ripartizione utile/Sistemazione perdita esercizio	Dividendo / Versamenti ai soci	Utile (Perdita) dell'esercizio	31.12.2020
Capitale sociale	54.820.920					54.820.920
<i>Riserva Legale</i>						
- Riserva Legale	222.994					222.994
- Ris. Legale per conv. Euro	694.065					694.065
	917.059					917.059
<i>Altre riserve</i>						
- Ris. Straordinaria	12.336		-12.336			
- Ris. da arrotondamento						
<i>Perdite portate a nuovo:</i>						
			-7.719.638			-7.719.638
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>						
- Utile (perdita) dell'esercizio	-7.731.974		7.731.974		-2.268.457	-2.268.457
TOTALE	48.018.341				-2.268.457	45.749.884

1) Ministero dell'Economia e delle Finanze - Roma - Azionista Unico n° 107,492,000 di azioni per un valore nominale di 0,51 Euro cadauna

Nella tabella che segue si evidenzia la consistenza delle poste del patrimonio netto alla data di chiusura degli ultimi tre esercizi e dei movimenti intervenuti nel periodo.

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	TOTALE	Distribuzione utili
Bilancio al 31/12/2018	54.820.920	916.689		(280)	55.737.329	
Destinazione del risultato d'esercizio		21.908	416.250	(438.158)		
Copertura della perdita 2017		(22.187)	(416.250)	438.438		
Risultato dell' esercizio 2019				12.985	12.985	
Bilancio al 31/12/2019	54.820.920	916.410		12.985	55.750.315	
Destinazione del risultato d'esercizio		649	12.336	(12.985)		
Copertura della perdita						
Risultato dell' esercizio 2020				(7.731.974)	(7.731.974)	
Bilancio al 31/12/2020	54.820.920	917.059	12.336	(7.731.974)	48.018.341	
Destinazione del risultato d'esercizio				7.731.974		
Copertura della perdita			(12.336)	12.336		
Perdite portate a nuovo				(7.731.974)		
Risultato dell' esercizio 2021				(2.268.457)	(2.268.457)	
Alla chiusura dell'esercizio in commento	54.820.920	917.059		(9.988.095)	45.749.884	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	54.820.920	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
Riserva di rivalutazione			
Riserva legale	917.059	B	917.059
Riserve statuarie			
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve		A,B,C	
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.719.638)		
Risultato dell' esercizio	(2.268.457)	A,B,C	
Totale	45.749.884		917.059
Quota non distribuibile			917.059
Residua quota distribuibile			

(*) A - per aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci

B) Fondi per Rischi ed Oneri

Complessivamente ammontano a € 2.564.393 a fronte di € 2.186.956 al 31/12/2020. Il prospetto che segue ne evidenzia la composizione e la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Voci	31.12.2020	Variazioni dell'esercizio			31.12.2021
		Accantonamenti da Conto Economico	Utilizzi diretti	Assorbimenti a C/ Economico	
<i>Per Imposte anche differite</i>					
Interessi di mora non incassati (Art. 109 comma 7)	78.335	204.390			282.725
<i>Altri:</i>					
- Contenziosi in corso	1.041.621	717.000	300.649	243.304	1.214.668
- Riserve Lavori	700.000				700.000
- Rischi Direz.Lav. . Imp.to di Procida	367.000				367.000
	2.108.621	717.000	300.649	243.304	2.281.668
TOTALE	2.186.956	921.390	300.649	243.304	2.564.393

Di seguito sono descritte le composizioni e le movimentazioni delle sotto voci.

FONDI PER IMPOSTE DIFFERITE:

Tale voce, pari a € 282.725 si incrementa di € 204.390, per l'accantonamento della fiscalità differita riferita a:

- interessi dovuti dalla Regione Campania per il ritardato pagamento come da D.I. emessi dal Tribunale di Napoli nell'esercizio 2021 per € 95.280;
- interessi attivi fatturati nel 2021 a titolo di ritardato pagamento oltre i termini previsti dal D.lgs. 231/2002 e s.m.i. per € 109.110;

ALTRI:

Tale voce, pari a € 2.281.668 (€ 2.108.621 al 31/12/2020) fronteggia rischi ed oneri richiamabili a:

- € 1.214.668 relativi a contenziosi giuslavoristici, civili e amministrativi la cui variazione rispetto all'esercizio precedente (€ 1.041.621) è determinata da :
 - nuovi accantonamenti per complessivi € 717.000 al fine di adeguarne il valore alla migliore stima possibile operata anche attraverso le valutazioni dei nostri legali;
 - utilizzi diretti di € 300.649 precedentemente accantonati;
 - un decremento di € 243.304 per il rilascio a conto economico di accantonamenti di anni precedenti.
- € 700.000, invariato rispetto l'esercizio precedente, che raccoglie l'accantonamento di potenziali rischi derivanti dall'iscrizione di riserve sugli Stati Finali dei Lavori.
- € 367.000, invariato rispetto l'esercizio precedente, relativo al rischio accantonato nell'anno 2011 connesso alle attività di Direzione Lavori dell'impianto di depurazione dell'isola di Procida.

Con riguardo ai contenziosi pendenti, la Società ha stanziato, ove ritenuto necessario, appositi fondi basandosi sulle informazioni disponibili e sulle ipotesi formulate dai legali che assistono la Sogesid.

Di seguito si fornisce l'aggiornamento dei principali contenziosi.

Meritec c/Sogesid

Il giudizio instaurato dinanzi al Tribunale di Napoli nel 2021 riguarda la pretesa creditoria (di circa Euro 58.000,00) avanzata da una subappaltatrice per l'attività espletata nell'ambito del contratto di appalto sottoscritto nel 2013 tra la Sogesid e altra società appaltatrice avente ad oggetto i lavori di completamento ed adeguamento del sistema di alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitia-I fase area Domitiana: Qualiano, Licola, Lago Patria-Lotto 2/2 Stralcio –Serbatoio di Monteleone per l'alimentazione idropotabile del territorio litoraneo e della base NATO.

Nel predetto giudizio sono convenuti sia la Sogesid (committente) che l'appaltatrice.

La Sogesid si è costituita evidenziando l'incompetenza territoriale del foro adito e il proprio

difetto di legittimazione passiva, alla luce del disposto dell'art. 19 del contratto di appalto che esclude la possibilità del pagamento diretto dei subappaltatori da parte della committente dei lavori.

A seguito dell'udienza svoltasi in data 24.01.2022 sono state depositate le memorie ex art. 183 c.p.c VI Co.

La prossima udienza per l'ammissione dei mezzi istruttori è fissata al 06.07.2023.

Ufficio Speciale Ricostruzione L'Aquila.

Il Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma nella persona del Presidente della Regione Abruzzo ha stipulato nel 2011 una convenzione con Sogesid per attività propedeutiche alla rimozione dei rifiuti e la riqualificazione dell'area

Per le suddette attività, oggetto di convenzione, tutte regolarmente espletate, la Sogesid ha ricevuto solo parzialmente il compenso dovuto, in quanto, ancora alla data di oggi, non risultano pagate, se pur regolarmente contabilizzate ed inviate n. 3 fatture, per un importo complessivo di € 427.695,26.

Rimanendo prive di positivo riscontro le diffide al pagamento trasmesse, Sogesid, a fine agosto 2020, ha notificato atto di citazione all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione de L'Aquila, subentrato al Commissario Delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

La principale contestazione sollevata dall'amministrazione convenuta, nella sua comparsa di costituzione, riguarda la mancata indicazione di Sogesid fra i creditori da saldare nella relazione finale sul lavoro svolto inviata dal Commissario Delegato per la Ricostruzione al Presidente del Consiglio e la conseguente mancata disponibilità, in capo all'Ufficio convenuto, della documentazione amministrativa comprovante il credito di Sogesid.

La prossima udienza è fissata per la precisazione delle conclusioni al 22 settembre 2022

Il legale incaricato ritiene "vi siano buone possibilità affinché il Tribunale accolga la domanda proposta"

ATO 1Novara

Con Deliberazione n. 126 del 12 dicembre 2011, la Conferenza D'Ambito dell'Autorità d'Ambito n° 1 "VCO e Pianura Novarese" (di seguito "ATO") ha assegnato a Sogesid l'incarico per la revisione tariffaria del Piano d'ambito ATO1.

Il suddetto incarico è stato definito tramite Convenzione sottoscritta tra le parti in data 13 febbraio 2012. Il 15 marzo 2013, la Sogesid ha trasmesso all'ATO la Relazione costituente il prodotto dell'attività svolta, nonché la relativa fattura per un importo pari ad € 17.480,80 comprensivo di IVA, che controparte ha contestato.

La Sogesid ha attivato pertanto procedura monitoria, ottenendo dal Tribunale Ordinario di Roma, un decreto ingiuntivo nei confronti dell'ATO per la somma summenzionata, oltre gli interessi legali come richiesti, le spese legali e accessori di legge.

Con atto di citazione notificato di luglio 2019 l'ATO ha proposto opposizione avverso il predetto decreto ingiuntivo, contestando a Sogesid di non aver correttamente eseguito il servizio richiesto e depositando, a comprova di quanto sostenuto, una perizia di parte.

Con provvedimento dell'11 novembre 2020, il Giudice, anticipando anche una valutazione di presumibile fondatezza dell'eccezione di inadempimento sollevata dall'ATO, ha formulato una proposta conciliativa dal seguente tenore: rinuncia agli atti del procedimento monitorio e con essi agli effetti del decreto ingiuntivo opposto da parte di Sogesid; accettazione di tale rinuncia da parte di ATO; rinuncia agli atti del giudizio di opposizione da parte di ATO; accettazione di tale rinuncia da parte di Sogesid; compensazione di tutte le spese di lite, anticipando anche una valutazione di presumibile fondatezza dell'eccezione di inadempimento sollevata dall'ATO.

La società si è quindi determinata, anche a seguito di parere del legale incaricato, ad aderire alla predetta proposta conciliativa, condivisa anche dall'ATO.

Il giudizio si è quindi concluso.

Impresa appaltatrice di lavori

Il giudizio instaurato davanti al Tribunale Civile di Roma nel 2020 riguarda una serie di

riserve iscritte dalla ditta affidataria dell'appalto per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in area Yard Belleli, nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La pretesa è di € 2.368.195,87.

Le riserve sono state valutate inaccoglibili sia dal Direttore dei Lavori, sia dalla Commissione di Collaudo, sia dal RUP.

La Sogesid si è costituita in giudizio, con chiamata di terzo della Regione Puglia, per essere manlevata in caso di condanna.

Ciò in quanto la Regione è il soggetto per conto del quale la Sogesid ha indetto e gestito la procedura di affidamento ed è altresì quella che, ai sensi dell'articolo 4 della Convenzione fra le parti, garantisce la copertura finanziaria dell'opera di che trattasi.

La chiamata è stata autorizzata dal Giudice.

La Regione si è ritualmente costituita con comparsa di costituzione.

Il Giudice ha rinviato al 22 settembre 2022, con concessione dei termini ex articolo 183 c.p.c. a partire dal 1 maggio 2022.

Regione Campania

La Sogesid, nel 2014, con ricorso ex art. 702 bis c.p.c. ha chiesto al Tribunale di Napoli di condannare la Regione Campania al pagamento in suo favore dell'importo di Euro 982.698,76 a titolo di compenso pattuito con il Consorzio SIF per le attività svolte da Sogesid nella qualità di concessionaria della Regione nel periodo in cui il Consorzio, per il tramite di Sogesid, ha gestito in qualità di appaltatore, l'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni.

I patti intercorsi tra Sogesid e Sif prevedevano infatti che una percentuale diversamente modulata nel tempo (2, 3 e 4,5%) del corrispettivo di gestione erogato dalla Regione Campania, fosse destinata a Sogesid.

All'esito di un contenzioso intercorso tra la SIF, la Sogesid e la Regione Campania, definito con sentenza passata in giudicato della Corte di Appello di Napoli, il Consorzio SIF si è visto riconoscere, in ragione di una CTU, un importo a saldo della gestione effettuata. (sentenza n. 1102/2014)

Tale importo è stato determinato dalla citata CTU detraendo il compenso percentuale spettante a Sogesid.

Pertanto, ritenendo che il diritto di Sogesid al pagamento fosse coperto da giudicato quantomeno implicito, la Sogesid ha ricorso ex art 702 bis dinanzi al tribunale di Napoli per vedersi riconosciuto il diritto in questione.

Il Tribunale di Napoli, tuttavia, con ordinanza del 17 febbraio 2017, ha rigettato la domanda, ritenendo che essa non fosse supportata dal giudicato della citata sentenza della Corte di Appello.

La predetta ordinanza è stata impugnata dinanzi alla Corte di Appello di Napoli.

Il Giudizio di appello si è definito con sentenza di rigetto n.1940/2022 del 6.5.2022.

Tuttavia, la Società, anche tenuto conto del parere reso dal legale incaricato, si appresta ad avviare un nuovo giudizio nei confronti della Regione Campania per il recupero delle somme spettanti alla Sogesid.

Prefetto di Bari + Presidente Regione Puglia, n.q. di Commissario delegato

Con convenzione stipulata in data 16 dicembre 1999, il Prefetto di Bari, nella qualità di Commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale nella Regione Puglia ha affidato alla Sogesid una serie di attività di indagine, studio, ricerca e progettazione il cui corrispettivo sarebbe stato corrisposto Ministero del Tesoro previo rilascio, da parte del Commissario delegato, di attestazione dell'avvenuta regolare esecuzione delle suddette prestazioni.

Con riguardo alle attività espletate, la Sogesid, rendicontando i costi sostenuti, ha quindi richiesto al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale (subentrato al Prefetto nel ruolo commissariale), l'attestazione di regolare esecuzione, onde conseguire, dal Ministero dell'Economia, il pagamento del dovuto (pari ad € 210.857,12, IVA inclusa), ma entrambe le amministrazioni non hanno rilasciato la predetta attestazione.

La Sogesid ha quindi nel 2006 convenuto in giudizio, innanzi al Tribunale di Bari, il Prefetto di Bari e il Presidente della Regione Puglia, entrambi nella loro qualità di Commissari delegati per l'emergenza socio economico ambientale nella Regione Puglia.

Il Tribunale, con sentenza 4019 del 24 settembre 2015, ha tuttavia rigettato la domanda di Sogesid.

La suddetta pronuncia è stata confermata anche dalla Corte di Appello di Bari, con la sentenza n. 1637/2020, pubblicata in data 29 settembre 2020, poiché la documentazione depositata dalla società non è stata ritenuta sufficiente a dimostrare l'esecuzione delle prestazioni e i costi sostenuti.

Avverso la citata sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1637/2020 non è stato promosso ricorso in Cassazione, valutando, anche sulla base delle indicazioni ricevute dal legale esterno, insussistenti i presupposti di legge per il ricorso.

La decisione, pertanto, è diventata definitiva.

Sogesid c/ Presidente della Regione Puglia n.q. di Commissario delegato per l'emergenza ambientale della Regione Puglia

Il Presidente della Regione Puglia, nella sua qualità di Commissario delegato per l'emergenza socio economico ambientale nella Regione, nel 2001, ha affidato alla Sogesid la predisposizione di un Piano regionale degli interventi e degli investimenti relativi al servizio idrico integrato (Piano Stralcio) e le attività connesse alla redazione del Piano di tutela delle acque di cui all'art. 44 del Decreto legislativo 11 maggio 1999 n. 152 (Piano d'Ambito), il cui corrispettivo sarebbe stato corrisposto dal Ministero del Tesoro previo rilascio, da parte del Commissario delegato, di attestazione dell'avvenuta regolare esecuzione delle suddette prestazioni.

Per le citate attività Sogesid è stata pagata solo parzialmente, rimanendo impagata, nello specifico, una fattura di Euro 228.498,22, sulla quale non è stato mai rilasciato il necessario nulla osta da parte del Presidente della Regione.

Pertanto la Sogesid si è rivolta dapprima al Tribunale di Bari che, con sentenza n. 1271/2016 ha rigettato la richiesta; successivamente ha adito la Corte di Appello di Bari che, con sentenza 434/2020, ha dichiarato il difetto di legittimazione passiva del Commissario Delegato, ritenendo che la domanda riguardasse il pagamento di somme, per le quali unico legittimato passivo era il Ministero.

Avverso la sentenza della Corte di Appello n. 434/2020, anche sulla base delle indicazioni

fornite dal legale che assiste la società in giudizio, è stato promosso ricorso in Cassazione, ancora pendente.

Non risulta ancora fissata l'udienza di discussione.

Ing. Fausto Melli/Sogesid S.p.A.

Trattasi di giudizio di secondo grado, avviato con ricorso dall'Ing. Melli innanzi alla Corte di Appello per la riforma della sentenza di primo grado che aveva rigettato il ricorso proposto dal ricorrente Melli. L'oggetto del contenzioso è il riconoscimento dell'indennità ex art. 15, comma 2 CCNL dirigenti aziende industriali per un importo lordo complessivo pari ad € 428.188,46.

Il giudizio innanzi alla Corte di Appello di Roma – se. Lavoro si è concluso con sentenza n. 4533 del 24 dicembre 2021, con la quale la Corte, in accoglimento dell'appello proposto dall'ing. Melli, ha condannato la Società al pagamento della somma complessiva lorda di € 428.188,46 con interessi e rivalutazione dal dì di maturazione al saldo, oltre al pagamento delle spese di lite, liquidate in complessivi € 9.000,00 per ciascun grado del giudizio.

La Sogesid, anche sulla scorta del parere del legale difensore della società in data 12 gennaio 2022, proporrà ricorso innanzi alla Cassazione nei termini di legge. Sul punto, si specificano sinteticamente i motivi di ricorso che, a parere del legale della Sogesid, qualificherebbero il rischio di soccombenza nel prossimo giudizio in Cassazione come remoto/possibile:

Violazione dell'art. 2697 c.c. in tema di riparto dell'onere della prova;

Violazione del principio di legalità connesso all'art. 15 CCNL;

Violazione dei principi dettati dall'art. 1362 e ss del codice civile in materia di interpretazione degli atti negoziali.

Ciò stante, in caso di cassazione, le somme versate all'Ing. Melli potranno essere ripetute, proponendo la Sogesid un nuovo giudizio.

Sig. Francesco Flavio Cedolia/Sogesid S.p.A

Si tratta di un annoso contenzioso giuslavoristico, proposto, tuttavia, innanzi a diverse

magistrature, amministrativa e ordinaria, dal Sig. Cedolia nei confronti della Sogesid per il risarcimento del danno derivante dalla mancata assunzione a seguito di avviso di selezione indetto dalla Società nel 2009.

In prima battuta il Tribunale di Roma sez. Lavoro aveva dichiarato, in via preliminare, il proprio difetto di giurisdizione a decidere sulle domande del dott. Cedolia e aveva inoltre dichiarato parzialmente improponibile il ricorso avendo il dott. Cedolia instaurato un giudizio avente lo stesso *thema decidendum* dinanzi al TAR Lazio, Sezione II, già definito nel merito con la sentenza n. 7588 del 1° luglio 2016 che aveva espressamente ritenuto infondate le sue pretese. (Si rammenta sul punto che tra i vari ricorsi ed impugnative proposte dal Cedolia è intervenuta, *inter partes*, la sentenza delle Sez. unite della Corte di Cassazione n. 7759/2017 che ha affermato la competenza del giudice ordinario rispetto all'assunzione di personale dipendente delle società in House, su impulso della Sogesid s. P. A. . Nel prosieguo, il Cedolia aveva proposto impugnazione innanzi alla Corte di Appello definito con sentenza n. 389 del 8 febbraio 2021, che alla luce del principio espresso dalla Cassazione a sez unite, ha rimesso le parti dinanzi al Giudice di primo grado con onere della riassunzione a carico del Cedolia.

Nel giudizio così riassunto dal Cedolia (R.G. n. 12361/2021) la Società si è costituita con memoria del 5 novembre 2021, insistendo per il rigetto di tutte le domande dal medesimo proposte.

All'esito della prima udienza del 16 novembre 2021, il Tribunale di Roma, ritenuta la causa matura per la decisione senza necessità di alcuna attività istruttoria, ha rinviato la causa all'udienza del 14 giugno 2022. Il legale che assiste la Sogesid non può prevedere il rischio di soccombenza del giudizio. Ad ogni modo, si ritiene che la causa possa essere decisa con esito favorevole alla Società in ragione del notevole tempo trascorso nonché alla infondatezza dei presupposti sottesi alle pretese del ricorrente.

C) Trattamento di fine rapporto

Tale voce ammonta a € 303.519 a fronte di € 353.758 al 31/12/2020 con un decremento di € 50.239. La movimentazione della voce, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

Consistenza al 31.12.2020	Incremento	Movimentazione TFR Fondo INPS Tesoreria	Vers. altri Fondi Pensione	Utilizzi per anticipazioni	Utilizzi per indennità corrisposte	Consistenza al 31.12.2021
353.758	1.338.845	-758.101	-433.855	-15.700	-181.427	303.519

Il saldo rappresenta il debito della Società, maturato e non ancora liquidato, nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2021 ed è al netto dei versamenti ai fondi pensione integrativi e delle indennità ed anticipazioni erogate a dipendenti.

D) Debiti

Il totale ammonta a € 107.689.034, a fronte di € 88.062.257 al 31/12/2020, con un incremento pari a € 19.626.777 ed è così composto:

	31.12.2021	31.12.2010	variazione
ACCONTI	92.488.673	76.117.937	16.370.736
DEBITI VERSO FORNITORI:	9.305.490	6.706.875	2.598.615
DEBITI TRIBUTARI	1.421.965	1.366.123	55.842
DEBITI VERSO IST. DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	1.390.720	1.249.393	141.327
ALTRI DEBITI	3.082.186	2.621.929	460.257
TOTALE	107.689.034	88.062.257	19.626.777

- La voce "acconti", pari ad € 92.488.673, (€ 76.117.937 al 31/12/2020), si riferisce al fatturato relativo alle attività di commessa così come dettagliato nel prospetto variazione

dei lavori in corso su ordinazione, già commentato nella sezione Rimanenze dell'Attivo Circolante.

- La voce “debiti verso fornitori” si riferisce ai debiti commerciali per beni e servizi, esigibili nel successivo esercizio. Tale voce risulta pari a € 9.305.490 (€ 6.706.875 al 31/12/2020) ed è così composta:
 - fornitori per fatture ricevute € 5.636.853;
 - fornitori conto fatture/ note credito da ricevere per € 3.668.637.
- I debiti tributari sono pari a € 1.421.965 (€ 1.366.123 al 31/12/2020) e il prospetto seguente ne dettaglia la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente.

	2021	2020	variazione
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>			
Irpef lavoro dipendente	712.534	625.166	87.368
Irpef lavoro autonomo	78.700	54.401	24.299
Irpef co.co.co.	12.827	42.978	(30.151)
Irpef dipendenti TREERRE			
Debiti Irpef su compet. Maturate	65.389	51.432	13.957
Iva a debito ad esigibilità differita	513.722	589.732	(76.010)
Erario c/Imposta di Bollo virtuale	14		14
Erario c/IRAP	15.111		15.111
Erario imposta sostitutiva su riv. TFR	23.668	2.414	21.254
TOTALE	1.421.965	1.366.123	55.842

- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 1.390.720 (€ 1.249.393 al 31/12/2020), riguardano trattenute operate sulle retribuzioni e sui compensi dei collaboratori del mese di dicembre 2021 e versate nel mese di gennaio 2022.
- Gli altri debiti ammontanti a € 3.082.186 (€ 2.621.929 al 31/12/2020) sono riferiti, sostanzialmente, al debito verso il personale dipendente, comprensivo degli oneri sociali, per competenze maturate e non liquidate alla data del 31/12/2021.
- Il prospetto che segue ne evidenzia le variazioni rispetto l'esercizio precedente.

ALTRI DEBITI	AL 31/12/2021	AL 31/12/2020	variazione
Debiti v/ il personale per competenze maturate	2.351.871	2.286.425	65.446
Debiti v/ Co.co.co	165.806	129.426	36.380
Debiti per il personale v/altri	265.406		265.406
Debiti v/ Reg. Campania	101.371	91.669	9.702
Debiti v/INARCASSA	93.071	19.424	73.647
Debiti v/ Broker Assicurativo	2.482	2.482	
Debiti v/Autorità di Bacino Fiume Arno	38.468	38.468	
Emolumenti cda e sindaci	33.926	17.036	16.890
Altri	29.785	36.999	(7.214)
TOTALE	3.082.186	2.621.929	460.257

D) Ratei e Risconti Passivi

Nell'esercizio in commento non sono registrati ratei e risconti passivi.

Altre informazioni non risultanti nello Stato Patrimoniale

Ai sensi del dell'art. 2427, comma 1 punto 9 si comunica che l'importo complessivo delle garanzie prestate al 31/12/2021 ammonta ad € 1.510.173 (contro € 2.572.082 al 31/12/2020). Trattasi di fidejussioni prestate da Banche e Compagnie di assicurazione per conto della Sogesid a favore di terzi come da dettaglio che segue:

	2021	2020
Fidejussioni bancarie v/ locatori per depositi cauzionali uffici	42.250	148.190
Fidejussioni assicurative v/ Ministeri a garanzia obblighi convenzionali	1.467.923	2.423.892
Totale	1.510.173	2.572.082

Per dovuta informativa si evidenzia che la Società è titolare di risorse finanziarie che,

precedentemente giacenti sul conto corrente di tesoreria n. 22035, sono state ricondotte al regime di contabilità ordinaria a decorrere dal 1° gennaio 2019 e confluite sul capitolo di bilancio n. 7479

Il sopradetto conto di tesoreria, aperto in data 30/12/1997, raccoglieva fondi deliberati a suo tempo dal CIPE ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 96/1993 e assegnati alla Sogesid per le proprie attività istituzionali assicurando, così, una separata ed autonoma gestione finanziaria la cui movimentazione avveniva dietro autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il prospetto che segue ne evidenzia la movimentazione dell'esercizio:

Capitolo di bilancio 7479 (EX C/C 22035 Banca Italia)	MOVIMENTAZIONE	
	DATA	IMPORTO
Saldo al 31/12/2020		23.311.735
Acc. Quadro Calabria conv. 7/8/2006 - Affidamento della nuova concessione di gestione del SII dell'ATO - Saldo 60% (CAL1601)	24/12/2021	-240.060
Rettifica MEF per aggiornamento fabbisogno previsionale 2022_2023	31/12/2021	-877.855
TOTALE al 31/12/2021		22.193.820

Si evidenzia che dette risorse finanziarie sono riferite a:

- € 20.658.275,96 quali residui 4/10 dell'aumento del Capitale Sociale sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 20/12/1999 e il cui richiamo è avvenuto il 26/10/2021;
- € 1.535.543,71 quali risorse impegnate per attività istituzionali a favore delle seguenti Regioni:
 - Regione Puglia € 801.250,56
 - Regione Calabria € 111.830,08
 - Regione Sardegna € 622.463,07

Tali somme, che non si identificano con libere disponibilità della Società, erano registrate nei precedenti bilanci tra i conti d'ordine.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti nel seguito esposti.

A) Valore della Produzione

Il Bilancio al 31 dicembre 2021 registra un valore della produzione pari ad € 47.145.784 (di cui € 6.592.066 riferito alla componente “prestazioni d'opera appalti e lavori”) rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente di € 37.511.041 (di cui € 7.121.222 riferito alla componente “prestazioni d'opera appalti e lavori”).

Il valore della produzione registra pertanto una variazione in aumento complessiva di € 9.634.743 determinata da un incremento di € 10.163.899 della componente che produce margini e da un decremento di € 529.156 della componente “prestazioni d'opera appalti e lavori”.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce ammonta a € 33.130.548, e comprende € 17.912.814 relativi alle attività di Assistenza Tecnica svolte a favore del Ministero della Transizione Ecologica il cui valore dell'esercizio precedente è stato di € 15.265.818.

Ai sensi del punto n.10 dell'articolo 2427 c.c., si evidenzia la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche:

Categorie di attività	31.12.2021	31.12.2020
Assistenza Tecnica Ministero della Transizione Ecologica	17.912.814	15.265.818
Assistenza Tecnica MiTE progetti comunitari (FSE/FESR)	608.760	
Acque	13.713.695	
Bonifiche	895.279	
TOTALE	33.130.548	15.265.818

Aree geografiche	31.12.2021	31.12.2020
Ministero della Transizione Ecologica	18.521.574	15.265.818
Sicilia	8.672.945	
Calabria	2.179.022	
Lazio	1.526.157	
Campania	1.335.571	
Puglia	895.279	
TOTALE	33.130.548	15.265.818

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO

La voce registra un importo di € 13.681.350 (€ 22.042.996 nel 2020). Tale importo è determinato dall'effetto combinato della produzione registrata nell'esercizio 2021 di € 28.815.427 e dal decremento per imputazioni a ricavo di commesse pluriennali per un valore complessivo di € 15.134.077 dettagliate nella tabella di commento nell'ambito della voce "Lavori in corso su ordinazione".

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce ammonta a € 333.886 (€ 202.227 nel 2020) e riguarda:

- la proventizzazione di stanziamenti a fondo oneri e rischi per € 243.304 non più necessari così come commentato nella voce "Fondo oneri e rischi";
- il riaddebito a terzi del costo del personale per € 88.182;
- altri ricavi per € 2.400.

Di seguito se ne fornisce il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2021	2020
Contributi in c/ esercizio non fiscalmente rilevanti		10.856
Rilascio fondo rischi e oneri	243.304	120.000
<i>Proventi diversi:</i>		
Riaddebito personale prest. a terzi	88.182	67.003
Sopraavvenienze attive ordinarie		1.575
Recupero spese legali per Decreti Ingiuntivi/sentenze		
Transazione Hydrolab Srl		
Altri ricavi e proventi	2.400	2.793
sub Totale proventi diversi	90.582	71.371
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	333.886	202.227

B) Costi della produzione

Sono complessivamente pari a € 50.052.741, a fronte di € 45.721.016 nel 2020, e riguardano:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

- La voce in commento è pari ad € 134.488 (€ 30.135 nel 2020) e concerne acquisti di materiali di consumo e cancelleria nonché acquisti per conto del Mite riaddebitati a rendicontazione.

Il prospetto che segue ne evidenzia la composizione e la variazione rispetto l'esercizio precedente.

	2021	2020	Variazione
Materiali di consumo, cancelleria e stampati	15.019	7.089	7.930
Materiale informatico	5.488	2.870	2.618
Materiale sanitario e DPI	9.349	12.820	(3.471)
Carburanti e lubrificanti	3.701	861	2.840
Abbonamenti e periodici e pubblicazioni	7.886	6.495	1.391
Attrez.informatica e software a rendicontazione MiTE	93.045		93.045
Totale	134.488	30.135	104.353

Servizi:

- La voce servizi è pari ad € 21.763.484 (€ 19.418.892 nel 2020), registra un incremento di € 2.394.593 rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a:
 - Prestazioni professionali, prestazioni d'opera appalti/lavori e servizi specialistici per € 19.563.590 (€ 17.450.579 nel 2020);
 - oneri accessori le prestazioni professionali per € 871.278 (€ 750.750 nel 2020);
 - costi di gestione per € 1.328.616 (€ 1.217.562 nel 2020).

Nei successivi prospetti di dettaglio è fornita la composizione della voce e la variazione rispetto l'esercizio precedente.

Voci/sottovoci	2021	2020	Variazione
Prestazioni d'opera appalti e lavori	6.592.066	7.121.222	(529.156)
<u>Prestazioni Professionali e servizi specialistici:</u>			
Prestazioni Tecniche di consulenti e collaboratori	11.246.044	8.931.527	2.314.517
Prestazioni Legali di consulenti e collaboratori			
Prest.Fiscali e Consulenza del Lavoro(consulenti e collab.)	10.547	29.900	(19.353)
Altre Prestazioni (consulenti e collaboratori)	80.879	6.920	73.959
<i>sub totale consulenze e collaboratori</i>	<i>11.337.470</i>	<i>8.968.347</i>	<i>2.369.123</i>
Prestazioni Tecniche specialistiche	1.109.327	845.045	264.282
Prestazioni Legali di assistenza in giudizio	89.635	117.151	(27.516)
Altre Prestazioni Amministrative e di Revisione	43.152	51.359	(8.207)
Prestazioni Notarili	1.723	1.052	671
Commissioni giudicatrici			
Prestazioni d'intermediazione			
Indennità di tirocinio			
Eventi e manifestazioni a rendicontazione	390.217	346.403	43.814
Prest. Professionali e servizi specialistici	12.971.524	10.329.357	2.642.167
Totale	19.563.590	17.450.579	2.113.011

Dal prospetto di dettaglio si evince che l'incremento complessivo delle voci sopra riportate pari ad € 2.113.011 è determinato:

- dal decremento di € 529.156 delle prestazioni d'opera appalti e lavori che si ricorda riguardano la componente relativa alla realizzazione di interventi sul territorio per i quali la Sogesid svolge il ruolo di stazione appaltante e che per obbligo convenzionale non producono alcun margine essendo riaddebitate al committente al costo effettivamente sostenuto;
- dall'incremento di € 2.642.167 delle prestazioni professionali e servizi specialistici. Tale variazione in aumento è sostanzialmente data dall'incremento delle prestazioni tecniche di consulenti e collaboratori (€ 2.369.123) per l'incremento del valore della produzione commentato nella relazione sulla gestione.

Si evidenzia che nella voce "prestazioni amministrative e di revisione" è registrato il corrispettivo di € 14.200 spettante alla Società di Revisione per la certificazione dei conti annuali.

Voci/sottovoci	2021	2020	Variazione
<u>Oneri accessori le prestazioni professionali:</u>			
Oneri previd. Consulenti (CAP 4% e Rivalsa 4%)	350.144	264.230	85.914
Rimborso spese viaggio consulenti	4.616	6.215	(1.599)
INPS su co.co.co	504.528	469.648	34.880
INAIL su Lavoro Autonomo	11.990	10.657	1.333
INAIL su Lavoro Interinale			
Totale	871.278	750.750	120.528

L'incremento di € 120.528 è determinato dai maggiori oneri previdenziali dovuti dall'incremento di € 1.283.069 dei rapporti di consulenza e collaborazione.

Per quanto concerne infine i Costi di Gestione, che registrano complessivamente un incremento di € 111.054, il prospetto di dettaglio che segue ne evidenzia la composizione e le variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Voci/sottovoci	2021	2020	Variazione
<u>Costi di Gestione:</u>			
Pulizia locali	82.629	90.393	(7.764)
Vigilanza, sorveglianza e logistica	103.147	107.045	(3.898)
Utenze	141.013	121.172	19.841
Bancarie, postali	15.635	12.049	3.586
Assicurazioni aziendali	133.851	129.948	3.903
Trasferte, rimborsi spese e biglietti viaggio	169.303	64.652	104.651
Biglietti viaggio per c/ MATTM	13.815	19.553	(5.738)
Aggiornamento e manutenzione software	143.586	41.570	102.016
Assistenza all'utente e formazione	8.906	11.285	(2.379)
Fornitura di lavoro temporaneo			
Manutenzioni	15.049	31.752	(16.703)
Adempimenti D.LGS 626/94 e 242/96 e sanificazioni	43.291	33.669	9.622
Inserzioni e Pubblicazioni	44.581		44.581
Costi Tickets Restaurant		237.368	(237.368)
Emolumenti agli Amministratori	138.000	143.154	(5.154)
Rimborso spese Amministratori	8.947	9.499	(552)
Emolumenti Collegio Sindacale	54.999	55.000	(1)
Rimborso spese Collegio Sindacale	5.553		5.553
Compensi e Rimborsi Spese Organismo di Vigilanza	31.183	31.174	9
Servizi per locali attrezzati	84.024		84.024
Spese condominiali	34.820	37.696	(2.876)
Altri costi di gestione	56.284	40.583	15.701
TOTALE	1.328.616	1.217.562	111.054

Le voci che registrano le variazioni più rilevanti sono rappresentate da:

- rimborsi spese trasferte e biglietti di viaggio dei dipendenti in Sede e c/o il Ministero (€ + 104.651) per effetto nell'anno 2020 dei provvedimenti governativi emanati al fine di limitare la diffusione della pandemia;
- all'aggiornamento e manutenzione software per maggiori costi riferiti alle licenze (€ + 102.016);
- Servizi per locali attrezzati di € 84.024. Tale voce, non presente nell'esercizio 2020, è riferita al contratto di locazione di locali attrezzati e di servizi sottoscritto per le attività di collaborazione in corso con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Per quanto concerne la variazione della voce riferita al costo dei Tickets Restaurant si precisa che il relativo costo di € 243.886, in linea con l'esercizio precedente, è stato oggetto di una riclassifica tra i costi del Personale.

Godimento beni di terzi:

- Godimento di beni di terzi per € 698.522 (€ 713.316 nel 2020) che comprendono fitti passivi uffici, noleggio fotocopiatrici, noleggio vetture ed altri noleggi.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Godimento beni di terzi" e il confronto con l'esercizio precedente.

Sottovoci	2021	2020	Variazione
Fitti Passivi	672.205	682.705	-10.500
Nolo Fotocopiatrici	13.581	15.340	(1.759)
Nolo Autovetture	11.150	13.747	(2.597)
Altri Noleggi	1.586	1.524	62
TOTALE	698.522	713.316	-14.794

Personale:

La voce “costi per il personale” pari ad € 26.017.815 (€ 23.023.135 nel 2020) registra un incremento di € 2.994.680 e comprende il costo del lavoro dell’esercizio comprensivo degli accantonamenti degli oneri per competenza che saranno liquidati nell’esercizio successivo.

Voci	2021	2020	Variazione
Salari e stipendi	18.070.582	16.050.570	2.020.012
Oneri sociali	5.414.402	4.870.313	544.089
Trattamento di fine rapporto	1.306.171	1.147.459	158.712
Altri costi	1.226.660	954.793	271.867
TOTALE	26.017.815	23.023.135	2.994.680

L’incremento dei costi per il personale è dovuto alla piena incidenza nell’anno 2021 degli assesment avvenuti nel mese di ottobre 2020 e marzo 2021 e all’aumento dell’organico nell’anno di riferimento pari ad un numero medio di 41,84 unità come da successiva tabella di raffonto.

Così come previsto al comma 15 dell’art. 2427 del codice civile, si rappresenta che il numero medio della forza lavoro del 2021 è pari a **517,59**. La tabella che segue ne evidenzia la composizione per categoria e la variazione con l’esercizio precedente.

n.medio (unità/anno)	2021	2020	Variazione
Dirigenti	5,92	8,00	-2,08
Quadri	28,50	29,83	-1,33
Impiegati	483,17	437,92	45,25
TOTALE	517,59	475,75	41,84

In ultimo, nella successiva tabella, si rappresenta il costo del personale per categoria di inquadramento.

costo del personale per categoria	2021	2020	Variazione
Dirigenti	1.003.383	1.312.297	-308.914
Quadri	2.223.645	2.295.695	-72.050
Impiegati	21.564.127	18.460.349	3.103.778
Altri costi	1.226.660	954.794	271.866
Totale	26.017.815	23.023.135	2.994.680

- Ammortamenti e Svalutazioni per € 543.939 (€ 486.727 nel 2020); le componenti di tale voce, sono rappresentate da:
 - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 24.157 (€ 43.060 nel 2020);
 - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 64.915 (€ 67.529 nel 2020);
 - altre svalutazioni delle immobilizzazioni per € 240 (€ 0 nel 2020);
 - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per € 454.627 (€ 376.138 nel 2020). Nell'esercizio in commento la svalutazione è interamente riferita ad interessi di mora per ritardati incassi di fatture.

Oneri diversi di gestione:

- Oneri diversi di gestione per € 177.494 (€ 601.811 nel 2020) il prospetto che segue ne dettaglia le variazioni delle singole voci.

Voci	2021	2020	Variazione
Perdite su crediti		175.714	(175.714)
Sopravvenienze passive ordinarie	47.799	31.362	16.437
Tassa nettezza urbana	59.201	46.497	12.704
Quote ed oneri associativi	41.858	42.210	(352)
Bolli ed altri tributi	8.289	25.957	(17.668)
Imposta di registro	4.081	3.322	759
Tasse CC.GG.	2.956	3.279	(323)
Accertamenti di violazione	3.817	601	3.216
Altri oneri diversi di gestione	9.493	2.727	6.766
<i>sub totale</i>	129.695	124.593	5.102
<i>Sopravvenienze passive costi esercizi prec.</i>		270.142	(270.142)
TOTALE	177.494	601.811	-424.318

La voce in esame raccoglie:

- sopravvenienze passive ordinarie di € 47.799 rappresentate da sopravvenuti oneri per cause legali non pertinenti alla normale gestione dell'impresa;
- oneri diversi di gestione per complessivi € 129.695 sostanzialmente in linea con l'esercizio 2020;

C) Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 845.606 a fronte di un saldo di € 130.576 nel 2020.

Il prospetto che segue ne evidenzia le variazioni delle voci rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2021	2020
<i>- Proventi finanziari:</i>		
Interessi su conti correnti bancari	1.925	3.218
Interessi su crediti commerciali	454.627	134.074
Interessi su recupero crediti per D.I.	397.000	
Proventi finanziari diversi		1
Totale proventi finanziari	853.552	137.293
<i>- Oneri finanziari:</i>		
Interessi su affidamenti di conto corrente bancario	(7.944)	(6.713)
Altri	(2)	(4)
Totale oneri finanziari	(7.946)	(6.717)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	845.606	130.576

Le singole voci sono rappresentate:

- dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari in diminuzione di € 1.293 rispetto al 2020 per effetto di una minore giacenza media della disponibilità bancarie;
- dagli interessi attivi fatturati nel 2021 a titolo di ritardato pagamento oltre i termini previsti dal D.lgs. 231/2002 e s.m.i.;
- dagli interessi di ritardato pagamento ingiunti dal Tribunale di Napoli alla Regione

Campania con D.I. 6735 del 8/9/2021 e D.I. 6990 del 17/9/2021 per il recupero di crediti vantati da Sogesid riferiti rispettivamente al “Adeguamento funzionale e completamento del sistema fognario del Comune di Portici” (€ 517.162) e al “Sistema di collettamento all'impianto consortile di Salerno dei reflui provenienti dalle frazioni alte del Comune di Vietri sul Mare” (€ 114.450);

- dagli interessi passivi bancari per il ricorso al mercato del credito attraverso due operazioni di hot money dell'importo di € 2 milioni ciascuna avvenute il 6/10/2021 e il 17/11/2021 entrambe con scadenza 31/12/2021. La Società ha provveduto alla loro totale restituzione in data 17/12/2021.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a € 207.106 (€ - 347.425 nel 2020) e si riferiscono per:

- € 123.097 ad imposte correnti;
- € -120.381 al saldo tra imposte anticipate e annullamento di imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti;
- € 204.390 ad imposte differite.

	2021	2020
Imposte correnti :		
- IRAP	123.935	
- IRES	(838)	-10.284
	123.097	-10.284
Imposte differite attive (*) :		
- Imposte anticipate	(284.220)	(442.370)
- Imposte anticipate (annullate)	163.839	73.051
	(120.381)	-369.319
Imposte differite passive (*)		
- differite passive accantonate	204.390	32.178
- differite passive annullate		
	204.390	32.178
TOTALE	207.106	-347.425

(*) Vedi dettagli

Le imposte anticipate iscritte sono determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra l'imponibile fiscale e il risultato lordo civilistico. Quando dal calcolo sopra menzionato emerge un onere fiscale anticipato, viene iscritto nella voce "Crediti".

Si evidenzia che le imposte anticipate, seppur rappresenterebbero una componente da rilevare per il principio della competenza economica nella voce "Crediti" stante l'assenza di limiti temporali alla recuperabilità, la Società in continuità con l'esercizio precedente non ne rileva prudenzialmente l'effetto su quelle determinate dalla perdita fiscale.

Si precisa che le imposte anticipate dell'esercizio 2021 ad essa relative, ancorché non rilevate nel presente bilancio nell'importo di € 494.725 (€ 1.414.601 dell'esercizio 2020), potranno essere recuperate qualora la società in una futura crescita della propria redditività, registrasse risultati netti positivi tali da poterle assorbire.

Per quanto concerne quelle riferite alle differenze temporanee, se ne prevede invece la loro recuperabilità e si è provveduto pertanto a rilevarne gli effetti economici.

In merito al concetto di "recuperabilità" si evidenzia come la società ritenga sussistano i presupposti della ragionevole certezza del loro futuro recupero anche sulla base di un trend storico che evidenzia la capacità dell'impresa di produrre negli anni redditi fiscalmente imponibili, non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Nel prospetto che segue si evidenziano le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate dell'esercizio nonché i recuperi rispetto l'esercizio precedente.

	Anno 2021				Situazione al 31/12/2021
	Situazione al 31/12/2020	Azzeramento/ripristino imposte anticipate (anni precedenti)	Recupero imposte anticipate	Acc.to. imposte anticipate	
Altri Costi :					
Emolumenti non corrisposti	20.072		(20.072)	12.625	12.625
Fondo svalutazione crediti	422.264		(118.638)		303.626
Fondo svalutazione interessi di mora	-			454.627	454.627
Fondo Oneri e Rischi	2.108.622	(243.304)	(300.648)	717.000	2.281.670
	2.550.958	(243.304)	(439.358)	1.184.252	3.052.548
Perdita Fiscale anni precedenti	809.885				809.885
Perdita fiscale 2021 (var.permanenti) *				-	-
TOTALE IMPONIBILE IRAP					
TOT. IMPONIB.IRES	3.360.843	(243.304)	(439.358)	1.184.252	3.862.433
Imposte anticipate					
IRAP	-				-
IRES	806.602	(58.393)	(105.446)	284.220	926.983
totale	806.602	(58.393)	(105.446)	284.220	926.983

Per quanto attiene le imposte differite, il successivo prospetto evidenzia la variazione rispetto l'esercizio precedente per effetto dell'accantonamento della fiscalità differita passiva per € 204.390 inerente gli interessi di mora non ancora incassati.

Interessi di mora non incassati (Art. 109 comma 7 del TUIR)	Situazione al 31/12/2020	Incremento	Utilizzo	Situazione al 31/12/2021
Reg. Campania - Int. di mora accantonati nel 2012	192.321			192.321
Reg. Campania Cuma - Int. di mora fatturati nel 2020	134.074			134.074
Reg. Campania Portici - Int. di mora D.I. 6990 del 17/9/2021		333.796		333.796
Reg. Campania Vietri - Int. di mora D.I. 6735 del 8/9/2021		63.203		63.203
MiTe -Interessi di mora fatturati nel 2021		454.627		454.627
Imponibile	326.395	851.626		1.178.021
TOTALE	IRES	78.335	204.390	282.725

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime

L'art. 2427 comma 22bis del c.c. dispone che la nota integrativa debba indicare le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene la definizione di parte correlata si fa riferimento al principio contabile internazionale n. 24 la cui finalità è di assicurare che il bilancio di un'entità contenga le informazioni integrative necessarie a evidenziare la possibilità che la sua situazione patrimoniale – finanziaria ed il suo risultato economico possano essere stati influenzati

dall'esistenza di parti correlate e da operazioni e saldi in essere con tali parti.

La Sogesid è controllata al 100% dal Ministero delle Economia e Finanze, ed è soggetto in *house* del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero della Mobilità Sostenibile.

Per quanto concerne le operazioni con le altre parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali rientrando nel normale corso di attività della società. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati e delle caratteristiche della Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti nell'imminenza e dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2021, che avranno riflessi di natura gestionale ed operativa a partire dalla successiva annualità, si segnalano i seguenti:

- ✓ **Sottoscrizione in data 29 dicembre 2021 tra la Sogesid S.p.A. ed il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimenti amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), sviluppo sostenibile (DiSS) e energia (DiE) dell'Atto modificativo della Convenzione Quadro del 9 giugno 2020**, avente ad oggetto la declinazione della *governance* procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, tenuto conto della riorganizzazione recata dal D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, al fine di definire il quadro di riferimento generale rispetto alle modalità di erogazione dei servizi tecnico-specialistici che saranno garantiti dalla Società, a valere sui fondi ordinari di competenza del Ministero. Tale atto prevede, tra l'altro, che la percentuale relativa ai costi indiretti applicata alla Sogesid possa essere rivista previo espletamento di un monitoraggio della spesa al 30 giugno 2022 con riferimento all'andamento di quella per l'esercizio 2021 e ai costi sostenuti, anche attraverso apposite interlocuzioni il Collegio Sindacale della Società. Gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici positivi non sono allo stato stimabili stante la mancanza di elementi.

- ✓ Emanazione della **Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 539 del 29 dicembre 2021**, la quale individua i settori di attività nei quali la Società garantisce, per il triennio 2020-2022, supporto ed assistenza tecnica specialistica e consulenza, anche di carattere tecnico-ingegneristico, alle strutture ministeriali mediante apposite convenzioni che recano le modalità di esecuzione, la tempistica e gli oneri connessi delle prestazioni specialistiche richieste alla stessa;
- ✓ come già evidenziato in merito alla continuità aziendale, **approvazione** con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2022, **del Piano Triennale 2022/2024**. Tuttavia il predetto Piano, trasmesso ai Dicasteri controllanti in data 3/02/2022, alla data di predisposizione del presente bilancio non risulta approvato dagli stessi ai sensi del decreto ministeriale n. 144 del 17 aprile 2019 che disciplina le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società. Tale circostanza potrà generare riflessi di natura gestionale nell'esercizio 2022 i cui effetti patrimoniali, finanziari ed economici negativi non sono allo stato stimabili stante la mancanza di elementi.

Da ultimo si ritiene opportuno segnalare il verificarsi di altri due eventi che possono generare indeterminati ma limitati riflessi di natura gestionale ed operativa a partire dalla successiva annualità.

Il primo attiene alla sentenza n. 257/2022 del 21.04.2022 con la quale il Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare ha dichiarato il fallimento della Treerre S.r.l., società appaltatrice dell'intervento di "Messa in sicurezza ed emergenza dell'area di discarica Novambiente".

Al riguardo, appresa dal Curatore Fallimentare la ferma intenzione di portare a termine l'intervento sopra menzionato, si rappresenta che sono in corso costanti interlocuzioni al fine di ottenere dalla Regione Campania, nella sua figura di committente dell'intervento, una proroga del termine per l'esecuzione dei lavori.

Sul punto si ritiene doveroso rappresentare che trattandosi esclusivamente di lavori da compiere da parte della società appaltatrice non sono previsti riflessi negativi sulle previsioni economiche del 2022.

Il secondo evento, sempre relativo alle attività di cantiere e, purtroppo, di portata mondiale, attiene all'incremento del costo dei materiali necessari per la realizzazione di interventi dovuto alla crisi russo-ucraina.

Al riguardo, la società ai sensi di legge sta provvedendo ad adeguare i quadri economici degli interventi ai nuovi costi in accordo con gli Enti committenti.

Obblighi di comunicazione previsti dall'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 124/2017 (legge in materia di concorrenza e rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione).

Si riportano le somme complessivamente percepite dalla Pubblica Amministrazione nell'anno solare 2021 precisando che le stesse hanno natura di corrispettivo quale compenso per i servizi prestati.

COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
CRelAMO	Progetto "CRelAMO PA - Competenze e reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA" a valere sul PON GOV 2014 - 2020 (FSE). Convenzione MATTM/Sogesid S.p.A. del 4/08/2017	4.332.730,11
Mettiamoci in RIGA	Programmazione Comunitaria 2014-2020 - Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento integrato Governance Ambientale" - Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014 - 2020 (CCI 2014IT05M2OP002) - Convenzione del 13/06/2018 tra il MATTM e Sogesid S.p.A.	3.980.441,86
MAT2004	Convenzione del 31/07/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi e Sogesid S.p.a.	96.399,24
MAT2101	Convenzione del 18/12/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi e Sogesid S.p.a.	513.852,04
	MITE - DITEI	8.923.423,25
MAT1801	Convenzione Attuativa del 14/12/2017 (ex DGSTA)	- 9.237,85
MAT1804	Convenzione Attuativa del 9/1/2018 (ex DGSTA)	- 2.049,50
MAT2002	Convenzione de 25/5/2020 Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua	491.803,28
MAT2005	Convenzione attuativa del 6/08/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque e Sogesid S.p.a.	454.308,85
MAT2102	Convenzione attuativa del 21/12/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque e Sogesid S.p.a. per "Servizi tecnico – specialistici afferenti al potenziamento delle misure di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto e il rischio idrogeologico, nonché al contrasto del consumo del suolo ed al miglioramento del governo e tutela delle risorse idriche "	546.147,22
	MITE - DG SUA	1.480.971,99

COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
MAT2001	Addendum n.1 alla Convenzione del 10/12/2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per l'Economia Circolare e Sogesid S.p.A. per "Assistenza specialistica in materia di gestione integrata dei rifiuti" alla ex Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento	1.403,48
MAT2007	Convenzione del 31/07/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per l'economia circolare e Sogesid S.p.a. per " Servizio tecnico-specialistico afferenti alla transizione ecologica ed economia circolare; gestione integrata del ciclo dei rifiuti; pianificazione, tracciabilità e vigilanza sulla gestione dei rifiuti; affari europei ed internazionali"	658.210,71
MAT2104	Convenzione del 18/12/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per l'economia circolare e Sogesid S.p.a. per " servizio tecnico-specialistico afferenti alla transizione ecologica ed economia circolare; gestione integrata del ciclo dei rifiuti; pianificazione, tracciabilità e vigilanza sulla gestione dei rifiuti; affari europei ed internazionali"	1.639.458,53
MITE - DG ECI		2.299.072,72
MAT2009	Convenzione del 31/07/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per Clima, l'Economia e l'Aria e Sogesid S.p.a. per " Servizi tecnico specialistici in materia di Clima e cambiamenti climatici, Affari europei ed azioni internazionali sul clima, Politiche energetiche e programmi per l'efficienza e lo sviluppo di fonti rinnovabili, compresa la programmazione comunitaria e nazionale, Mobilità sostenibile e inquinamento atmosferico, Azioni trasversali per le attività tecniche, amministrative e giuridiche relative alla disciplina di settore e supporto alla gestione di sistemi informatici, di software, di database e di archiviazione elettronica"	524.351,88
MAT2012	Convenzione del 4/08/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per Clima, l'Economia e l'Aria e Sogesid S.p.a. per " Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra"	536.668,00
MAT2013	Convenzione 10/11/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per Clima, l'Economia e l'Aria e Sogesid S.p.a. per il Programma sperimentale buono mobilità	126.248,11
MAT2106	Convenzione del 22/12/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per Clima, l'Energia e l'Aria e Sogesid S.p.a. per " Servizi tecnico specialistici in materia di Tutela del Clima, dell'Energia e dell'Aria"	2.580.931,67
MITE - DG CLEA		3.768.199,66

COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
MAT2003	Convenzione de 18/5/2020 con Direzione Generale per il Risanamento Ambientale	205.264,80
MAT2006	Convenzione del 31/07/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Sogesid S.p.a. per " Servizi tecnico specialistici volti ad assicurare il supporto alla Direzione per il Patrimonio naturalistico nelle materie ad essa facenti capo"	272.044,81
MAT2103	Convenzione del 18/12/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Sogesid S.p.a. per " Servizi tecnico – specialistici afferenti alla Gestione del contenzioso in materia di danno ambientale; Bonifica dei suoli e delle acque nei siti inquinati, nei siti di interesse nazionale (sin), nei siti contaminati da amianto, nei siti orfani e nelle terre dei fuochi"	1.440.719,31
COM	II ^a Convenzione dell'8/08/2019 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DG Salvaguardia Teritorio e Acque e Sogesid S.p.A.- Accordo di Programma "Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania" del 18/07/2008, e successivo Atto Modificativo dell'8/04/2009.	11.926.513,05
MITE - DG RIA		13.844.541,97
MAT2008	Convenzione del 31/07/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo e Sogesid S.p.a. per " Servizi di assistenza tecnico-specialistica afferenti la Programmazione/gestione delle politiche nazionali, europee ed internazionali sullo sviluppo sostenibile, la cooperazione internazionale in materia ambientale, il supporto in materia di VIA/VAS, AIA, di economia ambientale/ecologica, il supporto amministrativo per le attività tecniche, giuridiche relative alla disciplina di settore e supporto alla gestione di sistemi informatici, di software, di database e di archiviazione elettronica; supporto tecnico linguistico"	1.877.558,76
MAT2105	Convenzione del 22/12/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo e Sogesid S.p.a. per " Servizi di assistenza tecnico-specialistica afferenti la Programmazione/gestione delle politiche nazionali, europee ed internazionali sullo sviluppo sostenibile, la cooperazione internazionale in materia ambientale, il supporto in materia di VIA/VAS, AIA, di economia ambientale/ecologica, il supporto amministrativo per le attività tecniche, giuridiche relative alla disciplina di settore e supporto alla gestione di sistemi informatici, di software, di database e di archiviazione elettronica; supporto tecnico linguistico"	3.697.525,88
MITE - DG CRESCITA SOSTENIBILE E QUALITA' DELLO SVILUPPO		5.575.084,64
MAT2010	Convenzione del 31/07/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Sogesid S.p.a. per " Servizi tecnico specialistici volti ad assicurare il supporto alla Direzione per il Patrimonio naturalistico nelle materie ad essa facenti capo"	286.145,34
MAT2107	Convenzione del 18/12/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Sogesid S.p.a. per " Servizi tecnico specialistici volti ad assicurare il supporto alla Direzione per il Patrimonio naturalistico nelle materie ad essa facenti capo"	1.588.475,50
MITE - DG PNA		1.874.620,84
MAT2011	Convenzione del 29/07/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Mare e le Coste e Sogesid S.p.a. per " Servizi tecnico-specialistici per l'Attuazione e implementazione degli strumenti comunitari in materia di tutela dell'ambiente marino e costiero, per l'Attuazione e implementazione di norme nazionali in materia di tutela dell'ambiente marino e costiero, il Sistema delle Aree marine protette, istituzione e gestione e attività connesse alla gestione dei siti marini e litoranei di Rete Natura 2000 "	205.586,31
MAT2108	Convenzione Attuativa del 22/12/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per il Mare e le Coste e Sogesid S.p.a.	1.275.556,09
MITE - DG MAC		1.481.142,40

COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
MIT1901	Convenzione attuativa del 27/12/2018 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche e Sogesid S.p.A. relativa al Supporto ed assistenza tecnica specialistica riguardanti le infrastrutture di sbarramento e le derivazioni di acque pubbliche	226.091,14
	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili	226.091,14
CAL1601	Convenzione 07/08/2006 Convenzione Sogesid / Regione Campania n. 13360 del 26/3/2003, prorogata con successivi atti. "Assistenza Tecnica per l'Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque - art. 121 del D.Lgs. 152/2006 e S.M.I.	196.770,62
	Ministero dell'Economia (Dipartimento del Tesoro Direzione VI Uff. VI)	196.770,62
LAZ1701	Convenzione attuativa tra il commissario Straordinario di Governo e Sogesid del 15/07/2019 - Supporto specialistico per le attività di carattere amministrativo-gestionale e legale connesse alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione	498.753,71
CAL	Convenzione Quadro tra il commissario Straordinario di Governo e Sogesid del 05/07/2017 - Convenzione attuativa del 01/08/2017 Regione Calabria per attività di assistenza di carattere, ingegneristico, amministrativo e legale.	805.826,58
CAM	Convenzione attuativa tra il commissario Straordinario di Governo e Sogesid del 19/10/2017 - Supporto tecnico specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva n. 91/271	402.702,50
SIC	Convenzione Quadro del 15/06/2017 sottoscritta tra il Commissario Straordinario Unico di cui al D.P.C.M. 26/04/2017 e la Sogesid S.p.A.	2.676.998,30
	Commissario Straordinario Unico Dpcm del 26/04/2017	4.384.281,09
CAL2101	Convenzione attuativa del 29/01/2021 tra il commissario Straordinario di Governo e Sogesid - Regione Calabria per il "Supporto tecnico-specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetti di provvedimenti di condanna UE in applicazione della Direttiva n. 91/271 - Regione Calabria	103.800,00
CAM2101	Convenzione attuativa del 29/01/2021 tra il commissario Straordinario di Governo e Sogesid - Regione Campania per il "Supporto tecnico-specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetti di provvedimenti di condanna UE in applicazione della Direttiva n. 91/271 - Regione Campania	79.200,00
	Commissario Straordinario Unico Dpcm del 11/05/2020	183.000,00

COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
CAM1901	Convenzione del 27/11/2019 tra Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 comma 1 DL 91/2014 E Sogesid S.p.A. "Convenzione per il supporto tecnico-specialistico al Commissario di Governo finalizzata all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campania"	548.108,59
CAL2102	Convenzione del 14/7/2021 tra Sogesid e Commissario Straordinario delegato Calabria per interventi urgenti rischio idrogeologico Regione Calabria	348.837,18
MOL2001	Convenzione del 29/7/2020 tra Sogesid e Presidente Regione Molise in qualità di C.S. ex art. 10 comma 1 D.L. 91 del 24/6/2014 e Delibera CIPE 1° agosto 2019 per interventi urgenti rischio idrogeologico Regione Molise	205.267,36
	Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014	1.102.213,13
AICS2001	Atto Esecutivo del 27/02/2020 sottoscritto tra Sogesid S.p.A. e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)	447.432,48
	Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo	447.432,48
AC07-1	Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell'Impianto di depurazione di Cuma - Napoli Ovest	963.896,49
CAM1701	Convenzione Sogesid / Regione Campania n. 13360 del 26/3/2003, prorogata con successivi atti. "Assistenza Tecnica per l'Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque - art. 121 del D.Lgs. 152/2006 e S.M.I.	246.505,64
	Regione Campania	1.210.402,13
TOS1701 TOS1702 TOS1703 TOS1704	Convenzione Attuativa dell'Accordo di Programma per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Massa Carrara e nelle Aree ex SIN di cui al D.M. 29/10/2013, integrativo dell'Accordo di Programma del 14/03/2011 - SIN di Massa Carrara	551.689,92
	Regione Toscana	551.689,92
PUG301	Convenzione tra Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Comune di Brindisi e Sogesid del 4/12/2013 e Addendum del 17/9/2018 - "Attività finalizzate alla messa in sicurezza permanente delle aree di Micorosa ricadenti nel SIN di Brindisi	150.965,39
PUG504	Convenzione tra Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Comune di Brindisi e Sogesid del 4/12/2013 e Addendum del 17/9/2018 - "Attività finalizzate alla messa in sicurezza permanente delle aree di Micorosa ricadenti nel SIN di Brindisi Supervisione coordinamento e verifica della progettazione preliminare definitiva e esecutiva	118.742,91
PUG401	Regione Puglia - Direzione Lavori per la realizzazione del I lotto funzionale della cassa di colmata e dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 mc (Convenzione del 26/11/2014)	2.048.312,46
PUG105	Convenzione Regione Puglia - Servizio Ciclico dei Rifiuti e Bonifica SIN BRINDISI Indagini Integrative propedeutiche all progettazione interventi mise della falda del SIN - Il Atto Integrativo del 3/11/2011	122.066,42
	Regione Puglia	2.440.087,18

COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
SAR1701	Convenzione attuativa del 17/10/2017 tra Sogesid e il Commissario Straordinario delegato per interventi urgenti rischio idrogeologico Regione Sardegna - Mitigazione dissesto idrogeologico - Bitti, Orosei, Torpè	1.418.668,85
	Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 2 ter D.L. 91/2014	1.418.668,85
LIG2101	Commissario Straordinario emergenza stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto	223.468,85
	Commissario Straordinario ex art. 12 c. 3 ter D.L. 29/3/2019 n. 27	223.468,85
	TOTALE GENERALE	51.631.162,84

Verifica adempimenti di contenimento dei costi previsti, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs n. 175/2016.

In data 28/12/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.lgs n. 175/2016, ha comunicato gli obiettivi minimi gestionali di efficientamento e contenimento della spesa da applicarsi a partire dal 2020 e a cui la società dovrà fare riferimento per il triennio 2020/2022.

Gli specifici obiettivi annuali sono assegnati sui costi operativi escluso il personale ma tenendo conto dell'andamento del valore della produzione.

In particolare, in ciascun esercizio:

- nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1% e con un minimo dello 0,5% e, allo scopo di verificarne l'osservanza, Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito la seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq \frac{CO_{medio}}{VP_{medio}} - \frac{CO_{medio}}{VP_{medio}} * \left[0,005 + \frac{(VP_t - VP_{medio})/VP_{medio}}{0,1} * 0,005 \right]$$

dove:

CO_t= Costi operativi nell'esercizio *t*;

CO_{medio}= Costi operativi medi nel triennio 2017-2019

VP_t= valore della produzione nell'esercizio *t*

VP_{medio}= Valore della produzione medio nel triennio 2017-2019.

- nel caso, invece, di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha altresì specificato che, tenuto conto del contesto macroeconomico causato dalla straordinaria contingenza dell'emergenza sanitaria, il

mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni potrà essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale 2020/2022.

Lo stesso Ministero ha inoltre individuato i costi operativi che dovranno essere oggetto delle misure di contenimento intesi come ricorrenti a carattere ordinario escludendo, quindi, tutte le componenti di reddito di entità o incidenza eccezionali. Tra essi esclude, oltre le spese di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni e i correlati rimborsi, anche le voci di costo/ricavo inerenti commesse avute in affidamento diretto laddove, previa rendicontazione analitica, i recuperi siano determinati in misura non forfettaria né mediante tariffe.

In aderenza ai chiarimenti forniti dal Socio nella nota del 28/12/2020, sul bilancio 2020 è stato indicato in **1,02491** il tasso di incidenza da prendere a riferimento sulla base dei costi operativi e dei valori della produzione risultanti dai bilanci degli esercizi 2017/2019 così determinato:

$$\frac{\text{CO medio triennio } 37.323.142}{\text{VP medio triennio } 36.416.115} = 1,02491$$

Al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali di efficientamento e contenimento dei costi di funzionamento ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.lgs n. 175/2016, si riepilogano nelle successive tabelle i dati relativi all'esercizio 2021.

Dati di bilancio dell'esercizio 2021

Esercizio 2021			
COSTI DELLA PRODUZIONE	importo da conto economico	voci da escludere	Perimetro dei costi operativi
B6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e	134.488	(9.349)	125.139
B7 per servizi	21.763.484	(6.592.066) (43.291)	15.128.127
B8 per godimento di beni e servizi	698.522	-	698.522
B9 per il personale	26.017.815	-	26.017.815
B10 ammortamenti e svalutazioni	543.939	(543.939)	-
B12 accantonamento per rischi	717.000	(717.000)	-
B14 oneri diversi di gestione	177.494	(116.385)	61.109
	50.052.742	(8.022.030)	42.030.712
VALORE DELLA PRODUZIONE	importo da conto economico	voci da escludere	Valore della produzione di riferimento
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.130.548	-	33.130.548
A3 Variazioni dei lavori in corso	13.681.350	(6.592.066)	7.089.284
A5 Altri ricavi e proventi	333.886	(243.304)	90.582
	47.145.784	(6.835.370)	40.310.414

Tasso di incidenza da Bilancio 2021 CO/VP 1,04268

Per quanto concerne i costi della produzione di cui alla lettera B dell'art. 2425 del codice civile riportati sul bilancio di esercizio per € 50.052.742, al fine di determinare l'esatto perimetro dei costi operativi si è proceduto come segue.

Nella voce B6 vengono esclusi i costi per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale per il personale di € 9.349.

Nella voce B7, così come riportato nella presente Nota Integrativa al Bilancio, sono ricompresi costi per "prestazioni d'opera appalti e servizi" per l'importo di € 6.592.066.

I suddetti costi sono riferiti esclusivamente alla componente relativa alla realizzazione di interventi sul territorio per la quale la Sogesid svolge il ruolo di stazione appaltante e che per obbligo convenzionale non producono alcun margine essendo da riaddebitare al committente al costo effettivamente sostenuto.

Ritenendoli analoghi agli acquisti di beni e servizi per conto della Pubblica Amministrazione per i quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze ne ha espressamente escluso la rilevanza, si è provveduto ad escluderli perché non suscettibili di risparmi.

Lo stesso importo di € 6.592.066 è stato detratto anche dalla voce valore della produzione.

Sempre in merito alla voce B7 vengono esclusi i costi concernenti la sicurezza e la salubrità dei lavoratori e le sanificazioni degli ambienti di lavoro per complessivi € 43.291 che non sono da considerare nel perimetro di riferimento dei costi operativi.

Le voci B10 e B12 sono escluse dal perimetro di riferimento dei costi operativi trattandosi rispettivamente di ammortamenti e di accantonamenti a fondo rischi.

Nella Voce B14, così come riportato nella presente Nota Integrativa al Bilancio, sono ricompresi costi espressamente da non considerare nel perimetro di riferimento. La tabella che segue ne pone evidenza.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	importo da conto economico	voci da escludere	Perimetro dei costi operativi
Soprawenienze passive ordinarie	47.799	-	47.799
Tassa nettezza urbana	59.201	(59.201)	-
Tasse CC.GG.	2.956	(2.956)	-
Imposte di registro	4.081	(4.081)	-
Bolli ed altri tributi	8.289	(8.289)	-
Quote ed oneri associativi	41.858	(41.858)	-
Accertamenti di violazione	3.817	-	3.817
Altri oneri diversi di gestione	9.493	-	9.493
	<u>177.494</u>	<u>(116.385)</u>	<u>61.109</u>

Per quanto concerne il valore della produzione di cui alla lettera A dell'art. 2425 del codice civile riportato sul bilancio di esercizio per € 47.145.784, al fine di determinare l'esatto valore

della produzione di riferimento si è proceduto come segue.

Nella voce A3, così come operato nella voce B7, è stata esclusa la componente relativa alla realizzazione di interventi sul territorio riferita a “prestazioni d’opera appalti e servizi” per l’importo € 6.592.066.

Nella voce A5 viene escluso l’importo di € 243.304 trattandosi del rilascio a conto economico di accantonamenti a fondo rischi anni precedenti.

La tabella che segue ne pone evidenza.

A5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI	importo da conto economico	voci da escludere	Altri ricavi e proventi
rilascio fondo rischi e oneri	243.304	(243.304)	-
Riaddebito personale prest. A terzi	88.182		88.182
Altri ricavi e proventi	2.400		2.400
	333.886	(243.304)	90.582

Nell’anno 2021 l’incidenza dei costi operativi sul valore della produzione risulta pertanto pari a 1,04268.

$$CO_t / VP_t = \frac{42.030.712}{40.310.414} = 1,04268$$

Tale incidenza non risulta essere in linea con l’obiettivo dettato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze che, in presenza di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, sarebbe dovuto essere pari o minore a **1,01430** quale risultato della seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq \frac{CO_{medio}}{VP_{medio}} - \frac{CO_{medio}}{VP_{medio}} * \left[0,005 + \frac{(VP_t - VP_{medio})/VP_{medio}}{0,1} * 0,005 \right]$$

dove:

CO_t= Costi operativi nell’esercizio t;

CO_{medio}= Costi operativi medi nel triennio 2017-2019

VP_t= valore della produzione nell’esercizio t

VP_{medio}= Valore della produzione medio nel triennio 2017-2019.

Vista la presenza di un aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, non risulta pertanto raggiunto l'obiettivo dettato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Alla data del 31/12/2021 la società aveva in forza n. 524 dipendenti comprendenti 5 dirigenti, 28 quadri e 491 impiegati, dei quali 62 impiegati a tempo determinato (al 31/12/2020 n. 480 dipendenti di cui 8 dirigenti, 29 quadri e 443 impiegati, dei quali 1 dirigente e 11 impiegati a tempo determinato).

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi – rispettivamente – dell'art. 2427, comma 1, n. 16 e n. 16-bis c.c..

Compensi agli amministratori

In forza delle delibere assembleari del Socio e dell'Organo Amministrativo, al Consiglio di Amministrazione è stato riconosciuto, per l'esercizio 2021, un compenso complessivo pari ad € 138.000.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Così come deliberato dall'assemblea dei soci del 14 luglio 2021, con la quale è stata nominata la società di revisione Ria Grant Thornton SpA, il compenso attribuito alla stessa per l'esercizio 2021 è pari ad € 14.200,00.

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 17 c.c. si segnala che il Capitale Sociale ammonta a € 54.820.920, suddiviso in n. 107.492.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,51 Euro cadauna. Tale importo, interamente sottoscritto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato versato per € 34.856.709.

Si comunica, inoltre, che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni né titoli o valori similari.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del codice civile si precisa infine che, non sono stati concessi crediti né anticipazioni ad amministratori e sindaci.

Non vi sono altre illustrazioni né considerazioni da svolgere sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione adottati e sulle variazioni intervenute. Le considerazioni e i valori contenuti nella presente Nota sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies c.c., si propone di riportare a nuovo l'intera perdita d'esercizio di € 2.268.456,83.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO

Report Integrato al Bilancio 2021

Conto Consuntivo in termini di cassa

Esercizio 2021

(art. 5 D.M. 27 marzo 2013)



1.	PREMESSA	3
2.	LE ENTRATE	4
3.	LE SPESE	6
4.	NOTA ILLUSTRATIVA	8
4.1	LE ENTRATE	8
4.2	LE SPESE	9
4.3	MISSIONI E PROGRAMMI	10
4.4	RIPARTIZIONE DELLE VOCI DI SPESA SU MISSIONI E PROGRAMMI	11
4.5	VERIFICA DI COERENZA CON IL RENDICONTO FINANZIARIO	12



1. PREMESSA

Il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, attuativo del Decreto Legislativo n. 91/2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ha previsto per gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria e inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuati ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica), l'obbligo di redazione di un conto consuntivo in termini di cassa da allegare al bilancio d'esercizio.

Tale documento deve essere coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC n. 10) e deve contenere, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa pubblica valida a livello internazionale e necessaria per la confrontabilità del bilancio nazionale nell'ambito dell'Unione Europea) di II livello, in base alle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012. Il D.M. 27 marzo 2013 stabilisce inoltre, all'art. 9, che fino all'adozione delle codifiche SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici), il conto consuntivo in termini di cassa, deve essere redatto secondo il formato e le regole tassonomiche definiti rispettivamente nell'allegato 2 e nell'allegato 3 del Decreto stesso. Le regole tassonomiche forniscono un approccio metodologico e indicazioni operative di carattere generale per il trattamento e la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica.

Al fine della predisposizione del Conto consuntivo in termini di cassa, sono state elaborate le informazioni desunte da varie fonti informative di seguito riportate:

- **Prospetto di cash flow mensile:** documento in cui vengono classificate le voci di entrata e uscita finanziaria dell'anno;
- **Movimentazioni contabili:** si è reso necessario ricorrere ai movimenti di dettaglio per le voci del consuntivo non desumibili direttamente dai precedenti documenti;
- **Contabilità analitica:** si è fatto ricorso alla contabilità analitica al fine di attribuire le voci di spesa alle missioni e programmi individuati per la ripartizione della spesa;
- **Rendiconto finanziario:** utilizzato come documento di supporto e verifica di coerenza con il consuntivo in termini di cassa;
- **Bilancio di verifica:** è infine stato utilizzato il bilancio di verifica per quelle voci direttamente classificabili nel consuntivo in termini di cassa.

In particolare, è stato utilizzato il documento di cash flow per le voci classificabili in termini di Consuntivo di cassa, operando le dovute rettifiche per alcune voci di maggiore



dettaglio previste, i cui valori sono stati desunti dal bilancio di verifica o attraverso l'analisi puntuale dei singoli movimenti di dettaglio del sottoconto di riferimento.

Tutti gli importi esposti nel presente documento sono in unità di euro

2. LE ENTRATE

Conto consuntivo in termini di cassa al 31/12/2021

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA AL 31/12/2021		
ENTRATA		
Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
II	Contributi sociali e premi	-
I	Trasferimenti correnti	-
II	Trasferimenti correnti	-
I	Entrate extratributarie	51.713.911
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	51.648.318
III	Vendita di beni	
III	Vendita dei servizi	51.648.318
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
II	Interessi attivi	2.365
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio e lungo termine	
III	Altri interessi attivi	2.365
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	63.228
III	Indennizzi di assicurazione	43.837
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	19.391



I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
II	Altri trasferimenti in conto capitale	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
II	Alienazione di attività finanziarie	
II	Riscossione di crediti di breve termine	
II	Riscossione di crediti di medio e lungo termine	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
I	Accensione prestiti	4.000.000
II	Emissione di titoli obbligazionari	
II	Accensione di prestiti a breve termine	4.000.000
III	Finanziamenti a breve termine	4.000.000
II	Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	
II	Altre forme di indebitamento	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.967.696
II	Entrate per partite di giro	4.967.696
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	4.186.297
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	781.399
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		60.681.607



3. LE SPESE

SPESE		Classificazione per missioni - programmi - COFOG					TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico	018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	014 - Infrastrutture Pubbliche e Logistica	028 - Sostegno allo sviluppo e riequilibrio territoriale	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		001 - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio idrogeologico	002 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche	001 - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio idrogeologico	002 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche	003 - Servizi generali della struttura ed altre attività trasversali per il funzionamento	
		COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	
I	Spese correnti	34.227.761	1.470.866	2.563.253	193.554	8.363.930	46.819.364
II	Redditi da lavoro dipendente	16.710.943	791.348	712.219	82.920	5.316.365	23.613.795
III	Retribuzioni lorde	13.607.141	741.846	584.237	58.741	2.777.615	17.769.580
III	Contributi sociali a carico dell'ente	3.103.802	49.502	127.982	24.179	2.538.750	5.844.215
II	Contributi sociali e premi	-	-	-	-	-	-
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-
II	Acquisto beni e servizi	17.501.260	679.519	1.851.033	110.634	2.915.628	23.058.075
III	Acquisto di beni non sanitari	3.436	549	-	-	14.735	18.720
III	Acquisto di servizi non sanitari	17.497.824	678.970	1.851.033	110.634	2.900.893	23.039.355
II	Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	-	-	-	-	7.944	7.944
III	Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	7.944	7.944
III	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	15.557	-	-	-	123.993	139.550
III	Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	3.817	3.817
III	Altre spese correnti n.a.c.	15.557	-	-	-	120.176	135.733



SPESE		Classificazione per missioni - programmi - COFOG					TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico	018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	014 - Infrastrutture Pubbliche e Logistica	028 - Sostegno allo sviluppo e riequilibrio territoriale	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		001 - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio idrogeologico	002 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche	001 - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio idrogeologico	002 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche	003 - Servizi generali della struttura ed altre attività trasversali per il funzionamento	
		COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	
I	Spese in conto capitale	37.968	1.678	11.845	-	145.814	197.305
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente						-
II	Investimenti fissi lordi e acquisti terreni	37.968	1.678	11.845	-	145.814	197.305
III	Beni materiali	26.025	1.678	11.845		15.505	55.053
III	Beni immateriali	11.943				130.309	142.252
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario						-
II	Contributi agli investimenti						-
II	Trasferimenti in conto capitale						-
II	Altre spese in conto capitale						-
I	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
II	Acquisizioni di attività finanziarie						-
II	Concessione di crediti di breve termine						-
II	Concessione di crediti di medio e lungo termine						-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie						-
I	Rimborso prestiti	-	-	-	-	4.000.000	4.000.000
II	Rimborso di titoli obbligazionari						-
II	Rimborso di prestiti a breve termine	-	-	-	-	4.000.000	4.000.000
III	Rimborso finanziamenti a breve termine					4.000.000	4.000.000
III	Chiusura anticipazioni						-
II	Rimborso di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine						-
II	Rimborso altre forme di indebitamento						-
I	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						-
I	Uscite per conto terzi e partire di giro	-	-	-	-	4.849.843	4.849.843
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	4.849.843	4.849.843
III	Versamenti di altre ritenute						-
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente					4.092.742	4.092.742
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo					757.100	757.100
III	Altre uscite per partite di giro						-
II	Uscite per conto terzi						-
	TOTALE GENERALE USCITE	34.265.729	1.472.544	2.575.098	193.554	17.359.586	55.866.511
	TOTALE GENERALE ENTRATE						60.681.607
	TOTALE GENERALE USCITE	34.265.729	1.472.544	2.575.098	193.554	17.359.586	55.866.511
	SALDO						4.815.096



4. NOTA ILLUSTRATIVA

Di seguito sono illustrate le principali voci dello schema in termini di cassa, strutturato su tre livelli di dettaglio delle entrate e delle spese. Al fine di rendere più leggibili gli schemi, per le voci di II livello pari a zero, sono state omesse le corrispondenti voci di III livello.

4.1 LE ENTRATE

i. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – € 51.713.911

Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla vendita di servizi – € 51.648.318.

La voce di II livello è stata alimentata dagli incassi dell'anno derivanti dalla prestazione di servizi. In particolare, con riferimento alle “Forniture a rimborso”, le stesse non sono state scorporate dal resto delle entrate/spese. Infatti, tali partite sono neutre ai fini economici, ma in termini finanziari incidono in momenti diversi dovuti ai tempi di rifatturazione e ai termini di pagamento/incasso. Per tali motivi non sono state indicate tra le “pure” partite di giro.

Interessi attivi – € 2.365

Si tratta degli interessi attivi netti accreditati sui conti correnti bancari della Società.

Rimborsi e altre entrate correnti – € 63.228

Sono stati classificati in questa voce le entrate finanziarie relative a indennizzi assicurativi liquidati nell'esercizio per € 43.837 e altre entrate n.a.c. per € 19.391.

Accensione prestiti – € 4.000.000

La voce è interessata da un temporaneo ricorso al sistema bancario a breve termine per € 4.000.000.

ii. ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO – € 4.967.696

Entrate per partite di giro - € 4.967.696

In tale voce sono riclassificate le ritenute effettuate sui lavoratori dipendenti e autonomi nel corso dell'esercizio, che trovano contropartita tra le partite di giro delle uscite finanziarie nel momento in cui vengono riversate.



4.2 LE SPESE

4.2.1 SPESE CORRENTI – € 46.819.364

Redditi da lavoro dipendente – € 23.613.795

Rientrano in tale voce sia le retribuzioni lorde che i contributi sociali versati nel corso dell'esercizio.

Acquisto di beni e servizi – € 23.058.075

In tale voce sono riclassificati tutti i pagamenti effettuati nell'esercizio relativi all'acquisto di beni pari ad € 18.720 e servizi pari ad € 23.039.355 non classificate specificatamente in altre voci.

Altre spese correnti – € 139.550

Rilevano in questa voce le uscite per le "altre spese n.a.c." pari ad € 135.733 e spese per sanzioni pari ad € 3.817.

4.2.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Investimenti in beni materiali e immateriali per € 197.305

In tale voce rilevano le spese sostenute per l'acquisto di investimenti sia materiali che immateriali.

4.2.3 RIMBORSO PRESTITI

Rimborso finanziamenti a breve termine per € 4.000.000

In questa voce rileva l'uscita per la restituzione al sistema bancario del finanziamento a breve termine.

4.2.4 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Uscite per partite di giro – € 4.849.843

Sono riclassificati in tali voci i pagamenti per ritenute sui lavoratori dipendenti e autonomi effettuati nell'esercizio.



4.3 MISSIONI E PROGRAMMI

Al fine di ottemperare alle prescrizioni della norma e non avendo avuto indicazioni ufficiali dai Ministeri vigilanti, è stato necessario individuare le missioni e i programmi in cui suddividere le spese, prendendo come riferimento la classificazione delle missioni e programmi adottata per il Bilancio dello Stato.

Sulla base dell'analisi effettuata, sono state identificate le seguenti missioni e programmi che sono quelle maggiormente rispondenti alle attività istituzionali svolte da Sogesid:

Missioni

- **Missione 018 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**, relativa a:
 - tutte le Convenzioni sottoscritte con il Ministero della Transizione Ecologica,
 - alle attività affidate dal Commissario Straordinario Unico ex DPCM 11/5/2020 (superamento delle procedure di infrazione comunitaria sistemi di collettamento, fognatura e depurazione),
 - alle attività affidate dal Commissario Straordinario di Governo nominato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 (superamento delle procedure di infrazione comunitaria discariche abusive),
 - alle risorse finanziarie residue ex art. 19 D.lgs. 96/93 confluite nel Cap. 7479PG1 dello stato di previsione del MEF,
 - sono altresì ricomprese in tale missione le attività affidate da Regioni, Commissari di Governo, Enti Autonomi e altre Entità indipendenti finanziate con risorse non direttamente riconducibili a capitoli del bilancio dello Stato. Per materia tali attività sono associate alle finalità della missione 018,
- **Missione 014 Infrastrutture Pubbliche e Logistica**, per le attività relative alle convenzioni sottoscritte dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e le Autorità Portuali;
- **Missione 028 Sostegno allo sviluppo e riequilibrio territoriale**, relativa a tutte le convenzioni sottoscritte con il Ministero della Transizione Ecologica a valere sui Fondi di sviluppo e coesione;
- **Missione 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**, per le attività rese alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con apposita Convenzione e le attività strettamente correlate al funzionamento della Società.

Per quanto riguarda invece l'individuazione dei programmi, ci si è riferiti alla declaratoria prevista dal bilancio dello Stato e sono stati individuate i seguenti tre programmi:

- **001** - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio



idrogeologico. Tale programma è riferito alle missioni 018 e 028 come sopra individuate;

002 – Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche. Tale programma è riferito alle missioni 014 e 032;

003 – Servizi generali della struttura ed altre attività trasversali per il funzionamento. Tale programma, riferito alla missione 032, riguarda le spese generali e di funzionamento della Sogesid.

Per quanto riguarda invece la classificazione COFOG di II livello, è stata individuata la corrispondenza tra le missioni e i programmi di spesa sopra elencati e il gruppo COFOG 05.06 Protezione dell'Ambiente n.a.c..

4.4 RIPARTIZIONE DELLE VOCI DI SPESA SU MISSIONI E PROGRAMMI

L'attribuzione delle spese ai singoli programmi individuati, è stata effettuata avvalendosi del supporto della contabilità analitica alcune voci del consuntivo per cassa sono state imputate direttamente ai singoli programmi, mentre per quelle per le quali non è stata possibile un'attribuzione diretta, si è proceduto a una imputazione dei valori alle voci di spesa, utilizzando criteri di ripartizione diversi a seconda delle diverse poste patrimoniali correttive delle voci economiche.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle percentuali di ripartizione per voce di spesa.

SPESE %		Classificazione per missioni - programmi - COFOG					TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico	018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	014 - Infrastrutture Pubbliche e Logistica	028 - Sostegno allo sviluppo e riequilibrio territoriale	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
		001 - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio idrogeologico	002 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche	001 - Interventi, servizi e prestazioni in materia di risorse idriche, di bonifiche, di prevenzione e repressione in ambito ambientale e di prevenzione del rischio idrogeologico	002 - Sicurezza, vigilanza e regolamentazione in materia di infrastrutture pubbliche	003 - Servizi generali della struttura ed altre attività trasversali per il funzionamento	
		COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	COFOG 05.6	
II	Redditi da lavoro dipendente	70,77%	3,35%	3,02%	0,35%	22,51%	100%
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
II	Acquisto beni e servizi	75,90%	2,95%	8,03%	0,48%	12,64%	100%
II	Altre spese correnti	11,15%	0,00%	0,00%	0,00%	88,85%	100%



4.5 VERIFICA DI COERENZA CON IL RENDICONTO FINANZIARIO

A seguito di quanto rendicontato nel presente documento e sulla base delle previsioni dell'art. 9 del DM 27 marzo 2013, è stata verificata la coerenza tra il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rendiconto finanziario redatto ai sensi dell'OIC 10; coerenza evidenziata dalla quadratura tra i due saldi, pari a € 4.815.096.

Si riporta, per comodità di lettura, il prospetto del Rendiconto finanziario, riportato sulla Nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2021.



RENDICONTO FINANZIARIO

	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.268.457)	(7.731.974)
Imposte sul reddito	207.106	(347.425)
Interessi passivi/(interessi attivi)	(845.606)	(130.576)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.906.957)	(8.209.975)
Accantonamenti ai fondi	921.390	1.859.706
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.072	110.589
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	240	
Altre rettifiche per elementi non monetari	454.627	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.465.329	1.970.295
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(1.441.628)	(6.239.680)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(13.681.350)	(22.042.996)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.365.864	15.460.966
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.598.615	832.739
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(351.485)	23.649
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	16.974.965	15.509.534
Variazioni del capitale circolante netto	6.906.609	9.783.892
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.464.981	3.544.212
Interessi incassati/(pagati)	(6.020)	11.427
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	(419.287)	(100.000)
Altre rettifiche	(425.307)	(88.573)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.039.674	3.455.639
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(66.993)	(29.712)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali	(66.993)	(29.712)
(Investimenti)	(157.619)	(51.052)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(157.619)	(51.052)
(Investimenti)		
Disinvestimenti	34	3.030
Immobilizzazioni finanziarie	34	3.030
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(224.578)	(77.734)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	4.000.000	2.393.245 (*)
Rimborso finanziamenti	(4.000.000)	(2.393.245) (*)
Mezzi di terzi		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.815.096	3.377.905
Disponibilità liquide al 1° gennaio	10.045.097	6.667.192
di cui depositi bancari e postali	1.043.505	6.663.778
di cui denaro e valori in cassa	1.592	3.414
Disponibilità liquide al 31 dicembre	14.860.193	10.045.097
di cui depositi bancari e postali	14.859.062	1.043.505
di cui denaro e valori in cassa	1.131	1.592

(*) - nel precedente rendiconto non era stata evidenziata l'accensione e l'estinzione del finanziamento

Report Integrato al Bilancio 2021 -Conto Consuntivo in termini di cassa

Sogesid S.p.A.

*Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e
Relazione della società di revisione indipendente*



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 222
00198 Roma

T +39 06 8551752
F +39 06 8552023

All'Azionista Unico di
Sogesid S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sogesid S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Per una migliore lettura del bilancio al 31 dicembre 2021 della Sogesid S.p.A. richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nella Nota Integrativa

- ai paragrafi "Criteri di valutazione delle voci di bilancio" e "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", dove gli amministratori argomentano che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021, che evidenzia una perdita di euro 2.268 migliaia (euro 7.732 migliaia al 31 dicembre 2020), un patrimonio netto di euro 45.750 migliaia (euro 48.018 migliaia al 31 dicembre 2020) e crediti verso soci per versamenti ancora dovuti per euro 20.658 migliaia, è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale tenuto conto, anche, delle previsioni contenute nella "Relazione illustrativa al Budget economico 2022 e al Budget economico pluriennale 2022-2024" e nel "Piano Triennale 2022-2024" predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 27 gennaio 2022 che non risulta ancora approvato dai Ministeri competenti;

e

- al paragrafo "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" dove gli amministratori evidenziano che gli stessi sono stati richiamati in data 26 ottobre 2021 e che, allo stato attuale, stanno proseguendo le interlocuzioni con l'Azionista per il relativo versamento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.



Altri aspetti

Il bilancio della Sogesid S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro soggetto che, in data 11 giugno 2021, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Ria

Grant Thornton

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Sogesid S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sogesid S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sogesid S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sogesid S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 giugno 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.

Angelo Giacometti
Socio

SOGESID S.P.A. CON SOCIO UNICO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA SOCIALE, IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, EX ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

All'Azionista Unico della SOGESID S.p.a.,

1. Premessa

Il Collegio Sindacale della SOGESID S.p.a. – attualmente composto dagli scriventi Patrizia CAPPAL, Maurizio DECASTRI e Giuseppe MOLINARO – è stato nominato dall'Assemblea dei soci del 14 luglio 2021.

Allo stesso Collegio compete l'attività di vigilanza di cui all'art. 2403 e seguenti del codice civile, mentre l'attività di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del codice civile è svolta dalla Ria Grant Thornton S.p.a., anch'essa nominata dall'Assemblea dei soci del 14 luglio 2021.

Il sistema dei controlli "esterni" è completato dalla Corte dei Conti, anche per il tramite di un proprio magistrato delegato che partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, e dall'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 (che svolge anche il ruolo di Organismo indipendente di valutazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza).

Come emerge dalla Relazione sul governo societario ex art. 6, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, il sistema di controllo interno e di gestione del rischio è costituito dal Management, dal Servizio *program management*, dalla Direzione amministrazione, risorse umane ed organizzazione, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dalla Funzione privacy e sistemi di gestione, dal Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dal Responsabile della protezione dei dati personali, dalla Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione, dal Responsabile della transizione digitale, dal Datore di lavoro-delegato alla sicurezza e dalla Funzione *Internal audit e Compliance aziendale*.

In sede della presente relazione annuale all'Assemblea dei soci, il Collegio Sindacale riferisce sulle

attività di vigilanza previste dalla legge ed effettuate con riguardo all'esercizio 2021, sulla base delle informazioni e della documentazione acquisite a decorrere dalla predetta nomina.

Complessivamente, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del Collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. *Attività di vigilanza*

Il Collegio sindacale ha pianificato la propria attività in funzione della rilevanza dei rischi aziendali.

L'attività di vigilanza è stata svolta tenendo in considerazione la tipologia di attività svolta dalla Società, le dimensioni, la complessità gestionale e la struttura organizzativa e amministrativa.

Nel corso del 2021, il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o la continuità aziendale.

Il Collegio ha tuttavia raccomandato di porre in attenzione la questione della quota di capitale sociale sottoscritta e non ancora versata (c.d. decimi residui), in relazione alla quale invita a proseguire le interlocuzioni con il Socio per addivenire ad una soluzione tempestiva e di cui si dirà anche in seguito.

Il Collegio ha acquisito dall'Amministratore delegato e/o dalle Strutture aziendali, durante gli incontri svolti e su richiesta, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In data 13 giugno 2022, abbiamo ricevuto la relazione della Società Ria Grant Thornton S.p.a. a cui è affidata la revisione legale dei conti, contenente un giudizio senza rilievi rispetto al bilancio 2021; in

tale relazione , per una migliore lettura del bilancio al 31 dicembre 2021, la stessa Società ha richiamato l'attenzione su alcune evidenze contenute nella nota integrativa, come segue:

- ai paragrafi "Criteri di valutazione delle voci di bilancio" e "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", dove gli amministratori argomentano che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021, che evidenzia una perdita di euro 2.268 migliaia (euro 7.732 migliaia al 31 dicembre 2020), un patrimonio netto di euro 45.750 migliaia (euro 48.018 migliaia al 31 dicembre 2020) e crediti verso soci per versamenti ancora dovuti per euro 20.658 migliaia, è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale tenuto conto, anche, delle previsioni contenute nella "Relazione illustrativa al Budget economico 2022 e al Budget economico pluriennale 2022-2024" e nel "Piano Triennale 2022-2024" predisposto dal Consiglio di Amministrazione il 27 gennaio 2022 che non risulta ancora approvato dai Ministeri competenti;
- al paragrafo "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" dove gli amministratori evidenziano che gli stessi sono stati richiamati in data 26 ottobre 2021 e che, allo stato attuale, stanno proseguendo le interlocuzioni con l'Azionista per il relativo versamento.

Il Collegio ha interloquito con il preposto alla Funzione di Internal audit e Compliance aziendale (IACA) e, durante gli incontri svolti e su richiesta, non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione; dai report periodici inerenti le verifiche sull'efficacia della *governance* in azienda, sia dal punto di vista organizzativo che procedurale, nonché sulla *compliance* da parte dei *process owner* e degli altri attori coinvolti nelle attività di specifici processi, è emersa sostanzialmente una buona conformità agli obblighi previsti e, in linea generale, l'adeguatezza dei presidi posti in essere dalla Società per mitigare il rischio connesso alle varie attività.

Il Collegio ha altresì interloquito con l'Organismo di vigilanza che, con comunicazione del 21 aprile 2022, ha chiesto un celere aggiornamento ed adeguamento del MOG ex D.lgs. n. 231/2001 attualmente in vigore (nella versione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2021), che tenga conto di procedure interne di prossima adozione, suggerendo tra l'altro: i) la rivisitazione della mappatura dei rischi allegata al MOG con relativa nuova valutazione dell'efficacia del sistema dei controlli interni per la prevenzione della commissione dei reati-presupposto (c.d. *risk-assessment*); ii) una valutazione formale e sostanziale delle diverse fattispecie di reato

presupposto recentemente introdotte e/o modificate, che tenga conto anche della specifica operatività aziendale e dei processi ritenuti maggiormente esposti al rischio nella mappatura delle aree a rischio; iii) l'inserimento all'interno della mappatura dei rischi ex D.Lgs. n. 231/2001 di una sezione dedicata alla definizione di un sistema di misure e controlli finalizzati alla mitigazione dei rischi esistenti; iv) l'aggiornamento del catalogo dei reati allegato al MOG; v) l'adattamento della sezione dedicata al c.d. *whistleblowing*, contenuta nella parte generale del MOG, alla nuova procedura approvata all'interno del PTPCT 2022-2024; vi) l'inserimento tra gli allegati al MOG dei protocolli COVID adottati; vii) un'integrazione del sistema disciplinare allegato al MOG, affinché nello stesso siano tipizzati i comportamenti violativi e le relative sanzioni.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio ha riscontrato collaborazione e disponibilità a fornire dati e informazioni da parte delle Strutture aziendali, anche a fronte di specifiche richieste di approfondimenti su determinati aspetti della gestione aziendale.

3. *Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema organizzativo*

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire, salvo alcune riflessioni sull'evoluzione dell'assetto organizzativo.

Sogesid ha deciso di adeguare la struttura organizzativa alle sfide poste dalle esigenze delle amministrazioni clienti. Il nuovo assetto organizzativo cerca di definire in modo preciso le responsabilità e di semplificare il funzionamento aziendale, superando le sovrapposizioni e l'eccesso di frammentazione della precedente struttura. Il criterio base che ha improntato il nuovo disegno è costituito dalla chiarezza nell'identificazione delle responsabilità.

Il nuovo assetto richiederà una particolare attenzione ai meccanismi di coordinamento, alle competenze manageriali, alla scelta dei direttori; a tal proposito, la Società ha avviato un percorso che deve consentire una più precisa definizione degli obiettivi e degli strumenti di controllo.

Il Servizio Program Management, a diretto riporto del Presidente ed Amministratore Delegato, e i nuovi sistemi informativi dovrebbero permettere un controllo delle commesse particolarmente

preciso ed evoluto.

La Società ha poi siglato un accordo con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione – SNA per servizi di *assessment* finalizzati sia alla selezione consapevole del nuovo Direttore Generale, sia per programmi di formazione dedicati al rafforzamento delle competenze manageriali.

Sul fronte del personale, Sogesid è riuscita a evitare decisioni di riduzione degli organici e, al contrario, ha allargato il numero delle collaborazioni esterne, passando da 215 a 320 contratti di varia natura (collaborazioni a progetto, consulenze); per quanto attiene i contratti di lavoro subordinato, si registra l'incremento determinato dalle esigenze di assistenza tecnica del MiTE, dei contratti a tempo determinato, passati da 12 a 62 unità.

4. Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali.

Come rappresentato anche nella Relazione sul governo societario, a cui si rinvia, per *"proseguire nell'implementazione di adeguati strumenti ai fini di un'attenta programmazione degli interventi per evitare impatti negativi sull'equilibrio economico-finanziario anche attraverso l'adozione di procedure volte a prevenire potenziali rischi di liquidità e contenziosi di natura amministrativa, civile e giuslavoristica"*, la Società ha avviato l'introduzione di un applicativo ERP (Enterprise Resource Planning, costituito dalla soluzione tecnica "Microsoft Dynamics 365 – Finance and Operations" per la gestione dei processi amministrativi, contabili e finanziari e, in parte, anche per la gestione delle commesse.

L'avvio operativo del nuovo sistema è slittato, secondo quanto evidenziato dalla Società, al 1° gennaio 2022, a causa di *"riscontrate criticità organizzative interne"*.

Contemporaneamente e in coerenza con i flussi informativi e gestionali generati dal nuovo

applicativo, la Società evidenzia che sta procedendo alla revisione di tutte le procedure aziendali anche in conseguenza dell'approvazione del nuovo organigramma aziendale da parte del Consiglio di Amministrazione, nel marzo 2022.

A tale riguardo, il Collegio raccomanda di completare, appena possibile, il percorso di piena adozione del sistema ERP e di Project Control, anche per avere a disposizione il fondamentale sistema di monitoraggio e controllo integrato del portafoglio commesse, su cui il Collegio ha assunto informazioni nel corso delle verifiche periodiche.

Il Collegio dà atto che il Presidente ed Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto hanno rilasciato l'attestazione di cui all'art. 20, comma 8 dello Statuto sociale, datata 9 giugno 2022, nel cui ambito si attesta, tra l'altro:

- a) che le procedure amministrative e contabili adottate per la formazione del bilancio d'esercizio sono: i) state definite in maniera coerente con il sistema amministrativo/contabile e la struttura della Società; ii) adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa; iii) state effettivamente applicate per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2021;
- b) al riguardo, non sono emersi aspetti di rilievo né si segnalano problematiche e/o anomalie riscontrate.

5. *Emergenza sanitaria da Covid-19, normativa emergenziale e relativi effetti*

Il Collegio dà atto che la Società, in una sezione *ad hoc* della Relazione sulla Gestione a cui si rinvia, ha evidenziato gli impatti (sui cantieri edili, sulle attività di supporto tecnico-specialistico, sulla gestione dei progetti comunitari, etc.), da un punto di vista gestionale ed operativo, sullo svolgimento delle commesse aziendali in corso di esecuzione.

6. *Evoluzione prevedibile della gestione*

Il Collegio richiama l'attenzione rispetto a quanto prospettato nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda, rispetto al ruolo prospettico della Società, alle rilevanti problematiche "ambientali" che potrebbero nascere o evolvere e alle conseguenti necessità di adeguamento e di rafforzamento della struttura aziendale sotto vari profili: strutturale/infrastrutturale; "approccio societario"; "governance" delle attività; riorganizzazione dei processi, delle funzioni e delle responsabilità nell'ambito della struttura aziendale; definizione di un modello incentrato su un uso più razionale e

dinamico delle risorse umane, etc.. Il Collegio monitorerà l'evoluzione di tali progettualità.

Inoltre, si evidenzia che il Collegio ha raccomandato alla Società la necessità di una prudente valutazione degli effetti patrimoniali, finanziari ed economici che potrebbero derivare – anche in una prospettiva temporale ampia e tenuto conto di quanto già manifestatosi fino ad oggi – da situazioni conseguenti al conflitto Russo-Ucraino che possano riguardare, direttamente o indirettamente, la Società e il relativo business (es. aumento dei prezzi di approvvigionamento di determinate materie prime; scarsità di risorse necessarie per portare a compimento impegni assunti, etc.). Ciò anche ai fini di una opportuna rappresentazione al Socio e ai Ministeri vigilanti. Al riguardo, in nota integrativa, nell'ambito dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la Società evidenzia che sta provvedendo *“ad adeguare i quadri economici degli interventi ai nuovi costi in accordo con gli Enti committenti”*. Il Collegio monitorerà gli esiti di tali analisi in corso.

Il Collegio evidenzia che, come riportato in nota integrativa, in data 29 dicembre 2021 è stata sottoscritto, tra la Società ed il MiTE, l'atto modificativo della Convenzione Quadro del 9 giugno 2020, avente ad oggetto la declinazione della governance procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, al fine di definire il quadro di riferimento generale rispetto alle modalità di erogazione dei servizi tecnico-specialistici offerti dalla Società, a valere sui fondi ordinari di competenza del Ministero. Tale atto – come evidenziato dalla Società – prevede che la percentuale relativa ai costi indiretti applicata alla Società possa essere rivista previo espletamento della spesa al 30 giugno 2022, con riferimento all'andamento di quella per l'esercizio 2021 e ai costi sostenuti, anche attraverso apposite interlocuzioni con il Collegio Sindacale della Società.

7. Denunce, omissioni, fatti censurabili rilevati, pareri resi

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge, salvo il parere rilasciato dal precedente Collegio Sindacale, in data 14 giugno 2021, relativo alla nomina della Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.a., poi effettuata dall'Assemblea sociale in data 14 luglio 2021.

8. Bilancio d'esercizio 2021

Il Collegio evidenzia che la Società si è avvalsa della possibilità di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2021 entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art. 9, comma 2 dello Statuto sociale. Tale differimento è stato motivato dalla implementazione del nuovo ERP sopra accennato che configura una "particolare esigenza" sufficiente a giustificare il differimento a 180 giorni del termine ordinario di cui all'art. 2364, comma 2 del codice civile.

Il Collegio ha ricevuto il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 – messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in data 26 maggio 2022, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione – e, dopo averlo esaminato, evidenzia quanto segue:

- 1) il Collegio Sindacale, a cui non è demandata la revisione legale del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire, avendo già preventivamente segnalato la necessità di rappresentare adeguatamente anche gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021;
- 2) i criteri di valutazione enunciati sono risultati conformi a quelli previsti dall'articolo 2426 del codice civile;
- 3) la relazione sulla gestione è coerente con le disposizioni dell'art. 2428 del codice civile;
- 4) per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile;
- 5) dalle interlocuzioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti non sono emersi fatti o informazioni rilevanti che necessitino di essere evidenziati nella presente relazione;
- 6) sono stati riscontrati gli adempimenti ex art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e, al riguardo, si evidenzia quanto segue: in data 28 dicembre 2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato gli obiettivi minimi gestionali di efficientamento e contenimento della spesa da applicarsi a partire dal 2020 e a cui la Società deve fare riferimento per il triennio 2020/2022. Gli specifici obiettivi annuali sono assegnati sui costi operativi (escluso il personale) tenendo conto dell'andamento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019. In particolare, in ciascun esercizio:

- a) in caso di incremento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2017-2019, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'incremento della produzione, nell'ordine del 1% e con un minimo dello 0,5%;
- b) in caso di riduzione del valore della produzione rispetto al valore medio del periodo 2017-2019, i costi operativi come sopra definiti dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Gli Amministratori, nella nota integrativa, hanno illustrato che, anche per il 2021, l'obiettivo non è stato raggiunto in quanto il tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione calcolato è pari a 1,04268, a fronte di un tasso di incidenza richiesto – in applicazione delle indicazioni fornite nella suddetta nota del 28 dicembre 2020 – uguale o inferiore a 1,01430. Si sottolinea, in ogni caso, che nella citata nota del Dipartimento del Tesoro, tenuto conto del contesto macroeconomico causato dalla straordinaria contingenza dell'emergenza sanitaria, è specificato che il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni (2020 e 2021) potrà essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale 2020/2022. Pertanto, si sollecita la Società ad attivare tutti gli strumenti utili a realizzare il valore di efficientamento richiesto nella citata nota.

- 7) è stato verificato il consuntivo in termini di cassa per l'esercizio 2021, predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 9 del D.M. 27 marzo 2013, riscontrando risultanze coerenti con i valori espressi nel rendiconto finanziario relativo al medesimo esercizio, integrato nel bilancio 2021;
- 8) Il bilancio chiuso il 31 dicembre 2021 registra una perdita di esercizio di 2.268.456,83 euro; situazione migliore, pur se ancora negativa, rispetto all'esercizio precedente; nel bilancio si sottolinea che tale valore è il risultato non solo di variabili inerenti la produzione (*"Nel corso dell'anno 2021, come verificatosi nel 2020, si è registrato un rincaro dei prezzi delle materie prime ed un contestuale allungamento dei tempi di approvvigionamento dei materiali da costruzione utilizzati nei cantieri dove la Sogesid è quotidianamente impegnata in qualità di Soggetto Attuatore. Tale effetto ha influenzato negativamente l'andamento dei lavori, sia in termini economici che temporali, con l'inevitabile slittamento dei termini di esecuzione dei lavori e riprogrammazione delle lavorazioni in corso."*), ma anche di fattori esterni di carattere non ordinario:
 - a) 717.000 euro, per nuovi accantonamenti per contenziosi pendenti, basandosi sulle

nuove informazioni disponibili e sulle ipotesi formulate dai legali che assistono la Società;

- b) 240.390 euro, per una svalutazione cautelativa di interessi attivi maturati per ritardati pagamenti da parte dei committenti.

Viene comunque evidenziato che il valore della produzione è cresciuto del 26% rispetto al 2020, mentre i costi di produzione – che scontano le difficoltà sopra evidenziate – sono incrementati del solo 9%.

Il Collegio invita il Socio a porre particolare attenzione alle variabili endogene ed esogene che influenzano il risultato economico della Società, anche alla luce dei rischi conseguenti, come sopra rappresentato, al conflitto Russo-Ucraino (aumento dei prezzi di approvvigionamento di determinate materie prime e scarsità di risorse necessarie per l'espletamento, con conseguente rallentamento o eventualmente anche blocco dell'attività dei cantieri e, pertanto, delle commesse). Come già rappresentato sopra, in nota integrativa, nell'ambito dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la Società evidenzia che sta provvedendo *"ad adeguare i quadri economici degli interventi ai nuovi costi in accordo con gli Enti committenti"*.

9. Segnalazioni del Collegio Sindacale all'Azionista

9.1. Comitato di controllo analogo congiunto e direttive ministeriali

Si premette che la Sogesid S.p.a. opera quale società in house del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS).

Il Collegio evidenzia che, a seguito delle dimissioni dei componenti il Comitato per il controllo analogo congiunto nominato con decreto ministeriale 17 aprile 2019 n. 144, avvenute nell'ottobre del 2019, lo stesso non risulta essere stato ricostituito.

Tale circostanza costituisce una significativa criticità per la Società atteso che il Comitato rappresenta lo strumento attraverso il quale i ministeri vigilanti (MiTE e MIMS) manifestano ed attuano la propria determinante influenza sulla definizione degli obiettivi strategici e sulle decisioni significative che costituiscono l'essenza del rapporto tra la Società in house ed i citati Ministeri che

si avvalgono delle relative attività.

A tale fine, il Comitato è titolare di funzioni di controllo – *ex ante*, concomitante ed *ex post* – i cui esiti sono comunicati alla Società e ai Ministeri, con l'indicazione delle azioni necessarie e degli indirizzi da seguire in ordine alle modalità di gestione economico-finanziaria, cui la stessa Società dovrà attenersi.

Secondo quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione, la mancata ricostituzione del Comitato avrebbe avuto conseguenze sia sotto il profilo operativo, sia sotto il profilo programmatico, in quanto, da un lato avrebbe rallentato, se non congelato, l'attivazione di nuove commesse e, dall'altro, non avrebbe consentito di operare con un Piano Triennale formalmente approvato.

Al riguardo, si evidenzia che la Società ha comunque provveduto all'aggiornamento del Piano Triennale 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2022, in relazione al quale, per quanto evidenziato dalla Società, non sarebbe pervenuto alcun riscontro da parte dei Ministeri vigilanti, sino ad oggi.

Al riguardo, in nota integrativa, nell'ambito dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la Società evidenzia che *"tale circostanza potrà generare riflessi di natura gestionale nell'esercizio 2022 i cui effetti patrimoniali, finanziari ed economici negativi non sono allo stato stimabili stante la mancanza di elementi"*.

Il Collegio auspica, quindi, una tempestiva ricostituzione del Comitato di controllo analogo congiunto; allo stato – secondo quanto riferito al Collegio – sarebbero in corso fitte interlocuzioni tra il MiTE ed il MIMS affinché possa essere emanato, quanto prima, il nuovo regolamento per l'esercizio congiunto del controllo analogo e, conseguentemente, nominato il nuovo Comitato al fine di restituire all'operatività aziendale un nuovo regime di ordinarietà.

Come evidenziato anche nella Relazione sulla Gestione, la Società ha segnalato altresì: i) gli effetti negativi della carenza di un "contratto di programma" che sarebbe utile per definire la *mission* istituzionale, indirizzandone inequivocabilmente le attività e ii) la carenza di direttive recenti dei Ministeri vigilanti: solo il 29 dicembre 2021 è stata emessa la Direttiva (n. 539) da parte del MIMS,

mentre la più recente Direttiva del MiTE risale al 2019 (Direttiva n. 118 del 2 maggio 2019, rilasciata dall'allora Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare).

9.2. Versamento da parte del Socio dei decimi del capitale sociale sottoscritto

Il Collegio evidenzia che, nel bilancio al 31 dicembre 2021, è iscritto un credito verso il socio per versamenti di capitale sociale ancora dovuto di 20.658.276 euro (pari ai quattro decimi del capitale sociale sottoscritto).

Il Collegio evidenzia che, il 26 ottobre 2021, la Società ha comunicato al Socio la richiesta di versamento dei predetti decimi residui, in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria del 14 dicembre 1999.

A seguito di tale comunicazione, è tutt'ora in corso una interlocuzione tra la Società e il Socio, il quale ha coinvolto anche i Ministeri vigilanti chiamati a comunicare le rispettive valutazioni in ordine alla effettiva erogazione dei decimi residui, alla luce delle attività affidate alla Società, nell'ottica dei principi di efficienza, efficacia e di economicità gestionale.

Come già evidenziato – ferme restando le interlocuzioni ritenute necessarie – il Collegio auspica una pronta e tempestiva soluzione della questione relativa ai decimi residui, nel rispetto dei diritti della Società e degli interessi del Socio.

Al riguardo si evidenzia a margine che, come riportato anche nel bilancio, il fabbisogno finanziario per l'attività svolta nell'esercizio 2021 ha reso necessario, come anche nel precedente esercizio, il ricorso temporaneo al sistema bancario attraverso due operazioni di "hot money", dell'importo di 2 milioni di euro ciascuna (erogazioni del 6 ottobre e del 17 novembre 2021 e restituzione del 17 dicembre 2021).

La Società evidenzia che l'esigenza di richiedere al sistema bancario l'erogazione di risorse finanziarie necessarie a fronteggiare i contingenti fabbisogni verrebbe meno con il versamento da parte del Socio dei decimi di capitale richiamati.

9.3. Potenziali rischi aziendali da monitorare

Ricollegandosi al punto che precede, il Collegio evidenzia che nella Relazione sul governo societario, a cui si rinvia, la Società ha altresì fornito una informativa sui principali rischi aziendali evidenziando, tra l'altro che *“La società non può escludere che le regolamentazioni e le norme esistenti, ovvero l’emanazione – sia da parte del legislatore che degli enti e autorità di vigilanza – di nuove disposizioni, anche di livello secondario, possano continuare ad influenzare la propria attività operativa con possibili impatti negativi sulla situazione economica e patrimoniale”*.

Il Collegio invita il Socio a soffermare la propria attenzione, in particolare, sui potenziali rischi finanziari e di liquidità, oltre che sui rischi di credito.

10. Conclusioni

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data 13 giugno 2022, il Collegio sindacale non ritiene vi siano motivi ostativi all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori, da cui emerge una perdita d'esercizio pari a 2.268.456,83 euro (contro una perdita di 7.731.973,66 euro, dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020).

Il Collegio propone altresì di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione di riportare a nuovo l'integrale perdita dell'esercizio 2021.

L'ammontare complessivo delle perdite della Società riportate a nuovo, pertanto, è pari a 9.988.095 euro.

Roma, 13 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Patrizia CAPPALÀ

Maurizio DECASTRI

Giuseppe MOLINARO

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi
dell'art. 20 dello Statuto Sociale.**

1. I sottoscritti Ing. Carmelo Gallo in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato e Dott. Massimo Anitori in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Sogesid S.p.A. attestano che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio sono:
 - state definite in maniera coerente con il sistema amministrativo/ contabile e la struttura della società;
 - adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
 - state effettivamente applicate per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2021.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo ne' si segnalano problematiche e/o anomalie riscontrate.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio al 31 dicembre 2021:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità al dettato del Codice Civile e con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Roma, 9 giugno 2022

*Il Presidente ed Amministratore Delegato
Ing. Carmelo Gallo*

*Il Dirigente Preposto
Dott. Massimo Anitori*